

INSEZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Premi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione preferenziale L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziarie e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. - ABBONAMENTI (C/O Postale 11/3398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo dal lunedì: 18.150, 9.250, 4.300) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 12.850, trim. L. 6.750 (col Piccolo dal lunedì: 25.700, 12.850, 6.750) - Copie arretrate il doppio

LA PRIMA RIUNIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Governo Rumor al completo con cinquantasei Sottosegretari

Fra i titolari dei dicasteri e i loro «vice» il Ministero risulta composto da 83 membri - Oggi un'altra seduta: si inizierà poi il dibattito sulla fiducia

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14
Sono cinquantasei i sottosegretari del quarto Governo di centro sinistra nominati stamane dal Consiglio dei Ministri. Si tratta di un record che ha superato le previsioni della vigilia. Sommando il numero dei ministri (27) si raggiunge quota 83 il che equivale a dire che poco meno di un decimo dei membri del Parlamento è entrato nel Governo. Il numero così elevato — è stato detto in ambienti ufficiali — corrisponde oltre che ad un criterio di rappresentanza dei tre partiti e delle singole correnti, ad una esigenza di efficacia dell'esecutivo.

Dei 56 viceministri 33 sono democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. Le correnti dei due partiti maggiori (sul re repubblicani non vi era alternativa) sono così rappresentate: per la DC 12 dorotei, 5 taviani, 5 fanfaniani, 3 basisti, 3 sindacalisti, 3 moroteti e 2 sceltissimi per il PSI 9 nemmini, 7 demitiani, 4 tanassiani, un giofittiano.

La riunione governativa per la approvazione della lista dei sottosegretari è stata breve, ma è stata preceduta da qualche ora di vivace agitazione. Indetta per le nove veniva rinviata a mezzogiorno. Ma neanche ai dodici rintocchi dell'orologio di piazza Montecitorio, i ministri si sono riuniti. Solo alle undici, ci è un quarto ventiquattro uomini di Rumor si sono chiusi nella Sala del Mappamondo. Ne mancava uno: si trattava del capogruppo democristiano e neo ministro dell'Istruzione, on. Sullò, lo stesso che aveva provocato i due rinvii della seduta.

La protesta di Sullò si riferiva alla nomina dell'abate De Mita a Sottosegretario all'Istruzione. Sullò si opponeva a quella nomina di un avversario oltreché di corrente, anche di collegio elettorale. Dal canto suo De Mita, presente sin dalle prime ore a Palazzo Chigi, mostrava di rifiutare qualsiasi altra destinazione che non fosse il Ministero della Istruzione. La situazione si presentava in stallo per lunghe ore, mentre inutilmente tra la Sala del Mappamondo e l'ufficio del capogruppo della Camera, si intrecciavano vivaci telefonate.

Prima delle 13 una polemica lettera di Sullò recapitata a Rumor faceva — apparentemente — precipitare la situazione. In qualità di capo gruppo democristiano, l'onorevole Sullò manifestava il suo disappunto per il fatto che «nella scelta dei sottosegretari democristiani venivano disattese le indicazioni emerse nella riunione del direttivo del gruppo». In pratica, affermava Sullò, il Governo si accingeva a nominare sottosegretari alcuni parlamentari che avevano ottenuto pochi suffragi dal gruppo. La lettera naturalmente non faceva accenno a De Mita ma la sostanza era egualmente chiara. Di fronte a tale presa di posizione, che minacciava di giungere a estreme conseguenze, l'on. De Mita accettava il compromesso: in cambio dell'istituzione, egli accettava il sottosegretariato agli Interni. Il Ministro Restivo non s'è opposto. Superato l'ultimo scoglio, il Governo si è riunito rapidamente, in meno di mezz'ora ha approvato la lista dei 56 sottosegretari.

Il caso Sullò ha avuto anche un breve strascico nel pomeriggio. Sullò, infatti, inviata la lettera a Rumor, aveva anche convocato il direttivo del gruppo. Alle 19 ore si era riunita la riunione e Sullò ha comunicato ai componenti il direttivo i motivi della sua protesta aggiungendo che rispetto al Governo avrebbe assunto un atteggiamento responsabile (si era parlato anche delle sue dimissioni) e rispetto al partito si riservava di riacquistare la propria autonomia così come avevano fatto i taviani e i fanfaniani e Moro nell'ultima riunione del consiglio nazionale. Comunque il caso Sullò può ora considerarsi rientrato.

Il Consiglio dei Ministri ha anche approvato il disegno di legge che autorizza l'esercizio provvisorio sino al 28 febbraio. Confermando con i giornalisti il Ministero Colombo al termine della riunione ha dichiarato che entro il 31 dicembre il Consiglio dei Ministri riapproverà il decreto-legge per gli alluvionati dell'Italia del Nord, al fine di riaprire il decorso dei termini di 60 giorni necessari per la conversione del provvedimento in legge di Stato. Come è noto, il decreto-legge in parola fu approvato dal Governo L. on. ai primi di novembre e materialmente il Parlamento non ha il tempo a disposizione per la conversione. Entro il 31 dicembre il Consiglio dei Ministri approverà an-

che il decreto legge che proroga il blocco dei fitti e delle locazioni per gli alberghi ed i negozi, che scade appunto entro la fine dell'anno. La proroga sarà sino al 30 giugno 1969 e coinciderà così con la scadenza del blocco per le abitazioni. In questo modo, il Governo potrà approvare entro quell'epoca un disegno di legge organico su tutta la materia.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà nuovamente domani pomeriggio, per ascoltare le linee delle dichiarazioni programmatiche che l'on. Rumor farà lunedì pomeriggio in Parlamento. Rumor ha chiesto stamane ai ministri un breve, succinto rapporto sui problemi dei rispettivi ministeri. Comunque è da presumere che Rumor si attenti fedelmente allo schema dell'accordo programmatico siglato dai tre partiti nel corso delle trattative svoltesi nella Sala del Cavaliere.

La composizione del Governo e la scelta dei sottosegretari hanno consentito di sanare alcune dissidenze all'interno della DC e del partito socialista. In entrambi si verificherà un sostanziale processo di rinnovamento, poiché numerosi sono i leaders e i componenti gli organi esecutivi del partito che hanno assunto incarichi ministeriali. Per quanto riguarda la Democrazia Cristiana, ad esempio, si sa che gli onorevoli De Cocco, Rampar, Barbi, Donat Cattin intendono soprattutto dedicarsi al partito. L'on. Piccoli è rimasto vice segretario unico della DC. La sua permanenza esprime una indicazione obiettiva sulle ipotesi dell'attuale maggioranza della DC per quanto riguarda la soluzione del problema della successione di Rumor a Piazza del Gesù. Piccoli ha cioè il pieno appoggio del dorotei. Le sue possibilità di successo sono collegate, sulla base di questo presupposto, alle intese con gli altri gruppi della DC. Piccoli certamente utilizzerà il tempo che ha a disposizione da oggi fino al congresso nazionale, ed eventualmente fino al congresso, per creare le condizioni di una soluzione per lui positiva. Naturalmente bisognerà anche tener conto dell'atteggiamento dei fanfaniani, dei moroteti, dei taviani, dei sindacalisti e dei basisti. Certamente, il fatto di essere già a Piazza del Gesù è per Piccoli un punto a suo vantaggio.

Per quanto riguarda i socialisti in ambienti ufficiali è stato confermato che Ferri, subito dopo il voto di fiducia, intende procedere alla integrazione dei demitiani nella gestione del partito. Lo stesso segretario del PSI Ferri ha scritto per l'«Avanti!» di domani un articolo in cui afferma che una difficile fase della vita politica italiana si è chiusa positivamente con la ricostituzione della maggioranza di centro sinistra. Il risultato raggiunto — osserva Ferri — deve essere considerato senza dubbio come un importante punto acquisito nell'azione che i socialisti e le altre forze di progresso per lo sviluppo democratico del Paese.

Il quarto Ministero di centro-sinistra
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: on. Mariano Rumor (D.C.); sottosegretario: on. Antonio Bisaglia (D.C.).
Vicepresidenti del Consiglio: on. Francesco De Martino (PSI).
MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO:
Incarichi speciali: sen. Giacinto Bosco (D.C.) e on. Crescenzo Mazza (D.C.).
Cassa per il Mezzogiorno: on. Paolo Emilio Taviani (D.C.).
Riforma pubblica amministrazione: sen. Eugenio Gatto (D.C.).
Ricerca scientifica: on. Salvatore Lauricella (PSI).
Rapporti con il Parlamento: on. Carlo Russo (D.C.).
Sottosegretari per i Ministri senza portafoglio: on. Bensi (PSI), sen. Bonadies (D.C.), sen. Albertini (PSI), on. Di Vagno (PSI).

MINISTRI CON DICASTERO:
Affari Esteri: on. Pietro Nenni (PSI); sottosegretario: on. Zagari (PSI), on. Malfatti (D.C.), on. Pedini (D.C.).
Affari Interni: on. Franco Restivo (D.C.); sottosegretario: on. Romita (PSI), on. Gaspari (D.C.), on. Salizzoni (D.C.), on. De Mita (D.C.).
Giustizia e Grazia: on. Silvio Gava (D.C.); sottosegretario: on. Giuseppe Amadei (PSI), on. Dell'Andro (D.C.).
Finanze: on. Oronzo Reale (P.R.I.); sottosegretario: on. Ekan (D.C.), sen. Fada (D.C.), on. Martini (PSI).
Tesoro: on. Emilio Colombo (D.C.); sottosegretario: on. Ceccherini (PSI), sen. Picardi (D.C.), on. Sarti (D.C.), on. Sinesio (D.C.).
Bilancio e Programmazione: on. Luigi Preti (PSI); sottosegretario: sen. Caron (D.C.).
Difesa: on. Luigi Gui (D.C.); sottosegretario: on. Cosiga (D.C.), on. Guadalupi (PSI), sen. Ferrari (D.C.).
Pubblica Istruzione: on. Fiorentino Sullò (D.C.); sottosegretario: on. Buzzi (D.C.), on. Biasini (P.R.I.), on. Pellicani (PSI), on. Rosati (D.C.).
Lavori Pubblici: on. Giacomo Mancini (PSI); sottosegretario: on. Brandi (PSI), sen. Lo Giudice (D.C.).
Agricoltura e Foreste: on. Athos Valsecchi (D.C.); sottosegretario: on. Antoniozzi (D.C.), on. Colleselli (D.C.), on. Mariani (PSI).
Trasporti e Aviazione civile: on. Luigi Mariotti (D.C.); sottosegretario: on. Venturini (PSI), on. Sammartino (D.C.), on. Terrana (P.R.I.).
Poste e Telecomunicazioni: on. Mario Ferrari Aggradi (D.C.); sottosegretario: on. Angrisani (PSI), on. D'Arezzo (D.C.), on. Volpe (D.C.).
Industria e Commercio: on. Mario Tanassi (PSI); sottosegretario: on. Lattanzio (D.C.), on. Emanuele Savi (D.C.), sen. Schietroma (PSI).
Lavoro e Previdenza sociale: sen. Giacomo Brodolini (PSI); sottosegretario: sen. Bellisario (D.C.), sen. Tedeschi (PSI), on. Toros (D.C.).
Commercio con l'estero: on. Vittorino Colombo (D.C.); sottosegretario: on. Cattani (PSI), on. Graziosi (D.C.).
Marina mercantile: on. Giuseppe Lupis (PSI); sottosegretario: sen. Angelini (D.C.), on. Macchiavelli (PSI).
Partecipazioni statali: on. Arnaldo Forlani (D.C.); sottosegretario: on. Misasi (D.C.), on. Principe (PSI).
Igiene e Sanità: sen. Camillo Ripamonti (D.C.); sottosegretario: on. Usvardi (PSI), sen. Zonca (D.C.).
Turismo e Spettacolo: on. Lorenzo Natali (D.C.); sottosegretario: sen. Caleffi (PSI), on. Sciarlata (D.C.).

Due sottosegretari del nuovo Governo e cioè l'on. Ceccherini e l'on. Toros sono stati eletti nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

L'on. Guido Ceccherini, socialista, è nato nel 1906 a Pontedera (Pisa) ed è ingegnere. E' deputato dal 1948 ed è stato fra l'altro segretario della presidenza della Camera e sottosegretario alle partecipazioni statali nel 1957, ai lavori pubblici dal 1958 al 1959 e dal 1962 al 1963. E' stato sottosegretario agli Interni, inoltre, nel primo, secondo e terzo Governo Moro. E' membro del direttivo del suo gruppo parlamentare. Gli è stato conferito un sottoportafoglio nel Ministero del Tesoro.

L'on. Mario Toros, democristiano, sottosegretario al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è nato a Udine nel 1922 ed è sindacalista. Deputato dal 1958 ha fatto parte della commissione Affari Esteri. E' consigliere provinciale e assessore della provincia di Udine, membro del Consiglio nazionale della direzione democristiana. Gli 83 membri del nuovo Governo sono nati in 17 delle 20 regioni italiane. Le regioni non rappresentate sono il Trentino, la Val d'Aosta e l'Umbria.

DUE VICE-MINISTRI dal Friuli-Venezia Giulia
Roma, 14
Due sottosegretari del nuovo Governo e cioè l'on. Ceccherini e l'on. Toros sono stati eletti nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

L'on. Guido Ceccherini, socialista, è nato nel 1906 a Pontedera (Pisa) ed è ingegnere. E' deputato dal 1948 ed è stato fra l'altro segretario della presidenza della Camera e sottosegretario alle partecipazioni statali nel 1957, ai lavori pubblici dal 1958 al 1959 e dal 1962 al 1963. E' stato sottosegretario agli Interni, inoltre, nel primo, secondo e terzo Governo Moro. E' membro del direttivo del suo gruppo parlamentare. Gli è stato conferito un sottoportafoglio nel Ministero del Tesoro.

L'on. Mario Toros, democristiano, sottosegretario al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è nato a Udine nel 1922 ed è sindacalista. Deputato dal 1958 ha fatto parte della commissione Affari Esteri. E' consigliere provinciale e assessore della provincia di Udine, membro del Consiglio nazionale della direzione democristiana. Gli 83 membri del nuovo Governo sono nati in 17 delle 20 regioni italiane. Le regioni non rappresentate sono il Trentino, la Val d'Aosta e l'Umbria.

LA SITUAZIONE
Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il Presidente del Consiglio nel corso della riunione governativa ha invitato i colleghi a preparare un breve rapporto sui problemi dei rispettivi dicasteri per la messa a punto delle dichiarazioni programmatiche che, approvate questa sera in una nuova riunione del Consiglio dei Ministri saranno lette dallo stesso Rumor domani pomeriggio prima al Senato e poi alla Camera. Nello stesso pomeriggio si aprirà a Palazzo Madama il dibattito sulla fiducia che si concluderà, secondo le previsioni, entro

la sede del giornale, sfondando la porta e sparando un colpo di pistola.

Che fosse in vista qualcosa di grave si era compreso ieri quando i reparti dell'esercito sono stati posti in stato di allerta in tutti i grandi centri del Brasile. Il clima di acuta crisi determinata dal rifiuto del Congresso di togliere l'immunità parlamentare al deputato di opposizione Marcio Moreira Alves, perché lo si potesse processare sotto accusa di insulto alle Forze armate.

Questo velleitario era, ravvisato dal Governo nelle affermazioni fatte il 3 settembre alla Camera dal giovane deputato, il quale aveva parlato di arbitri del regime militarista e aveva chiesto ai giovani di ignorare la sfilata militare in programma il 7 settembre per la festa nazionale e alle ragazze di non accompagnarsi a chi fosse in uniforme. Un mese dopo i militari chiedevano al Parlamento di togliere a Moreira l'immunità parlamentare. E' stato l'inizio della tempesta. Si è impegnata la battaglia. L'opposizione ha prevalso: la Camera si è rifiutata, con 216 voti contro 141, di lasciar processare il deputato.

Un'altra indicazione del rivolgimento in vista si era avuta con il protrarsi della riunione tenuta a palazzo Laranjeiras dal Presidente Costa e Silva con i principali collaboratori militari e civili. La decisione presa ieri dal Congresso non poteva, dicevano gli osservatori, che provocare un'immediata reazione della Presidenza. E questa è venuta. Il Capo dello Stato ha il diritto di sospendere a sua discrezione i diritti politici costituzionali di qualsiasi cittadino per una durata massima di dieci anni, e questa facoltà gli è concessa per un periodo illimitato. L'annuncio ufficiale richiama a più riprese il dovere del Governo di difendere la rivoluzione del 1964 e l'ordine pubblico, minacciato dalla sovversione e dalla guerra rivoluzionaria che è già fra noi.

Circola voce che fra gli arrestati sia anche l'ex Presidente Juscelino Kubitschek, e che questi sia detenuto a Vila Militar, ossia la sede del quartier generale militare, situata fuori Rio, dopo l'arresto al Teatro municipale. La voce è raccolta da fonti solitamente attendibili, ma non se ne ha conferma ufficiale.

In base al nuovo atto istituzionale, il Presidente può governare per decreto, intervenire nei vari Stati federali nell'interesse del Paese, togliere il mandato ai deputati federali e consiglieri municipali, sospendendo i loro diritti politici per dieci anni. Le misure sono state annunciate al Paese non dal Presidente Costa in persona, come si era previsto, ma dal Ministro della Giustizia Luis Antonio De Gama e Silva.

L'atto istituzionale, analogo nella forma a quelli promulgati durante il primo Governo rivoluzionario, quello del defunto presidente Humberto Castelo Branco, conferisce al Capo del

MOMENTI DI «SUSPENSE» NELL'INCONTRO DI SANREMO PER IL TITOLO MONDIALE DEI MEDI

Benvenuti batte ai punti il pericoloso Don Fulmer

Unanime il verdetto dei tre giudici: 72 a 69, 73 a 68 e 71 a 65 in favore del campione triestino Scivolata di Nino all'inizio della settima ripresa - Il mormone ridotto a una maschera di sangue



Sanremo — Nino Benvenuti (a sinistra) colpisce con ambo le mani l'avversario che si abbassa e chiude a vuoto un attacco

FULMINEO COLPO DI FORZA PER STRONCARE L'OPPOSIZIONE DEL PARLAMENTO

I pieni poteri in Brasile assunti dal Presidente Da Costa

L'operazione sotto il rigoroso controllo delle forze armate - Un'ondata di arresti tra le personalità politiche - Censura sulla stampa e perquisizioni negli aeroporti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Rio de Janeiro, 14
Colpo di scena in Brasile: il Presidente Arturo Da Costa e Silva ha sospeso a tempo indeterminato il Parlamento e ha assunto nuovi vasti poteri, con i quali ha deciso di imporre in tutti i grandi centri del Brasile, nel clima di acuta crisi determinata dal rifiuto del Congresso di togliere l'immunità parlamentare al deputato di opposizione Marcio Moreira Alves, perché lo si potesse processare sotto accusa di insulto alle Forze armate.

Questo velleitario era, ravvisato dal Governo nelle affermazioni fatte il 3 settembre alla Camera dal giovane deputato, il quale aveva parlato di arbitri del regime militarista e aveva chiesto ai giovani di ignorare la sfilata militare in programma il 7 settembre per la festa nazionale e alle ragazze di non accompagnarsi a chi fosse in uniforme. Un mese dopo i militari chiedevano al Parlamento di togliere a Moreira l'immunità parlamentare. E' stato l'inizio della tempesta. Si è impegnata la battaglia. L'opposizione ha prevalso: la Camera si è rifiutata, con 216 voti contro 141, di lasciar processare il deputato.

Un'altra indicazione del rivolgimento in vista si era avuta con il protrarsi della riunione tenuta a palazzo Laranjeiras dal Presidente Costa e Silva con i principali collaboratori militari e civili. La decisione presa ieri dal Congresso non poteva, dicevano gli osservatori, che provocare un'immediata reazione della Presidenza. E questa è venuta. Il Capo dello Stato ha il diritto di sospendere a sua discrezione i diritti politici costituzionali di qualsiasi cittadino per una durata massima di dieci anni, e questa facoltà gli è concessa per un periodo illimitato. L'annuncio ufficiale richiama a più riprese il dovere del Governo di difendere la rivoluzione del 1964 e l'ordine pubblico, minacciato dalla sovversione e dalla guerra rivoluzionaria che è già fra noi.

Circola voce che fra gli arrestati sia anche l'ex Presidente Juscelino Kubitschek, e che questi sia detenuto a Vila Militar, ossia la sede del quartier generale militare, situata fuori Rio, dopo l'arresto al Teatro municipale. La voce è raccolta da fonti solitamente attendibili, ma non se ne ha conferma ufficiale.

In base al nuovo atto istituzionale, il Presidente può governare per decreto, intervenire nei vari Stati federali nell'interesse del Paese, togliere il mandato ai deputati federali e consiglieri municipali, sospendendo i loro diritti politici per dieci anni. Le misure sono state annunciate al Paese non dal Presidente Costa in persona, come si era previsto, ma dal Ministro della Giustizia Luis Antonio De Gama e Silva.

L'atto istituzionale, analogo nella forma a quelli promulgati durante il primo Governo rivoluzionario, quello del defunto presidente Humberto Castelo Branco, conferisce al Capo del

lo Stato il potere di destituire, trasferire o collocare a riposo funzionari pubblici e ufficiali delle Forze Armate, e di confiscare le proprietà illegalmente acquisite nell'esercizio di un pubblico ufficio.

E' opinione comune che i militari che si sono stretti attorno ad Arturo Da Costa e Silva stiano attuando una repressione senza precedenti nei confronti dell'opposizione e, forse, anche nei confronti dei più tiepidi tra gli esponenti dello stesso partito Arena. Secondo certi osservatori, l'uomo che tiene oggi in mano le redini della situazione in Brasile è il generale Sizen Sarmento, Capo di Stato Maggiore dell'Indomani del colpo di stato del 1964 e comandante (politico) dell'esercito.

Secondo le prime informazioni, le liste delle persone da arrestare comprendono una sessantina di nomi ma, come si accennava, di questi avrebbero già superato il centinaio. Gli arresti che arrivano a Brasilia provengono da tutti gli stati del Brasile, sono giunti, poco dopo mezzanotte, due militari che desideravano vedere il direttore.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

Il quarto Governo di centro-sinistra è al completo. Il Consiglio dei Ministri ha infatti nominato ieri mattina i sottosegretari. Sono 56 i viceministri, dei quali 33 democristiani, 21 socialisti e 2 repubblicani. La breve riunione governativa è stata preceduta da qualche ora di intensa agitazione per il voto opposto dal capogruppo della DC e neo ministro della Pubblica Istruzione Sullò alla nomina del suo collega di partito De Mita (eletto nello stesso collegio elettorale) a sottosegretario nello stesso dicastero. L'opposizione è stata superata con l'assegnazione a De Mita di un sottosegretario agli Interni e il caso Sullò, che ha avuto un breve strascico, non ha impedito alla riunione del gruppo direttivo democristiano riunitosi ieri pomeriggio, è praticamente rientrato.

DAL NOSTRO INVIATO
Sanremo, 14
Nino Benvenuti ha difeso con sicurezza il titolo di campione del mondo dei pesi medi battendo nettamente ai punti lo sfidante Don Fulmer, il punteggiatore dell'arbitro e dei due giudici è chiaro in proposito: 72-69 per l'arbitro Brambilla; 73-68 per il giudice Carabellese; 71-65 per il giudice Barrovecchio. Un margine complessivo dunque di 14 punti a favore del triestino.

Ma oltre il punteggio, che esprime in cifre l'andamento dell'incontro, c'è stata tutta una supremazia di Nino nei confronti di Fulmer, appena appena incrinata alla settima ripresa, allorché un gancio destro di Fulmer ha trovato Nino sbilanciato tanto da farlo scivolare con una mezza torsione del tronco.

Nino è terminato sulle corde e vi si è appoggiato con le mani. E' salito in piedi di scatto, alzando le braccia per dire all'arbitro che non era successo nulla di grave; ha fatto un cenno rassicurante anche ad Amaduzzi, all'angolo. L'arbitro ha mandato Nino all'angolo, l'ha cantato il secondo. Ma è stata proprio quella distrazione che ha lanciato Benvenuti, perché da allora in avanti egli si è agguerrito tutte le riprese tranne la dodicesima, terminando in crescendo, da grande campione.

Un Benvenuti ottimamente preparato, in fiato, in grado quindi di vincere alla distanza. E' partito bene, sicuro; è arrivato a destinazione come desiderava lui, senza scompensi, macinando l'avversario ripresa per ripresa, bloccando ogni tentativo di questo incontro mondiale da lui così sentito. Fulmer invece era una maschera di sangue, con gli occhi chiusi, che sembravano di tuoco.

Una volta, all'inizio della dodicesima ripresa, quella dell'americano, ostinata e coraggiosa; ma non è stata sufficiente per contrastare la classe di Benvenuti, emersa attraverso la freddezza del suo comportamento. Nelle situazioni più difficili, attraverso la padronanza del ring, la potenza dei suoi pugni.

Stile, classe, agilità da una parte; dall'altra, un'istintiva cieca, un macigno che si muoveva a piccoli passi, il capo incassato nel collo, monotono nelle sue avanzate con le gambe irrigidite, sempre nel tentativo di scardinare la difesa del campione.

Benvenuti ha vinto bene senza che la sua affermazione venisse messa in dubbio un solo istante. Dopo uguale la boxe di Fulmer, potente ma inefficiente. Benvenuti l'ha annullato subito, per non correre i rischi corsi a Roma nel febbraio 1966. E poi è bastato che il suo avversario sarebbe stato pericoloso particolarmente nelle sue avanzate a testa bassa, l'ha sempre anticipato, per non rischiare.

L'arbitro Brambilla ha richiamato diverse volte Fulmer invitandolo a non abbassare il capo. Alla dodicesima ripresa l'ha ammonito ufficialmente, punendo con il suo intervento la condotta non sempre corretta dell'americano, rimasto fedele al suo stile.

Benvenuti è stato pari alla attesa, Fulmer, è stato lievemente superiore. La sua tenacia, la sua ostinazione lo fanno degno della massima stima anche se sconfitto, perché ha dimostrato di saper soffrire, di battersi con disperata volontà. Fulmer ha finito letteralmente sfasciato, sempre più sbilanciato dai colpi di Nino che con la sua maggiore freschezza poteva disporre facilmente dell'avversario e ridurlo alla ragione.

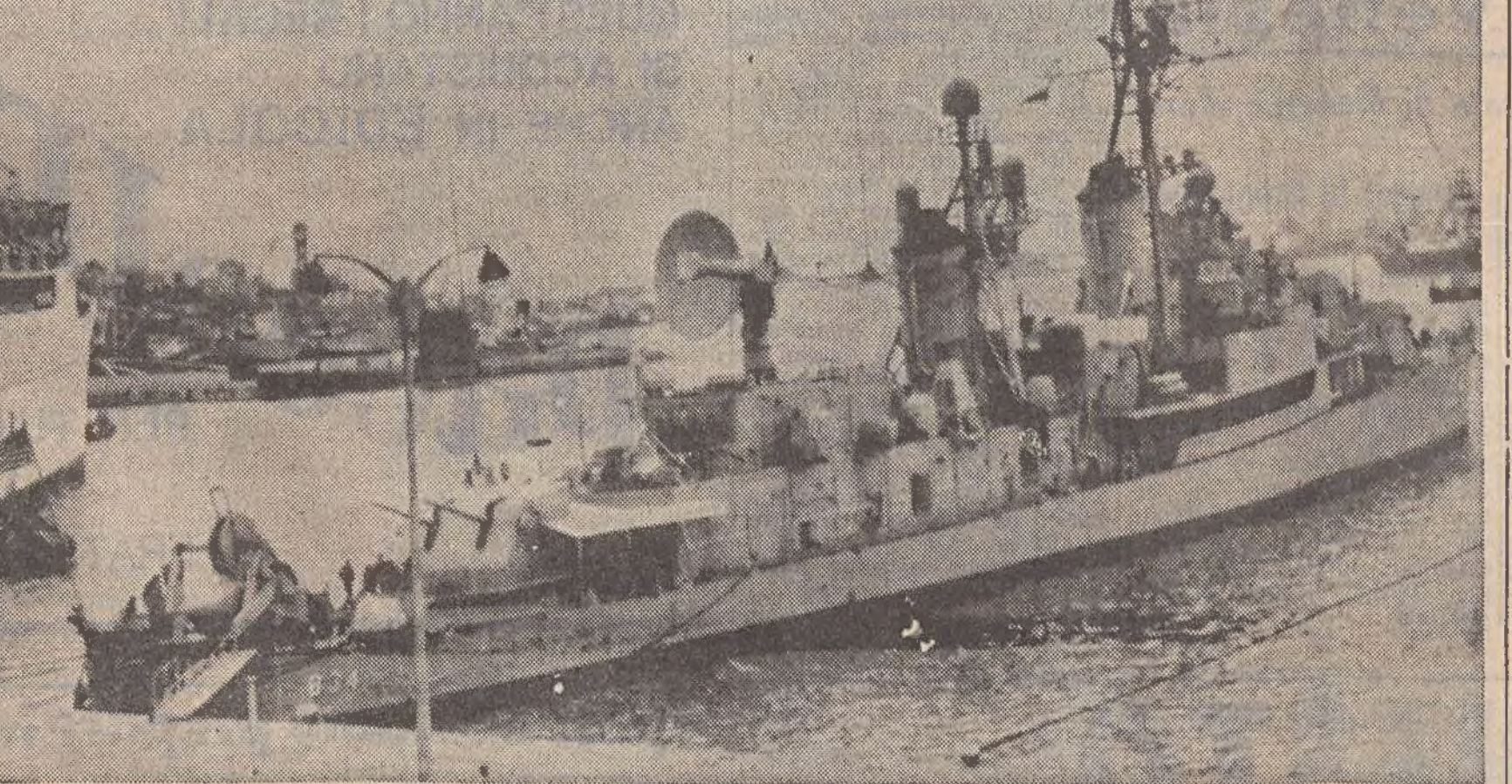
Il match non ha avuto periodi di tregua perché il temperamento agonistico di Fulmer ha spronato anche Nino, invitandolo a una continua battaglia, da quale è uscito chiaramente vincitore. Fulmer ha tentato in tutti i modi di agganciare Benvenuti, di accorciare le distanze, ma non è riuscito a trasformare l'incontro in una rissa, a tutto vantaggio dello spettacolo.

L'avvio di Nino è stato felice, con un attento controllo dello avversario, un inizio da lasciare tranquilli. Si è avuto presto la sensazione che il discorso pugilistico di Fulmer sarebbe risultato monotono: una lunga preparazione e un assalto disperato, annullato da Benvenuti. Alla settima ripresa si è avuto il momento più drammatico del match (uno spettatore si è sentito male in platea: si parla di infarto).

Fulmer è riuscito a piazzare Dante di Ragogna

(Continua in 2.a pagina)

Rientrati i caccia dal Mar Nero



Pireo — I cacciatorpediniere americani «Turner» al suo arrivo nel porto di Atene reduce dalla crociera compiuta nel Mar Nero assieme all'unità gemella «Dyess». Il viaggio delle due navi da guerra statunitensi, definito «provocatorio» dai sovietici, si era iniziato lunedì scorso ed è stato abbreviato a causa del maltempo. Il Dipartimento di Stato americano ha sempre sostenuto che l'invio delle unità nel Mar Nero era in perfetto accordo con la Convenzione di Montreux

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Pireo — I cacciatorpediniere americani «Turner» al suo arrivo nel porto di Atene reduce dalla crociera compiuta nel Mar Nero assieme all'unità gemella «Dyess». Il viaggio delle due navi da guerra statunitensi, definito «provocatorio» dai sovietici, si era iniziato lunedì scorso ed è stato abbreviato a causa del maltempo. Il Dipartimento di Stato americano ha sempre sostenuto che l'invio delle unità nel Mar Nero era in perfetto accordo con la Convenzione di Montreux

QUATTORDICI GIOVANI «FERMATI» DAVANTI AI CANCELLI

PERTO IL «MAMIANI» ATMOSFERA DI TENSIONE

I genitori protestano per le punizioni che ritengono indiscriminate mentre gli allievi respingono due «duri» documenti del loro preside

Roma, 14. Le lezioni al Liceo Mamiani sono riprese stamane. L'atmosfera, dopo gli episodi dei giorni scorsi, non sembra però rasserenata: ci sono stati dei vivaci battibecchi tra professori e genitori di alunni, un tentativo di dimostrazione da parte del «Movimento studentesco» con relativo, immediato intervento della polizia, la contestazione da parte dei dirigenti studenteschi di due documenti del Preside Tullio. Infine una telefonata che minacciava l'esplosione di una bomba ha provocato una interruzione delle lezioni fino a quando l'edificio non è stato perquisito da cima a fondo.

Come si è detto, gruppi di studenti hanno organizzato questa mattina una manifestazione di protesta dinanzi al Mamiani. I dimostranti sono stati però subito allontanati dalla polizia agli ordini del vicequestore Alagna. I giovani alunni dei quali non del Mamiani, sono stati fermati per accertamenti. La grande maggioranza degli studenti è entrata regolarmente nell'istituto di viale delle Mille, il quale ha ripreso stamane l'attività didattica dopo due giorni di sospensione in seguito ai noti episodi. Alle ore 9.10, inizio delle lezioni, la situazione nelle varie classi del Mamiani era tranquilla. Molti degli alunni che avevano preso parte alla occupazione hanno preferito stamane non entrare nella scuola.

Un vivace scambio di vedute si è avuto dinanzi ai cancelli dell'istituto tra alcuni insegnanti e un gruppo di genitori. Questi ultimi protestavano perché ritenevano ingiusto il provvedimento disciplinare del Preside Tullio. L'avv. Franco presidente dell'Associazione dei genitori del Mamiani, ha detto che farà ricorso avverso al provvedimento e se ne è accennato il provvedimento di sospensione in seguito ai noti episodi. «Noi abbiamo chiesto — ha aggiunto l'avv. Franco — nella Repubblica la Procura della Repubblica lo accoglimento delle istanze di sospensione non di colpire tutti indiscriminatamente».

Poco dopo l'inizio delle lezioni il Preside dei Mamiani prof. Tullio, ha fatto distribuire a tutti gli alunni un volantino. Il primo dice: «Il Consiglio dei professori dopo ampia discussione in ordine agli ultimi avvenimenti culminati nella occupazione del liceo da parte di alcuni dei suoi studenti, ha deciso di adottare le seguenti misure disciplinari: 1) in linea generale sospensione di tre giorni dalle lezioni per tutti gli alunni che sono risultati occupanti. E' da ritenere occupante sia chi ha partecipato all'irruzione dei locali della scuola la sera del 10 dicembre, sia chi ha dato prova della sua presenza nell'istituto in serata e durante la notte, sia chi la mattina dopo vi è stato identificato dalla Forza pubblica; 2) sospensione da 6 a 15 giorni (a seconda della gravità degli atti da ciascuno compiuti) per quegli alunni che già in precedenza si sono distinti nelle azioni che hanno turbato il regolare andamento dell'attività scolastica. Il Consiglio non ha ritenuto di dover fare eccezione per quegli alunni che eventualmente si siano trovati all'interno dell'istituto con volentieri diverse da quella di occuparlo, poiché considera comunque atto di indisciplina l'essere entrati nella scuola, palesemente occupata da elementi facinorosi».

L'altro documento del Preside del Mamiani afferma: «Il Collegio dei professori ha deliberato di emanare delle norme generali che rende note agli alunni per una rigorosa osservanza. 1) Non è consentito agli alunni l'ingresso del cancello principale; 2) è raccomandata la massima sollecitudine nell'ingresso alle classi, poiché lo insegnamento è delegato all'aula; 3) non è consentita l'uscita dalle classi durante le ore di lezioni se non in casi veramente eccezionali; 4) sono interdetti gli insegnamenti della quarta ora di segnare quegli alunni che si trattengono fuori dalle classi oltre il termine previsto; 5) non dovrà più accadere che gruppi di alunni impediscano in qualsiasi modo l'ingresso dei compagni nella scuola, o si soffermino fuori delle classi all'inizio delle lezioni con atteggiamento protestatario».

La seconda parte di questo documento si riferisce all'attività extra scolastica. In essa si afferma tra l'altro che le richieste delle riunioni in corso e di assemblee generali delle assemblee generali invece saranno consentite previo accordo tra i delegati dei vari corsi quando sia raggiunta la maggioranza di almeno 5 corsi su 9. Il documento ricorda poi che le richieste di riunioni di corso debbono essere fatte almeno un giorno prima e quella di assemblee almeno 3 giorni prima. Inoltre le riunioni di corso del sabato si intendono automaticamente consentite per tutto l'anno scolastico. Il documento del Preside Tullio ribadisce infine che non potranno essere neppure prese in considerazione le richieste di riunioni aperte agli estranei e che qualora nel corso di una riunione si constatasse la presen-

za di estranei il Collegio sarà costretto a prendere gli opportuni provvedimenti. Ricorda anche che è proibita la distribuzione nell'istituto di manifesti o di suonare offesa alla dignità della scuola e al decoro degli insegnanti.

I due documenti del consiglio dei professori del Liceo «Mamiani», distribuiti stamane a tutti gli alunni dell'istituto, sono stati respinti dagli studenti del corso della riunione dei collettivi. Alle ore 12, infatti, si sono riuniti i collettivi, e cioè quelli delle cinque classi delle sezioni B, C, D, E e F. In quelle sezioni, tranne la B, dove sono stati accolti con un margine di tre voti, i documenti dei professori sono stati respinti a maggioranza. In risposta al preside Tullio gli studenti hanno approvato nel corso delle riunioni dei collettivi il seguente ordine del giorno: «Noi studenti respingiamo il documento del collegio dei professori. Manifestiamo tutta la nostra disapprovazione e il nostro sdegno nei confronti della nostra scuola di viale delle Mille, che non ci ha permesso di esprimere liberamente i nostri sentimenti. Noi smascheriamo la chiara manovra delle autorità della nostra scuola di permettere, grazie all'aiuto della polizia, riunioni senza la presenza di alcuni elementi chiaramente riconosciuti come aderenti o simpatizzanti del movimento studentesco».

A Napoli un centinaio di studentesse di un istituto professionale non sono andate a scuola per protestare contro la mancata costituzione delle assemblee di base. Le studentesse, dopo aver percorso alcune strade cittadine, si sono dirette verso la sede del liceo Mamiani. Qui hanno chiesto di essere ricevute dai redattori per esporre i motivi della loro dimostrazione. «Noi abbiamo detto — ha detto — i nostri problemi saranno presi in considerazione dalle competenti autorità. Sempre a Napoli, un gruppo di studenti ha occupato stasera l'istituto d'arte in piazzetta Salazar alle spalle della centrale piazza Plebiscito. La protesta è stata fatta per segnalare una rivalutazione del diploma d'arte. La

Neve a Bologna



Bologna — Una fitta nevicata ha imbiancato la città. Anche altre località emiliane sono sotto la neve che ha fatto la sua comparsa pure a Firenze, a Rovigo e nel Polesine

AVEVA «RASTRELLATO» LA ZONA DI BIBIONE E SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Truffatore udinese si busca una severa condanna a Venezia

Si spacciava per avvocato e agiva in coppia con un sedicente decorato di Medaglia d'oro

Venezia, 14. Due truffatori sono stati condannati dal Tribunale di Venezia a cinque anni, dieci mesi, quindici giorni di reclusione, 320 mila lire di multa ciascuno e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. L'accusa era di concorso in millantato credito, truffa, usurpazione di titoli, falso in assegni e falso in documenti. Si tratta della sedicente «Medaglia d'oro al valor militare» Osvaldo Brugnolletti, di 53 anni, abitante a Roma in via Germanico e di Italo Cantoni, di 49 anni, nato a Udine e domiciliato anche egli nella capitale in via Monteverde, il quale si presentava come avvocato.

I due, nel giugno del 1967 ebbero occasione di conoscere a Bibione Amedeo Granzotto proprietario del Villaggio «Bibione». Il Brugnolletti, ritenuto un eroe tanto da essere invitato a feste e banchetti fra cui quello di un'associazione d'arma dove fu acclamato come un salvatore della patria e venne

decisione di occupare la scuola è stata presa dagli studenti al termine di un'assemblea generale.

ATTENTATO A MONCALIERI contro la scuola dell'Arma

Moncalieri, 14. Un attentato dinamitardo è stato compiuto ieri sera contro la Scuola allievi carabinieri di Moncalieri. L'esplosione ha rotto i vetri di cinque finestre e ha causato il crollo di intonaci in una trincea delle scale del castello dove ha sede la scuola. Sul posto si sono recati il comandante col. Pezzella, i Carabinieri del nucleo investigativo, e artigiani.

Non vi sono stati feriti. Secondo le prime informazioni un ordigno a miccia sarebbe stato gettato dentro la scuola attraverso una finestra che è nascosta alla vista dei militari di guardia all'ingresso del castello.

Il Minus si è allora rivolto a Ida Colombo per sapere se avesse avuto notizie dirette o indirette del marito. Ma anche la giovane signora era nelle medesime condizioni: non aveva più parlato con Aurelio da una ventina di giorni. E senza notizie era anche la madre, Maria Da Pozzo vedova Milani, che abita, anch'essa, con la figlia Rita, di 26 anni, a Cesano Maderno, ma in un appartamento di via Milano 28.

Aurelio Milani aveva dovuto abbandonare il calcio per un grave infortunio alla schiena e il conseguente spostamento di una vertebra. Centocentocinquanta stati i gol messi a segno dal campione tra il 1953 (esordio nel «Fanfulla») e il 1965 quando ha abbandonato per sempre i campi di gioco. Dopo una serie di disavventure, Milani andò ad abitare con la famiglia

ad Arona, sul Lago Maggiore, dove prese in gestione un chiosco di rifornimento carburanti per automobili. Anche qui, però, la fortuna gli volse un'altra volta le spalle e circa un anno fa aveva abbandonato la stazione di rifornimento, trasferendosi a Cesano Maderno.

A Belgrado il Segretario federale agli Interni ha comunicato di non aver avuto alcuna segnalazione dagli organi dipendenti delle diverse Repubbliche federate, da quella macedone, dalle Repubbliche serba, croata e slovena a proposito del Milani. «Nulla ci risulta sul suo conto — è stato precisato —, nessun incidente stradale o di altro genere, nessun addebito, nessun arresto. Analoghe ricerche hanno dato i Segretariati degli Interni della Macedonia e in particolare quello di Skopje, i Segretariati di Nis e di Belgrado, in Serbia. «Nulla a carico di Aurelio Milani, nessun incidente: questa anche la risposta delle autorità jugoslave di frontiera con l'Italia. Del caso dell'ex calciatore si sta occupando anche l'Ambasciata d'Italia che ha pure interessato, attraverso i Consolati generali di Zagabria e di Capodistria, le competenti autorità jugoslave».

Aurelio Milani era rimasto in contatto telefonico con i dirigenti della ditta fino a venerdì 22 novembre. Poi nessuno è più stato in grado di rintracciarlo. Tenendo che potesse essersi accaduta una disgrazia, il rag. Osman Minumini ha telefonato più volte all'albergo di Skopje, ultimo recapito lasciato dal rappresentante. L'altra sera il direttore dell'hotel ha detto al dirigente che Aurelio Milani era ripartito il giorno prima, dopo aver pagato regolarmente il conto.

Il Minumini si è allora rivolto a Ida Colombo per sapere se avesse avuto notizie dirette o indirette del marito. Ma anche la giovane signora era nelle medesime condizioni: non aveva più parlato con Aurelio da una ventina di giorni. E senza notizie era anche la madre, Maria Da Pozzo vedova Milani, che abita, anch'essa, con la figlia Rita, di 26 anni, a Cesano Maderno, ma in un appartamento di via Milano 28.

Aurelio Milani aveva dovuto abbandonare il calcio per un grave infortunio alla schiena e il conseguente spostamento di una vertebra. Centocentocinquanta stati i gol messi a segno dal campione tra il 1953 (esordio nel «Fanfulla») e il 1965 quando ha abbandonato per sempre i campi di gioco. Dopo una serie di disavventure, Milani andò ad abitare con la famiglia

ad Arona, sul Lago Maggiore, dove prese in gestione un chiosco di rifornimento carburanti per automobili. Anche qui, però, la fortuna gli volse un'altra volta le spalle e circa un anno fa aveva abbandonato la stazione di rifornimento, trasferendosi a Cesano Maderno.

Il momento del k.d.



Sanremo — Il drammatico momento della settima ripresa: Fulmer (a sinistra) colpisce con un fulmineo e potente destro la mascella di Benvenuti. Il triestino viene indietreggiato accusando il pugno; finirà sulle corde ma resterà in piedi in attesa degli otto secondi scanditi dall'arbitro Brambilla. L'infortunio non inciderà sul risultato finale

E' STATO VISTO L'ULTIMA VOLTA A SKOPLJE IL 22 NOVEMBRE

L'ex calciatore Milani scomparso in Jugoslavia

Vi si era recato per trattare degli affari su incarico di un commerciante di carni milanese. Già centrattacco dell'Inter e della Nazionale, aveva giocato anche per la Triestina nel '57-'58

Milano, 14. Aurelio Milani, ex centrattacco dell'Inter e della Nazionale di calcio e che ricopre lo stesso ruolo anche nella Triestina nel 1957-'58 quando la squadra alabardata risulterà nella serie «A», è misteriosamente scomparso in Jugoslavia. Indagini sono in corso da parte di polizia e carabinieri.

L'ultima volta il campione, che ha 34 anni, è stato visto il 22 novembre scorso in Jugoslavia, dove si era recato per conto di un'importante società milanese che commerciava in carni, bovina macellata. La denuncia è stata ufficialmente presentata

ad Arona, sul Lago Maggiore, dove prese in gestione un chiosco di rifornimento carburanti per automobili. Anche qui, però, la fortuna gli volse un'altra volta le spalle e circa un anno fa aveva abbandonato la stazione di rifornimento, trasferendosi a Cesano Maderno.

A Belgrado il Segretario federale agli Interni ha comunicato di non aver avuto alcuna segnalazione dagli organi dipendenti delle diverse Repubbliche federate, da quella macedone, dalle Repubbliche serba, croata e slovena a proposito del Milani. «Nulla ci risulta sul suo conto — è stato precisato —, nessun incidente stradale o di altro genere, nessun addebito, nessun arresto. Analoghe ricerche hanno dato i Segretariati degli Interni della Macedonia e in particolare quello di Skopje, i Segretariati di Nis e di Belgrado, in Serbia. «Nulla a carico di Aurelio Milani, nessun incidente: questa anche la risposta delle autorità jugoslave di frontiera con l'Italia. Del caso dell'ex calciatore si sta occupando anche l'Ambasciata d'Italia che ha pure interessato, attraverso i Consolati generali di Zagabria e di Capodistria, le competenti autorità jugoslave».

Aurelio Milani era rimasto in contatto telefonico con i dirigenti della ditta fino a venerdì 22 novembre. Poi nessuno è più stato in grado di rintracciarlo. Tenendo che potesse essersi accaduta una disgrazia, il rag. Osman Minumini ha telefonato più volte all'albergo di Skopje, ultimo recapito lasciato dal rappresentante. L'altra sera il direttore dell'hotel ha detto al dirigente che Aurelio Milani era ripartito il giorno prima, dopo aver pagato regolarmente il conto.

Il Minumini si è allora rivolto a Ida Colombo per sapere se avesse avuto notizie dirette o indirette del marito. Ma anche la giovane signora era nelle medesime condizioni: non aveva più parlato con Aurelio da una ventina di giorni. E senza notizie era anche la madre, Maria Da Pozzo vedova Milani, che abita, anch'essa, con la figlia Rita, di 26 anni, a Cesano Maderno, ma in un appartamento di via Milano 28.

Aurelio Milani aveva dovuto abbandonare il calcio per un grave infortunio alla schiena e il conseguente spostamento di una vertebra. Centocentocinquanta stati i gol messi a segno dal campione tra il 1953 (esordio nel «Fanfulla») e il 1965 quando ha abbandonato per sempre i campi di gioco. Dopo una serie di disavventure, Milani andò ad abitare con la famiglia

ad Arona, sul Lago Maggiore, dove prese in gestione un chiosco di rifornimento carburanti per automobili. Anche qui, però, la fortuna gli volse un'altra volta le spalle e circa un anno fa aveva abbandonato la stazione di rifornimento, trasferendosi a Cesano Maderno.

DRAMMATICO INCIDENTE ALLE PORTE DELLA CAPITALE

AUTOTRENO CADE SUI BINARI INTERROTTA LA ROMA-FIRENZE

Tre ore di lavoro per estrarre dalle lamiere l'autista che un medico nel frattempo curava attraverso un foro

Roma, 14. Un autotreno carico di tubi di ferro è precipitato da un cavalcavia del raccordo anulare di Roma sulla linea ferroviaria che collega la capitale a Firenze, interrompendo l'autista è stato estratto dal groviglio di lamiere solo diverse ore più tardi, in condizioni tutto sommato non gravi. Il traffico sulla linea, che risale da tutto il Paese, ha subito ritardi e oscillazioni tra i quaranta e i cinquanta minuti. Fortunatamente il pesante autotreno, precipitando ha strappato i fili della linea aerea di alimentazione della ferrovia mettendo in allarme i funzionari delle stazioni vicine che hanno fermato in tempo i convogli in arrivo. L'autista sopravvissuto è Domenico Mazzolani, di 61 anni. Al momento della sciagura era solo alla guida dell'autotreno. Proveniente dalla via Salaria si

era immesso sulla breve rampa che porta al grande Raocord anulare. L'autotreno aveva già cominciato la manovra di svolta a destra, quando, urtato leggermente da un altro autotreno, targato Frosinone, che percorreva il raccordo in direzione della via Tiburtina, si è spostato verso sinistra, dopo una brusca sterzata, ed ha diviso la spallata della cavalcavia che passa sulla linea Roma-Firenze, cadendo sui binari.

Agli occhi dei primi soccorritori, in un primo momento, ogni tentativo di soccorso era sembrato inutile. Dai rottami non provenivano invocazioni di soccorso e lo stato dell'autotreno era tale da far escludere che chi si trovasse all'interno fosse sopravvissuto. Soltanto dopo circa un'ora, quando i vigili del fuoco hanno cominciato ad usare la fiamma ossidrica, il Mazzolani, che aveva perduto i sensi, ha cominciato a lamentarsi. L'autista che poteva appena muovere la testa aveva una gamba imprigionata nelle lamiere. Un medico dei vigili del fuoco, appena questi ultimi sono riusciti ad aprire un varco, ha dato più volte da bere all'autista, incoraggiandolo. La riattivazione completa della linea è prevista per l'una di questa notte.

Ci sono volute tre ore per estrarre dalle lamiere Domenico Mazzolani. L'autista è stato immediatamente trasportato in ospedale, assistito dallo stesso medico che, per tutto quel tempo, ha somministrato curato e confortato attraverso un piccolo foro che i vigili del fuoco erano riusciti a creare tra l'interno di lamiere contorte e la grande massa di rovine di ferro che circondava la cabina di guida del pesante autotreno. L'uomo è stato ricoverato nell'ospedale del Policlinico dove è stato immediatamente sottoposto ad accertamenti radiografici. Ha riportato una frattura alla gamba ed è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

Sul posto si è raccolta una grande folla che fino a tardi ha commentato l'accaduto ed in particolare le drammatiche fasi del salvataggio dell'autista.

Domani gli statali incasseranno la tredicesima

Roma, 14. La «tredicesima» degli statali costerà all'erario 179 miliardi. Questa somma sarà distribuita, dal 16 mattina, a 1.613.161 dipendenti dello Stato in servizio che risiedono in tutto il Paese. R. spetto alla tredicesima del 1967 si registra un aumento del 5,30 per cento nella somma versata dall'erario ed uno dell'1,32 per cento nel numero dei dipendenti che ne beneficiano. Dei 179 miliardi, 145 andranno ai personale ministeriale e 34 a quello delle aziende autonome (ferrovie, poste, telefoni, monopoli, ANAS, foreste demaniali).

A questa somma andrebbe aggiunta per valutare l'onere complessivo sostenuto dallo Stato, quella relativa alla tredicesima degli statali pensionati.

DALLA PRIMA PAGINA La vittoria di Benvenuti

un gancio destro, risultato micidioso. Abbiamo avuto l'impressione però che Nino più che accusarlo si fosse voluto per tentare di evitarlo, spostandosi da un lato. E' stato quello comunque il segnale d'allarme che ha spinto Benvenuti a una boxe più aggressiva.

Da quel momento infatti egli è passato a controllare l'avversario, annullandone le strutturali che si sono spente sulla sua guardia precisa. Il finale di Fulmer è stato disperato, ma la stanchezza l'ha tradito, tanto da portarlo ad essere annoverato ufficialmente alla quattordicesima ripresa, quando si era buttato in avanti a testa bassa. La temuta contestazione c'è stata. Una trentina di scalme e i tre hanno preso posto con cariche. Il Teatro fin dalle 20 (la riunione doveva iniziare alle 21.30). Un po' di chiasso all'11 e basta. Le forze dell'ordine molto numerose hanno controllato con rigore i dimostranti. Verso le 22 la situazione è peggiorata. Sono volate frutte e pietre per lo più contro la Polizia, perché il pubblico era già entrato nel Teatro Arion. Dove si è svolta la riunione. Quando ci sono stati i pugili, perché la pressione dei dimostranti aumentava, il caos ha raggiunto la sua punta. B. rianzo: 4 feriti di cui una ragazza colpita «viso e tre fer-

una gancio di sinistro dell'italiano sorprende lo sfidante, il quale sembra non trovare la misura giusta per evitare il preciso e lungo sinistro del campione. Benvenuti è sempre bene in linea e controlla fino a questo momento con facilità lo avversario. Il triestino è del resto sempre pronto a mettere a segno il suo gancio sinistro non appena l'avversario lascia uno spiraglio nella sua guardia.

TERZA RIPRESA — Le azioni di Fulmer sembrano mancare di determinazione anche perché Benvenuti svelto sulle gambe e pronto nel colpo di anscipio gli lascia poche possibilità. Comunque in un attacco dello statunitense il campione si trova un attimo disorientato e viene centrato da un destro, non eccessivamente forte. Benvenuti riprende subito dopo la sua «danza» elegante attorno allo sfidante il quale per due volte non riesce ad evitare due secchi ganci sinistri al viso. Poco dopo il triestino, sempre mobile, manda a vuoto due potenti destri dell'avversario e sul secondo piazza a sua volta un secco sinistro.

QUARTA RIPRESA — Al centro del quadrato entrambi i pugili partono con il destro, e questa volta più preciso risulta lo statunitense. Lo sfidante viene anticipato ancora in fase offensiva.

La contestazione è stata «contro contestata» da studenti di destra, al grido di «Praga! Praga!».

Prima dell'incontro sono stati presentati sul ring Tiberio Mitri, il triestino ex campione d'Europa del pesi medi, e Nino Carli che martedì affronterà a Barcellona il pugile Calvo per il titolo europeo del pesi piuma.

D. d. R.

Le quindici riprese

Sanremo, 14. Questa la cronaca dell'incontro.

PRIMA RIPRESA — Scontro di sinistri al centro del quadrato. E' primo Fulmer a tentare un allungo ma Benvenuti lo evita e rientra con un gancio sinistro. Il combattimento non è troppo denso. Fulmer appare più limitato per ora a studiare le intenzioni dell'avversario poi parte d'improvviso con un gancio di sinistro ma lo sfidante è pronto a coprirsi. Lo statunitense replica poco dopo con un deciso attacco ma ancora l'italiano lo evita rientrando con un secco sinistro.

SECONDA RIPRESA — Don Fulmer scatta subito all'attacco allungando a ripetizione il sinistro, ma ancora una volta Benvenuti ammette prontamente mettendosi fuori misura. Ancora

SESTA RIPRESA — Azione prolungata dell'americano. Benvenuti evita due, tre sinistri, ma si fa sorprendere poi dal destro dell'avversario. Il campione si rifà poco dopo con un deciso attacco. Benvenuti si difende con un braccio in continuazione di accorciare le distanze, ma il campione non concede tempo all'italiano. Ancora un destro del triestino su fase offensiva dello sfidante, il quale aumenta poco dopo il ritmo e la continuità della sua azione anche se con scarsi risultati.

SETTIMA RIPRESA — Benvenuti continua a controllare l'incontro senza molto impegno. Appare anche troppo sicuro di sé. Infatti poco dopo, in una entusiasta azione offensiva dell'avversario, si lascia sorprendere da un destro volante dell'avversario: per lo equivoco e mette i guanti sulle corde dopo essersi appoggiato alle stesse. L'arbitro interviene e impone al campione un «k.d.». Dopo gli 8" il triestino sembra aver recuperato bene, comunque è costretto a difendersi con un certo affanno dagli attacchi dell'americano che cerca di sfruttare il momento favorevole. Il campione è costretto ancora alle corde prima della conclusione della ripresa.

OTTAVA RIPRESA — Benvenuti scatta ora a tu per tu con l'avversario. Anche il suo sinistro appare meno sciolto che in precedenza. Fulmer parte alle corde il campione ma poi non riesce a concludere la ripresa. Il triestino ha un accenno di reazione verso la metà della ripresa, ma anche in questa fase il campione appare insicuro. Poco dopo però Benvenuti ha la meglio in uno scambio e mette a segno due colpi consecutivi che fanno perdere un poco l'equilibrio allo avversario.

NONA RIPRESA — Lo statunitense ha l'occhio sinistro gonfio e perde un poco di sangue dal naso. Fulmer ha ora mag-

giore fortuna con i suoi destri di sinistra. In precedenza il sinistro del campione aveva dominato incontrastato le schermaglie. Benvenuti abbozza un attacco, ma è poco deciso e lo sfidante ha il tempo per centrarlo con un gancio destro al viso. Un attimo prima della conclusione del round il campione riesce a piazzare un violento gancio sinistro.

DECIMA RIPRESA — Il secondo di Fulmer si impegna nell'intervallo a tamponare il naso e a curare il gonfiore all'occhio. Fulmer cerca ancora di prendere l'iniziativa, facendo scomporre il triestino nel suo gioco difensivo. Il campione appare ora più sicuro ma evita ancora di esporsi in azioni offensive, si limita ad arginare le iniziative dell'avversario cercando essenzialmente di piazzare colpi d'incontro. Poco prima della conclusione della ripresa l'italiano riesce comunque a mettere a segno un secco destro al viso.

UNDICESIMA RIPRESA — I due pugili si concedono una pausa all'inizio della ripresa limitandosi a tocchettare con il berpo di sinistra. Quattordicesima ripresa: un attacco viene arrestato per due volte da due precisi destri al viso. Lo sfidante è ora meno mobile e veloce e centrato d'incontro. Fulmer replica con qualche attacco convulso che però non disorienta il triestino, il quale sempre più sicuro colpisce le mani del combattimento con destri e sinistri.

DODICESIMA RIPRESA — Fulmer cerca cospicuamente di prendere l'iniziativa, ma la sua azione è meno lucida e Benvenuti riesce sempre ad anticiparlo. Lo sfidante però non si concede tregua e impegna poco dopo, in un pericoloso scambio, con colpi che tuttavia non vanno a centro. Seguono diversi colpi di mano. Fulmer appare un po' più sicuro ma ora notevolmente affaticato anche se il combattimento non è stato molto violento.

TREDICESIMA RIPRESA — Fulmer attacca scompostamente, qualche allungo di sinistro che si concludono con destri quasi regolarmente Benvenuti evita o riceve in punti del corpo non vulnerabili. Anche se non ancora incassato, Fulmer non sembra intenzionato ad attaccare. Benvenuti si sente in vantaggio di punti e si limita a cercare di controllare le mosse di Fulmer.

QUATTORDICESIMA RIPRESA — Ancora scambi di sinistro e allacciamenti in corpo a corpo. E' sempre Fulmer a partire per primo, ma le sue azioni non sorprendono più. Lo sfidante costringe Benvenuti a dare, e nella foga di colpire porta la testa sul viso del campione e l'arbitro gli impone di fermarsi a controllare le mosse di Fulmer.

QUINDICESIMA RIPRESA — Ancora caparbi attacchi di Fulmer che si concludono però nel solito corpo a corpo. Benvenuti tiene a distanza con il destro di sinistro per la maggior parte, ed è abile a bloccare l'azione di Fulmer. Benvenuti accetta poco dopo uno scambio da distanza ravvicinata, e per due volte viene colpito al viso con destri.

ANCORA caparbi attacchi di Fulmer che si concludono però nel solito corpo a corpo. Benvenuti tiene a distanza con il destro di sinistro per la maggior parte, ed è abile a bloccare l'azione di Fulmer. Benvenuti accetta poco dopo uno scambio da distanza ravvicinata, e per due volte viene colpito al viso con destri.

CONTESTATO A BOLOGNA il Natale «consumistico»

Bologna, 14. La società dei consumi ha strumentalizzato il Natale, trasformando il suo messaggio di uguaglianza e di amore in una grossa speculazione economica: così «non si può celebrare il Natale, è meglio che sia un giorno come tutti gli altri». E' quanto afferma un manifesto del «Movimento internazionale della riconciliazione», che si spazia da idee della non violenza, diffuso per annunciare una serie di manifestazioni indette per le giornate di domani, 22 e del 24 dicembre in segno di protesta contro la «grande menzogna del Natale consumistico». I giovani aderenti al M.I.R. si riuniranno in Piazza Maggiore, dove sosterranno in silenzio e in digiuno per ricordare che «Cristo è nato povero per i poveri, è venuto a ricordarci che siamo fratelli, mentre alle spese natalizie si ripropongono gli stessi fratelli disuguali: ricchi e poveri, sfruttati e sfruttatori».

QUEST'ANNO I REGALI SI ACQUISTANO ANCHE IN EDICOLA

PER TUTTA LA FAMIGLIA
FRATELLI FABBRI EDITORI

sposi abbiamo preparato per voi...
un assortimento eccezionale di camere da letto, soggiorni, salotti (ultime creazioni) e sale da pranzo modelli 1968. Visitateci! Risparmierete.
CERVIGNANO Tel. 2140 - FILIALE: Trieste Largo Santorio 5 - Tel. 96739

ERNESTO
PREMIATA FABBRICA MOBILI - ARREDAMENTI

A Durban l'ombra nera dei bantù nella realtà della «città radiosa»

Quando perciò J. J. Servan Schreiber, il fortunato autore de «La sfida americana», nel suo libretto «Il risveglio della Francia» giustifica anche la violenza, non consentiamo con lui. La violenza suona la violenza.

L'autore francese ama spesso il paradosso; ma poiché non sempre i lettori sono intelligenti o assennati, possono prendere il paradosso per verità e dovere e andare a sputare di nuovo sulla tomba del Milite Ignoto come si è fatto a Parigi. Chi ama vegna che le istituzioni siano attaccate intelligentemente modificate, trasformate sponabilmente. E ciò nei gimi democratici è possibile.

I ciottoli e gli spunti non dimostrano che i «contestatori» sanno fare anche che è indispensabile: costruire un mondo migliore. Mentre, se lo vogliono, gli studenti, come intellettuali, ma uomini preparati, capiscono fin d'ora dimostrazioni di saperlo fare.

Silvio Baccig



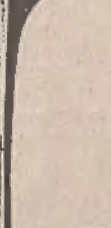
Bangkok — Lynda Johnson è maggiore del marinaio, a durante una breve licenza d



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

**il marito Charles S. Robb, che
siede in groppa a un elefante
sposo dal fronte del Vietnam**

...eppure non si può restare indifferenti alla situazione di queste popolazioni nere. Ed, esse, come abbiamo visto, non concedono particolari occasioni di sviluppo all'istruzione, di progresso. Questo non si può negare. Eppure, se si vuol rompere infine il ghiaccio nettamente diviso i due popoli, l'E' indubbiamente motivo di stupore e di perplessità per i loro padri. E' un fatto che, ad esempio, alle forme di convivenza che sono ancora adottate in questo Paese che non i propri figli, ma i loro padri, hanno per far conseguire al loro popolazione sudafriane un primato nell'istruzione. Tuttavia non possono essere di aiuto per i loro figli, e di rispetto della persona umana. Senza alcuna intenzione polemica diciamo piuttosto che sarebbe da augurarsi che i governi africani concederai banti un amichevole segno di stima e benevolenza, laddove



dam
NOVA
RADIO50
Raymond
VISIO LA

Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata fra 5 marche per il MERCATO COMUNE EUROPEO.

Bangkok — Lynda Johnson con il marito Charles S. Robb, che è maggiore dei marines, a passeggio in groppa a un elefante durante una breve licenza dello sposo dal fronte del Vietnam

F 31 23 Pollici Televisore unificato - Serie MEC
Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata fra 5 marche per il MERCATO COMUNE EUROPEO.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

RICONOSCIMENTO DI UN'INTENSA ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L'Osservatorio astronomico nell'orbita internazionale

Trieste terrà a battesimo la «Magna Charta» delle stelle
Definito il programma per il laboratorio satellite sul Carso

A Trieste sarà varata la «Magna Charta» dell'astronomia italiana: lo ha dichiarato — in una sua anticipazione al «Piccolo» — la direttrice dell'Osservatorio astronomico, professoressa Margherita Hack. La dinamica direttrice ha reso noto, infatti, che in settembre l'Università e il nostro Osservatorio ospiteranno e organizzeranno per la prima volta il Congresso della Società astronomica italiana. Il 1969, quindi, si preannuncia particolarmente importante in questo campo, perché si dà ormai per scontato che proprio a Trieste l'assise degli astronomi deciderà un rinnovamento radicale di struttura ormai superata: la «Magna Charta» dell'astronomia italiana, capace di farci colonne del cosmo, è stata firmata dalle Nazioni più progredite, anche in questo campo di studi.

Nel prossimo anno, inoltre, si spera di poter iniziare i lavori edili degli edifici principali dell'Osservatorio satellite di Basovizza (ufficio, foresterie, laboratori, abitazione per il custode, la cupola per il telescopio da un metro) e il cui progetto è stato affidato agli architetti Umberto e Furio Nordio. Inoltre si prevede l'entrata in funzione del paraboloide di diametro dell'interometro con base di lunghezza ottanta metri, sempre per ricerche di radioastronomia solare. Per gli strumenti ottici, verranno consegnati nuovi fotometri, e uno spettrografo.

Ecco, dunque, che sussistono le premesse (del resto, grandi passi si sono fatti negli ultimi anni a questa parte) perché l'Osservatorio astronomico di Trieste acquisti sempre maggiore importanza, anche fuori dall'ambito nazionale. La professoressa Hack ricorda infatti come negli ultimi anni il personale si sia triplicato, e seguirà ancora ad aumentare oltre a coprire tutti i posti di ruolo, si è potuto aggiungere altro personale con i fondi messi a disposizione dal Consiglio di amministrazione e con quelli assegnati dall'American Air Force, per ricerche a contratto sull'attività solare.

Non è esagerato quindi sottolineare che l'Osservatorio triestino oggi è diventato uno dei maggiori osservatori italiani, e certamente una fra i più conosciuti all'estero, come dimostra l'affluenza ai colloqui internazionali, che si organizzano ogni due anni, grazie anche all'ospitalità offerta, al Centro internazionale di fisica teorica, dai professori Salam e Budini.

Si prepara il congresso dei comunisti triestini

Nel corso di una conferenza stampa nella sede del PCI, Vittorio Vidali e il segretario della Federazione autonoma triestina, Antonino Cuffaro, hanno illustrato il prossimo, sesto Congresso della Federazione autonoma triestina del PCI, che si svolgerà la prossima settimana (20, 21 e 22 dicembre) in vista del Congresso generale comunista. L'ing. Cuffaro ha sottolineato l'impegno con cui i comunisti triestini hanno affrontato le tre congressuali nelle numerose assemblee, le quali — secondo il segretario della

Federazione — hanno dimostrato come il PCI sia un partito diverso dagli altri: è stato, ha detto, un dibattito molto ampio e serio, «senza lottare tra correnti e senza intrighi di corridoio». Ha per contro espresso un giudizio fallimentare della formula di centro-sinistra, «che non è in grado di soddisfare le esigenze del Paese e delle nuove generazioni».

Passando a esaminare i problemi di Trieste, l'ing. Cuffaro ha sottolineato che la maggior parte di essi possono essere risolti unicamente con l'attuazione di una nuova politica estera: soltanto in questo modo si potrebbero risolvere i problemi provocati dalla chiusura di Suez e delle difficoltà nell'ambito della OEEC. Sul piano interno ha affermato la necessità di nuove iniziative dell'industria pubblica a sostegno dell'economia locale.

Indennità ai disoccupati

Il giorno 15 dicembre avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativo alla prima quindicina del mese

di dicembre. Il pagamento sarà effettuato presso la sede di via F. Severo 45, dalle ore 9 alle 13, con il seguente ordine: lunedì 16 dicembre, marittimi; martedì 17, cognomi dalla lettera A alla C; mercoledì 18, dalla D alla L; giovedì 19, dalla M alla R; venerdì 20, dalla S alla Z.

Giornata tranquilla all'Università

All'Università degli Studi, dove ieri doveva tenersi l'inaugurazione dell'anno accademico, sospesa però per timore di incidenti, la situazione è di totale tranquillità. Nessuna assemblea di studenti vi si è svolta, dopo quella tenuta l'altra sera nella aula magna.

Per mercoledì prossimo è prevista invece la cerimonia inaugurale della nuova Facoltà di lingue e letterature straniere con sede distaccata a Udine. Nel capoluogo friulano, secondo l'occupazione dell'istituto, c'è «Malignani», la situazione è pure tornata normale.

SINGOLARE ESPERIMENTO AL CONSIGLIO COMUNALE

Trieste farà «ponte» con Bologna per un certificato dell'Anagrafe

Sarà provato un elaboratore elettronico prima di deciderne l'acquisto - Pronto il progetto esecutivo del «Palasport»

La sessione ordinaria del Consiglio comunale si chiuderà con la seduta di giovedì prossimo, 19 dicembre. Il Consiglio terrà in precedenza un'altra seduta martedì prossimo, l'ultima seduta del Consiglio presentando una novità singolare: i consiglieri troveranno in aula un elaboratore del tipo IBM 360/25, punto terminale di un collegamento con l'elaboratore centrale del Comune di Bologna. Si tratta di un esperimento che dovrà precedere la presentazione al Consiglio della delibera relativa all'acquisto di un nuovo grosso calcolatore.

La decisione di presentare la delibera sulla questione è stata presa ieri dalla Giunta comunale, riunitasi in seduta straordinaria per deliberare anche altre questioni di rilevante interesse. Da segnalare infatti che la Giunta ha approvato, dopo aver ascoltato una relazione dell'assessore ai lavori pubblici Moschetti, il progetto esecutivo del Palazzo dello Sport che comporta una spesa globale di 600 milioni di lire. Inoltre sono stati approvati i progetti esecutivi per il nuovo Istituto statale d'arte (553

milioni) e per la Scuola materna di Grotta. Sempre nel settore dei lavori pubblici la Giunta ha approvato opere di miglioramento e manutenzione della rete di fognature urbana per una spesa di 200 milioni e i lavori di manutenzione della parte esterna e del tetto del Palazzo municipale, con particolare riguardo al lato di piazza Piccola. La spesa prevista supera i 12 milioni. Approvazione inoltre dei lavori di manutenzione per vari edifici scolastici, e precisamente per le scuole elementari «Gregorio, de' Amici», «Foschiatti», «Savio», «Giotti» e «Duca d'Aosta», per le scuole medie «Bergamaschi», «Brunetti», «Manzoni» e di Villa Opicina. Per l'Istituto tecnico e le magistrali «Duca d'Aosta» e «Caracciolo», per la scuola materna di Sordani, per il salone del Ferdinando, per il ricreatorio «Toni» e per il palazzo Raimondo.

Altri due atti provvedimenti sono stati approvati in sede di Giunta. Su proposta dell'assessore Vascotto è stato deciso di inserire all'ordine del giorno della seduta di martedì prossimo del Consiglio le deliberazioni relative alla creazione di un mutuo di 140 milioni, già assicurato dal Credito Sportivo, per il finanziamento di una parte del Palazzo dello Sport; il resto della somma è ormai accreditato.

Scambi abbinati dell'Alpe-Adria

Il Commissariato del Governo — Servizio Commercio estero — informa gli operatori titolari di autorizzazioni rilasciate per scambi abbinati a valere sull'Operazione Speciale Alpe-Adria 1964 che con il 31 dicembre scadono di validità tutte le proroghe accordate alle precedenti autorizzazioni. Peraltro, il Servizio Commercio estero fa presente che potranno essere concesse ulteriori proroghe, su richiesta delle ditte interessate, solamente a paraggio delle operazioni.

Alla stessa data del 31 dicembre scade di validità anche la proroga automatica delle autorizzazioni rilasciate sulle Operazioni speciali Alpe-Adria '65, '66 e '67. Delle autorizzazioni vengono ulteriormente prorogate in via automatica sino al 30 aprile 1969.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Achille — Il sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 16.22. La luna nasce alle 2.09 e tramonta alle 13.10. La temperatura massima 2,6; minima meno 0,7; pressione mm. 1011,9 in aumento; umidità 53 per cento; vento km. 4 da Est; cielo coperto; mare leggermente mosso con temperatura di 10,3 gradi.

Parla in servizio diurno interrotto (dalle 8.30 alle 19.30): l'Esculapio, via Roma 15, tel. 23631; l'Asin, via Canale, tel. 23632; l'Asin, via Canale, tel. 23633; l'Asin, via Canale, tel. 23634; l'Asin, via Canale, tel. 23635; l'Asin, via Canale, tel. 23636; l'Asin, via Canale, tel. 23637; l'Asin, via Canale, tel. 23638; l'Asin, via Canale, tel. 23639; l'Asin, via Canale, tel. 23640.

una, due compresse di VAMAL contro il dolore una formula efficace

Farmacia in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via P. Borelli 41, tel. 4147; Pizzini, via C. Italia 14, tel. 37524; Frandini, via T. Vesputio 24, tel. 90180; Serravalle, piazza Cavani 1, tel. 24805.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM, per chi non ha assicurazione telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744501. Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90265.

Chiamata per imbarco per domani alle ore 10. Turno generale con trasporto nazionale: 1 marittimo, conf. 7258.

Un'anziana signora è venuta ferita in un'automobile che si è capovolta. Con le lacrime agli occhi Elena Iloni (67 anni, via Gattari 37) ci ha detto di aver smarrito una busta con sessantamila lire: tutta la pensione di suo figlio Ferdinando, che abitualmente è ricoverato nella prima divisione medica dell'Ospedale maggiore. La sfortunata donna fa vivo appello a chi ha rinvenuto la busta: contenga ogni sua risorsa ed ha estrema necessità di quel denaro.

Un'anziana signora è venuta ferita in un'automobile che si è capovolta. Con le lacrime agli occhi Elena Iloni (67 anni, via Gattari 37) ci ha detto di aver smarrito una busta con sessantamila lire: tutta la pensione di suo figlio Ferdinando, che abitualmente è ricoverato nella prima divisione medica dell'Ospedale maggiore. La sfortunata donna fa vivo appello a chi ha rinvenuto la busta: contenga ogni sua risorsa ed ha estrema necessità di quel denaro.

Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio

Era direttore generale della Stock

Improvvisa morte del comm. Guido Cullino



E' deceduto il direttore generale della Stock, comm. Guido Cullino, chiudendo improvvisamente una lunga vita di dedizione al lavoro e agli affetti familiari.

Aveva diciotto anni, quando nel lontano 1922 fu assunto come impiegato alla vecchia Camera di Commercio e Stock. Dopo pochi anni egli divenne uno dei collaboratori più apprezzati del fondatore della società, Lionello Stock, e di suo cognato, Bernardo Kreislstein, tanto che nel 1955 fu nominato procuratore generale della grande azienda triestina, e nel 1958 direttore e consigliere di amministrazione. In tale veste egli seppe condurre magistralmente le sorti della Stock attraverso i marosi del 'ultimo periodo bellico, difendendo il patrimonio aziendale in un momento oltremodo difficile. Nel dopoguerra assunse alla carica di consigliere d'amministrazione e direttore generale, e continuò a essere anche per gli attuali titolari il più stretto e prezioso collaboratore. Convisse meritoriamente gli allori del grande sviluppo della Stock, e si dimostrò artefice instancabile di tanti traguardi raggiunti. Aveva 65 anni, e molti ancora ne voleva dedicare alla sua azienda.

Teri le esequie si sono svolte alla chiesa di Roiano; il feretro — portato a braccia da impiegati dell'azienda — è stato poi fatto sfilare, tra la commovente generale, all'ingresso della Stock, davanti a quei cancelli che si aprirono per tanti anni al passaggio del compianto Guido Cullino.

Il cordoglio più vivo di tutta la grande famiglia Stock lo accompagna alla sua ultima dimora, ricordando con rimpianto la sua paterna benevolenza, le alte doti di guida che egli maturò percorrendo tutti i gradi della sua carriera. La presidenza, i componenti la direzione, impiegati e maestranze della Stock S.p.A. nel rivolgere l'augurio e l'ultimo saluto all'estinto, pongono anche a nostro mezzo il più vivo cordoglio alla sua consorte signora Irma, al figlio prof. Franco, nonché al fratello cav. uff. Michele, al nipote cav. dott. Dario, ambedue apprezzati collaboratori della società, e a tutti i familiari.

Schiacciato un dito fra i respingenti

Dolorosissimo infortunio sul lavoro, la scorsa notte, allo scalo di Opicina, dove il ferroviere Mario Gjurjevich, di 49 anni, abitante ad Opicina in via delle Ferrovie 8, è finito con la mano destra tra i respingenti di due vagoni ferroviari che stava agganciando. Lo sventurato ferroviere ha riportato la scalfittura dell'indice destro e rischia di perdere il dito. Soccorso dagli agenti della polizia ferroviaria, egli è stato ricoverato d'urgenza nella divisione ortopedica con la riserva di prognosi per quanto riguarda il dito schiacciato.



ALBERI DI NATALE all'ingrosso e al minuto GORIZIA 5685 - 3446 Via Vallone delle Acque 1

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM, per chi non ha assicurazione telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744501.

Chiamata per imbarco per domani alle ore 10. Turno generale con trasporto nazionale: 1 marittimo, conf. 7258.

Un'anziana signora è venuta ferita in un'automobile che si è capovolta. Con le lacrime agli occhi Elena Iloni (67 anni, via Gattari 37) ci ha detto di aver smarrito una busta con sessantamila lire: tutta la pensione di suo figlio Ferdinando, che abitualmente è ricoverato nella prima divisione medica dell'Ospedale maggiore. La sfortunata donna fa vivo appello a chi ha rinvenuto la busta: contenga ogni sua risorsa ed ha estrema necessità di quel denaro.

Un'anziana signora è venuta ferita in un'automobile che si è capovolta. Con le lacrime agli occhi Elena Iloni (67 anni, via Gattari 37) ci ha detto di aver smarrito una busta con sessantamila lire: tutta la pensione di suo figlio Ferdinando, che abitualmente è ricoverato nella prima divisione medica dell'Ospedale maggiore. La sfortunata donna fa vivo appello a chi ha rinvenuto la busta: contenga ogni sua risorsa ed ha estrema necessità di quel denaro.

Natale alla «Lanterna»

Vasto assortimento di scelte opere di grafica a prezzi vantaggiosi per i vostri regali di Natale

GALLERIA D'ARTE LA LANTERNA VIA S. NICOLÒ 6/A, TEL. 37600

Valerio

Se amate la vostra casa se ad essa chiedete comodità e calore Valerio vi può essere di grande aiuto. Valerio vi offre i tendaggi più moderni le coperte più calde i tappeti più belli e più soffici la biancheria più fine ai prezzi vantaggiosi che tutti sanno

Via Carducci 11

Valerio

Se amate la vostra casa se ad essa chiedete comodità e calore Valerio vi può essere di grande aiuto. Valerio vi offre i tendaggi più moderni le coperte più calde i tappeti più belli e più soffici la biancheria più fine ai prezzi vantaggiosi che tutti sanno

Via Carducci 11

ECCEZIONALE

di tessuti d'occasione e scampoli

SCONTI: 40-50%

DONAGGIO

Riva 3 Novembre

Buda in Barriera **Buda**

il vostro orefice di fiducia

IL REGALO PER NATALE VE LO OFFRE GENERALTECNICA IMPEX

Piazza Sant'Antonio 6 FACENDOV VERAMENTE

RISPARMIARE

IL NEGOZIO CHE PRATICA I PREZZI PIU' BASSI DI TRIESTE

TELEVISORI PHILCO - PHILIPS - GRUNDIG - NAONIS

LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVAPIATTI NAONIS - REX - IGNIS - CASTOR - CANDY - PHILCO

IL REGALO PER NATALE VE LO OFFRE GENERALTECNICA IMPEX

Piazza Sant'Antonio 6 FACENDOV VERAMENTE

RISPARMIARE

IL NEGOZIO CHE PRATICA I PREZZI PIU' BASSI DI TRIESTE

TELEVISORI PHILCO - PHILIPS - GRUNDIG - NAONIS

LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVAPIATTI NAONIS - REX - IGNIS - CASTOR - CANDY - PHILCO

IL REGALO PER NATALE VE LO OFFRE GENERALTECNICA IMPEX

Piazza Sant'Antonio 6 FACENDOV VERAMENTE

RISPARMIARE

IL NEGOZIO CHE PRATICA I PREZZI PIU' BASSI DI TRIESTE

TELEVISORI PHILCO - PHILIPS - GRUNDIG - NAONIS

LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVAPIATTI NAONIS - REX - IGNIS - CASTOR - CANDY - PHILCO

MARTEDI' TORNERA' A RIUNIRSI LA GIUNTA

Aggiornata la decisione sulle dimissioni alla Provincia

Ieri mattina, come dal «Piccolo» annunziato, la seduta straordinaria, sotto la presidenza del dott. Savona, la Giunta provinciale operò prendendo in considerazione la situazione politica amministrativa alla luce degli avvenimenti verificatisi in seno al Consiglio e trarne le relative conclusioni.

Pur sottoposta alle pressioni di DC, PSI, US, i componenti vari chiedono l'immediata apertura della crisi alla Provincia, la Giunta adotta una breve discussione, preso atto delle precisazioni fornite dagli assessori del gruppo socialista in ordine a talune riserve per quanto attiene i tempi e i mo-

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	75 86 88 68 24
Cagliari	78 17 53 68 82
Firenze	87 17 70 9 32
Genova	37 9 8 38 46
Milano	27 17 76 15 52
Napoli	49 62 63 47 40
Palermo	43 73 72 32 7
Roma	8 54 6 74 39
Torino	23 37 79 36 55
Venezia	61 73 50 77 16

Schedina Enalotto: 2, 2, 2, x, 1, x, x, 1, 1, 2, 2, x.

Al sei vincitori con punti «12» andrà la quota di 4.988.000 lire; al 18 vincitori con punti «11» 118.600 lire; ai vincitori con punti «10» 15.800 lire.

Le vincite con punti dodici sono state realizzate a Messina, Palermo, Firenze, Genova, Milano e Bari. Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 10 undici e 68 dieci. A Gorizia si sono registrati 3 dieci, a Trieste 17 dieci, a Udine 9 dieci.

di attuazione delle dimissioni della Giunta stessa, sulle quali si erano già favorevolmente orientati, ha sospeso la seduta, rinviandola a martedì prossimo 17 dicembre.

Natale a Cortina e Corvara

L'U.T.A.T. effettua dal 22 al 26 dicembre gite sciatorie a CORTINA D'AMPEZZO nonché a CORVARA con sistemazione nel nuovo albergo «Greif», stanze con bagno e doccia. A seguito di storni sono inoltre disponibili stanze per soggiorni di Natale e Capodanno a LA VILLA.

Iscrizioni: L.T.A., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

STANOTTE SULLA STRADA DI RIO OSPO

Due giovani feriti nell'auto sfasciata

In un drammatico incidente, stanotte sulla strada di Rio Ospio, una «militec» con due giovani a bordo, è finita contro un palo di cemento della rete fionaria e si è quindi rovesciata fuori strada sul fianco destro, strisciando così per una decina di metri sul prato.

I due occupanti, Renato Cagnina (26 anni, calderaro, via Totti 23) e Renato Tonutti (poco calderaro, 24 anni, via S. Vito 4), sono rimasti feriti. Il primo, che si trovava alla guida della vettura è in condizioni più gravi, presentando lesioni che sono state giudicate gravi. Il secondo, che si trovava sul sedile posteriore, è in condizioni meno gravi. L'auto si è capovolta con contusioni alla nuca e ferite da taglio al volto. Le prognosi: è di una settimana.

I due amici, reduci da una breve gita oltre la linea di demarcazione, erano rientrati attraverso il valico di San Bartolomeo. In una curva girante a sinistra, la Cagnina non è riuscito a seguire la svolta e la macchina ha proseguito dritta ed ha urtato con la parte anteriore sinistra contro il palo.

Un'anziana signora è venuta ferita in un'automobile che si è capovolta. Con le lacrime agli occhi Elena Iloni (67 anni, via Gattari 37) ci ha detto di aver smarrito una busta con sessantamila lire: tutta la pensione di suo figlio Ferdinando, che abitualmente è ricoverato nella prima divisione medica dell'Ospedale maggiore. La sfortunata donna fa vivo appello a chi ha rinvenuto la busta: contenga ogni sua risorsa ed ha estrema necessità di quel denaro.

CALZATURE Christian



per il suo lussuoso arredamento può benissimo abbinare il salotto della scarpia. Hanno contribuito alla realizzazione: la ditta Renzo De Mejo di Stanzano per le parti metalliche; la Arredamenti Bruno Franz di Palmara per i lavori di falegnameria; Radio ICAR ha fornito le lampade e curato l'illuminazione.

Nuovo centro sciistico «Merano 2000»

Altipiano di AVELENGO (m. 1200) e Monte IVIGNA (m. 2000) Grandiosi impianti di telecabine, seggiovie e scivole. Per il soggiorno a Merano l'HOTEL REGINA di ottima II cat., appartenente ad albergatori di Trieste, ha stanze disponibili anche per NATALE e CAPODANNO. Condizioni speciali per gennaio

OGGI IL CONVEGNO DEI GIOVANI

Come la vogliono questa Consulta?

Democratico confronto di idee per cercare una formula che permetta il funzionamento

Domani, per tutta la giornata a partire dalle 9.45 e fino a sera, quasi duecento giovani tra rappresentanti di tutti gli istituti superiori cittadini, delle varie associazioni di giovani, nonché i membri della Consulta giovanile, riuniti a convegno nella sala del Centro professionale dell'Ili e Valmura, cercheranno di trovare la cura adeguata per far uscire la Consulta giovanile dal Comune dal vicolo cieco in cui si trova. La Consulta, che è un organo consultivo nato per dare utili e concrete indicazioni al Consiglio comunale, è stata istituita nel 1965, in un modo che imponeva una proficua politica della gioventù, finora non è riuscita a funzionare e a rispondere ai compiti che si è data. La Consulta, che è un organo consultivo nato per dare utili e concrete indicazioni al Consiglio comunale, è stata istituita nel 1965, in un modo che imponeva una proficua politica della gioventù, finora non è riuscita a funzionare e a rispondere ai compiti che si è data.

Il film su Praga oggi all'Alabarda

Ricordiamo che stamane alle 11, verrà proiettato al cinema Alabarda, in Largo Barriera, a cura della federazione provinciale del Partito repubblicano italiano, il documentario sulle drammatiche giornate di Praga dell'agosto scorso: «Clerne Days (Glorious Days)», girato da operatori cinematografici. La proiezione sarà preceduta da una presentazione del prof. Filippo Casale della nostra Università. L'ingresso è libero.

Il secolo della Modiano



La premiazione dei benemeriti della Modiano: Paola Modiano-Ferrari (al centro) e Paolo Modiano (a destra) con il premio e una medaglia coniata da Mascherini a uno degli anziani

Un secolo di operosità è stato festeggiato ieri dalla famiglia Modiano, con una cerimonia significativa e solenne, l'omaggio alla fedeltà aziendale di un folto gruppo di dipendenti anziani ed il simbolico colpo di piccone che ha voluto segnare l'avvio di un ulteriore ampliamento della fabbrica, il cui complesso di impianti si sta estendendo oltre le vie Pascoli e dei Leoni. Le maggiori autorità della città, tra cui il sindaco, il prefetto, il presidente della Provincia, Savona, e altri, hanno partecipato alla festa del lavoro che ha unito i familiari, amministratori, dirigenti e lavoratori della Modiano. Una presenza che ha inteso sottolineare l'importanza del ruolo di quest'industria grafica - cartotecnica nell'economia cittadina, con la fama soprattutto delle cartine per sigarette e delle carte da gioco che hanno portato i nomi della Modiano e di Trieste nel mondo. Ed anche nella storia della città la Modiano ha rilevato, colpita come è stata dal vandalo scacco dei nazisti, che ha unito i familiari, amministratori, dirigenti e lavoratori della Modiano.

DA MESI VENIVANO IN TRASFERTA A RUBARE

Poker d'assi del furto nella rete degli agenti

Scoperti dopo un «colpo» di pelli di visone



Un poker d'assi del furto è finito nella mani della Mobile, i cui agenti hanno vinto così una partita che durava da alcuni mesi. Gli avversari, quattro serbi residenti a Nis, hanno perduto tutto e sono finiti al carcere.

Mile Memetovic (17 anni); Rasim Mekic (27 anni) Seket Ismailovic (39 anni) e Murat Asanovic (29 anni) giungevano regolarmente due o tre volte al mese a Trieste per fare razza nei negozi cittadini. Qual era la loro tecnica? I quattro facevano un po' di confusione entrando nel negozio e mentre l'Assonico teneva impegnato il proprietario o la commessa, gli altri facevano rapidamente sparire quanto più merce potevano. Un mazzo di banconote (per l'esattezza 36 cento nuovi) funzionava da «spettacolo» per Asanovic voleva cambiare i soldi - questa era la scusa - e l'offerta ad un cambio buono, ma tutti in blocco. Se poi vedeva che il proprietario del negozio stava per cedere, allora cambiava registro. In altri casi, invece, chiedeva informazioni sulla merce, o magari semplicemente su qualche strada. Nel frattempo i suoi amici sorvegliavano alle sue spalle. In genere i proprietari dei negozi si accorgevano tardi del furto, ma la polizia a denunciare il fatto appena uno o due giorni dopo. Anche dei malviventi non si trovano più nei negozi.

Ma ieri l'altro i quattro hanno superato il segno: dal negozio

di «Astros» di via Dante 3 hanno rubato ben sette pelli di visone, i quattro di grosse dimensioni, lo strumento, hanno detto, è stato venduto due mesi fa in Jugoslavia.

La Mobile sta continuando le indagini per accertare ulteriori responsabilità dei componenti il poker d'assi del furto.

Nelle fotografie sotto il titolo: Murat Asanovic, Mile Memetic, Seket Ismailovic e Rasim Mekic.

Il dott. Petrosino ha subito preso in mano la direzione delle indagini ed ha inviato alcune pattuglie nel Borgo Teresiano. Le guardie Villoredo Sulligoi e Remigio Comisso, hanno avuto buoni occhi; in pochi minuti li hanno scoperti e fermati.

Accompagnati in sede di polizia, i quattro si sono dichiarati innocenti. Adesso non avevano nulla di compromettente all'interno di un pacchetto di banconote (i famosi 36 pezzi da cento nuovi) rubato il giorno delle pelli? I quattro si sono guardati negli occhi, ignari, ed hanno recitato alla perfezione la parte degli onesti turisti. Dove alloggiavano? In nessuna parte. Erano - hanno detto - appena arrivati e non pensavano di dormire a Trieste. Sono state allora fatte ricerche in tutte le locande e, alla fine, in un alloggio del centro è stata trovata la camera dei quattro serbi. Sotto un materasso c'erano le pelli rubate. In più è stato trovato un giradischi (valore 100 mila lire) rubato il giorno prima in un negozio del Corso, due pullover cachemir (30 mila lire) ed un vestito da donna (30 mila). Il tutto era stato rubato in un negozio di via Dante.

In base alle denunce di furto è stato possibile stabilire che

Tomizza al VAL

Martedì prossimo al VAL alle ore 17 incontreremo lo scrittore Fulvio Tomizza, con il regista Folli, artisti ed esponenti del Teatro Stabile di Trieste. La sera, alle 20, nel corso del quale verrà presentata la storia di Desiderio di Fulvio Tomizza che andrà prossimamente in scena allo Stabile, e scambio degli auguri natalizi.

Conferenza alla «Dante»

Domani sera, lunedì, alle ore 18.45, sotto gli auspici della «Dante Alighieri», nella sala convegni di via S. Nicolò 5, il prof. Rodolfo de Mattei, ordinario dello studio delle dottrine politiche all'Università di Roma, parlerà su «Un combattente della filosofia e della politica: Tommaso Campanella».

Il Museo Henriquez alla TV

Domani sera, lunedì, alle ore 20 andrà in onda alla Televisione, per la rubrica «Cronache italiane», un servizio sul Museo del prof. Henriquez. Il filmato è stato girato sul colle di San Vito e in altri depositi.

Natale da Mimosa

con i profumi di Guerlain, Hennes, GivENCHÉ, Jean d'Albret, Atkinson, Lanvin, Balenciaga, Gres, Carven, Chanel ecc. Una scelta di classe per un regalo gradito. Profumeria Mimosa, via Roma 14.

77 borse...

...forse non un po' troppo. Ne basta una, per un regalo raffinato e gentile. Purché sia una borsa del negozio «77», famoso per i suoi cuscini di guano agitato. Profumeria Mimosa, via Roma 14.

Ispezione nella C.R.I.

Il presidente generale della C.R.I. ha nominato la signora Franca Grandi Rouger ispettrice delle ispezioni volontarie di Trieste. La signora Grandi Rouger, nominata ispettrice onoraria a consorzio di cinquant'anni di prezioso servizio a favore della Croce Rossa Italiana, con il conferimento della Medaglia Nighitigale, il più alto riconoscimento internazionale per un'opera volontaria. Alla signora Grandi Rouger, che sarà ancora vicina all'attività, viene rivolto alla nuova ispettrice, oltre alle più vive felicitazioni, l'augurio di buon lavoro.

Marinella - Parrucche

Via Feltrina 45 - tel. 793900. Vasto assortimento parrucche e copricapi per stregne Natalizie. Scorti e omaggi. Visitatelo!

«Causa trasloco»

Ultima settimana di sventata delle merci rimaste vecchie da bagno, cucine e legna, sanitari, elettrodomestici, ecc. Da Bazanella, via Venezia 5.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, 11, tel. 812391) Oggi dalle ore 16 alle ore 24 «No Stop» ballo senza interruzione nella più bella e grande sala da ballo della regione. Paradiso. Al pomeriggio l'importantissimo ruolo di sera programma melodico con il complesso «The Rangers». Si accettano prenotazioni per il Vestibolismo di fine d'anno.

La «500» di Calza S. Giusto

Il 31 dicembre verrà estratta la terza «FIAT 500» che il noto negozio di Largo Raineri Vecchia 14 mette in palio fra tutti coloro che acquisteranno qualsiasi articolo (calze, maglieria, trousse, ecc.) entro il 31 dicembre. I clienti riceveranno un biglietto numerato per ogni spesa di Lire 2000. Il cliente che acquisterà il maggior numero di biglietti, potrà vincere la «500» di Calza S. Giusto. Per saperne di più, visitate il negozio di via Carducci 17.

M. Polieri parchetti

Moderno pavimentazioni in mosaico di legno. Moquette dai colori pastello, possono essere sovrapposti su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Carducci 9 b tel. 744832.

Babbo Natale

ha bussato alla porta di Giochi, in via Mazzini 34 dove ha lasciato per i vostri bambini tanti regali, tanti giocattoli, tante belle cose per festeggiare solennemente il Natale.

Cenone di Capodanno

Trattoria «Villa Reclusa». Tel. 80597. - Prenotazioni.

Confezioni «Rosanna»

invita il gentile pubblico a fare visita. Per signore e signorine abiti, maglieria, piumoni e gran sera. Esegue inoltre accurate confezioni su misura, di qualsiasi taglia e modello. Visitate il nuovo negozio di via Carducci 17.

Comunicato per gli sciatori

La Coloneria Viole, viale XX Settembre 10, che in fatto di scarpioni da sci è dopo sei in grado di soddisfare qualsiasi esigenza sia di gusto sia di prezzo. Visitate il nostro reparto sportivo.

Da Presel

Via S. Francesco 16, troverete un vasto assortimento di oggetti da regalo per il Natale. Visitateci in tempo, potrete scegliere i preziosi originali di una produzione artigianale, molto di essere conigli e serviti per il meglio.

Mobilitazione Ballarin

Le cune più belle al grande centro di via Fonderia 3, viale XX Settembre 83.

Pazzesco! 50%

Il pazzesco perché in questo periodo si possono acquistare alla «Telestar» televisori, lavatrici, cucine, stufe a kerosene, con sconti fino al 50%. La «Telestar» via Trieste 7, è il famoso negozio dai prezzi pazzeschi.

SEGNALAZIONI

Via della Mandria: nessuna offesa

In merito alla segnalazione «Via della Mandria», pubblicata sul numero 11 del 29 novembre, l'Assessorato comunale alla Statistica, Luciano Caschi, ha risposto:

«La segnalazione è infondata. Nessuna offesa, è accento alla via del Bovento (toponimo), una strada di antica istituzione, che alla Mandria, a ricordo della zona detta comunemente «Ma.dria» dagli abitanti del luogo e dove, appunto, veniva condotto al pascolo il bestiame.

«I vecchi toponimi, quali ad esempio, androna del Falchi, via della Fornace, via del Lavatoio, per non parlare di piazza Foraggi e di via Malacosta, non hanno mai dato luogo ad errate interpretazioni, ma sono sempre stati interpretati semplicemente come tali. D'altronde anche a Roma, Bologna, Catania, per citare le più famose città, esistono da lungo tempo altrettanti «via della Mandria».

Crociera istriana per Pasqua negli Stati Uniti

Una nobilissima idea, dopo il raduno nazionale a Trieste nel novembre scorso, ha avuto l'Unione degli Istriani: rinascondere i vincoli fra gli Istriani emigrati in Patria e quelli che hanno dovuto lasciare il lavoro negli Stati Uniti e nel Canada. E a tale scopo ha organizzato una crociera, un volo speciale con un quadriglio della «Panamerica», in occasione delle festività di Pasqua, dal 22 marzo al 9 aprile dell'anno prossimo. Avremo occasione di illustrare le modalità e il programma della crociera, che viene restata a condizioni economiche di particolare favore.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

«Ragazzi del 99»

Come negli anni scorsi la Sezione provinciale di Trieste «Enrico Piccolini» dei «Ragazzi del 99», organizza il tradizionale incontro conviviale di auguri per soci, familiari e simpatizzanti, che avrà luogo alle 12.30 di domenica 22, presso una taverna del centro. In tale occasione la presidenza offrirà al sod la medaglia dei «Ragazzi del 99», con la quale il presidente della Sezione, Enrico Piccolini, ha voluto esprimere il suo affetto per i soci e simpatizzanti. La Sezione si ritroverà presso la segreteria sociale, alla Casa del Comunità, alle 18.30, per la distribuzione dei premi e per la distribuzione di auguri, oppure telefonando giornalmente al n. 54030.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle ore 20 tratteranno danze con 20 insegnanti. «The Billows». Si accede con tessera sociale o invito.

Risolverete il problema

della calzatura comoda e di classe visitando «Modellina», via Filzi 3, (ang. via Machiavello).

Hotel Orchidea - Grignano

Sono iniziate le prenotazioni per il cenone di San Silvestro, Orchestra «Gloria» e «Nomsid».

Alberi di Natale

Le migliori piante, ai prezzi più bassi, si acquistano nel vivaio. A Trieste in via Brandes 13 - Vivaldi Buss.

La «500» di Calza S. Giusto

Il 31 dicembre verrà estratta la terza «FIAT 500» che il noto negozio di Largo Raineri Vecchia 14 mette in palio fra tutti coloro che acquisteranno qualsiasi articolo (calze, maglieria, trousse, ecc.) entro il 31 dicembre. I clienti riceveranno un biglietto numerato per ogni spesa di Lire 2000. Il cliente che acquisterà il maggior numero di biglietti, potrà vincere la «500» di Calza S. Giusto. Per saperne di più, visitate il negozio di via Carducci 17.

M. Polieri parchetti

Moderno pavimentazioni in mosaico di legno. Moquette dai colori pastello, possono essere sovrapposti su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Carducci 9 b tel. 744832.

Babbo Natale

ha bussato alla porta di Giochi, in via Mazzini 34 dove ha lasciato per i vostri bambini tanti regali, tanti giocattoli, tante belle cose per festeggiare solennemente il Natale.

Cenone di Capodanno

Trattoria «Villa Reclusa». Tel. 80597. - Prenotazioni.

Confezioni «Rosanna»

invita il gentile pubblico a fare visita. Per signore e signorine abiti, maglieria, piumoni e gran sera. Esegue inoltre accurate confezioni su misura, di qualsiasi taglia e modello. Visitate il nuovo negozio di via Carducci 17.

Comunicato per gli sciatori

La Coloneria Viole, viale XX Settembre 10, che in fatto di scarpioni da sci è dopo sei in grado di soddisfare qualsiasi esigenza sia di gusto sia di prezzo. Visitate il nostro reparto sportivo.

Da Presel

Via S. Francesco 16, troverete un vasto assortimento di oggetti da regalo per il Natale. Visitateci in tempo, potrete scegliere i preziosi originali di una produzione artigianale, molto di essere conigli e serviti per il meglio.

Mobilitazione Ballarin

Le cune più belle al grande centro di via Fonderia 3, viale XX Settembre 83.

Pazzesco! 50%

Il pazzesco perché in questo periodo si possono acquistare alla «Telestar» televisori, lavatrici, cucine, stufe a kerosene, con sconti fino al 50%. La «Telestar» via Trieste 7, è il famoso negozio dai prezzi pazzeschi.

SEGNALAZIONI

Via della Mandria: nessuna offesa

In merito alla segnalazione «Via della Mandria», pubblicata sul numero 11 del 29 novembre, l'Assessorato comunale alla Statistica, Luciano Caschi, ha risposto:

«La segnalazione è infondata. Nessuna offesa, è accento alla via del Bovento (toponimo), una strada di antica istituzione, che alla Mandria, a ricordo della zona detta comunemente «Ma.dria» dagli abitanti del luogo e dove, appunto, veniva condotto al pascolo il bestiame.

«I vecchi toponimi, quali ad esempio, androna del Falchi, via della Fornace, via del Lavatoio, per non parlare di piazza Foraggi e di via Malacosta, non hanno mai dato luogo ad errate interpretazioni, ma sono sempre stati interpretati semplicemente come tali. D'altronde anche a Roma, Bologna, Catania, per citare le più famose città, esistono da lungo tempo altrettanti «via della Mandria».

Crociera istriana per Pasqua negli Stati Uniti

Una nobilissima idea, dopo il raduno nazionale a Trieste nel novembre scorso, ha avuto l'Unione degli Istriani: rinascondere i vincoli fra gli Istriani emigrati in Patria e quelli che hanno dovuto lasciare il lavoro negli Stati Uniti e nel Canada. E a tale scopo ha organizzato una crociera, un volo speciale con un quadriglio della «Panamerica», in occasione delle festività di Pasqua, dal 22 marzo al 9 aprile dell'anno prossimo. Avremo occasione di illustrare le modalità e il programma della crociera, che viene restata a condizioni economiche di particolare favore.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Il movimento delle navi previsto per oggi, 15 dicembre.

ARRIVI: m. «Primo Francesco» (naz.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Aquarius 1800» (naz.); m. «Samnanger» (norv.).

PARTENZE: m. «Cortemaggiore» (naz.); m. «Bola» (jug.); m. «Primorje» (jug.); m. «Nicola Montanari» (naz.); m. «Dor» (israel.); m. «Primo Francesco» (naz.).

Rancio degli Alpini

Per gli auguri di Natale gli Alpini si riuniranno a cena mercoledì 18 alle ore 20.30 da «Bunge» via Dandolo 4, tel. 9395. Pregati prenotarsi in sede o in portineria della Casa del Combattente.

S. Silvestro alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina in preparazione il grande cenone veglione di San Silvestro 1968. Rilascio inviti e prenotazioni tavoli presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 65-681.

Festa degli auguri al C.M.M.

Al Circolo Marina Mercantile Nazario Suro, la «Cena sociale» che avrà luogo sabato 21 corr. alle 20.30 sarà caratterizzata dagli auguri e dai doni che i partecipanti si scambieranno nel corso della riunione conviviale allestita da una brillante orchestra. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale (tel. 38733 - 171930).

Afros boutique

Si inaugura oggi, alle ore 10, in via Revoltella 3/1 l'Afros boutique, sinonimo di bellezza e buon gusto nell'abbigliamento, con la presentazione del meglio della moda 1968-69. Piers Trebbian invita gli amici ed il pubblico elegante a visitare il nuovo negozio.

Italplast pavimenti!

È il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni in ceramica e moquette. La prestigiosa serie «Armstrong», lavorata in rilievo, le piastrelle «Ricket» e «Deliz», dal vasto assortimento di colori. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Coperti DLR, Bener E.C. Piazze e Supercom. Sono i nomi delle più prestigiose moquette europee. Vengono prodotte in altezza fino a 5 mt. e costano da 3200 a 6450 lire al mq. La posa in opera è gratuita. Per concessione dell'edilizia Soc. Frangonova di Trieste tutti i pavimenti sopra menzionati sono in vendita da Italplast, Piazza Ospedale 6, 6919.

Lappeti persiani

alla Casa d'arte orientale, in via Palestina n. 8. Per l'avvenimento della nuova sede si applicano prezzi ridotti per gli specialisti. Visitate per convincervi.

Alberi di Natale

regali e novità alla Cartoleria «A.B.C.» e «Nodi d'Amore».

Tutti originali

regali di Natale alla Cartoleria «A.B.C.» e «Nodi d'Amore».

A San Dorlago della Valle

Nella Trattoria «Al Sole» è nato il gestore «Gianna». Esso è il più di comunicare al suo affezionato clienti e annuncia che riprenderà la sua ben nota cucina alla casalinga. Telefono 228187.

Frittoli - Parchetti

Racchiatura e verniciatura con Sinteco originale svedese. Garanzia anni 10. Trattamento di tutti i vetri pavimenti con polish Lustra. Via S. Genove 6, tel. 6855.

Gratis,

per il mese di dicembre su tutti i televisori in vendita alla «Telestar» tecnica anche a minime rate mensili: antenne 1.0-2.0, carrello, stabilizzatore, abbonamento RAI, lampada TV, rifinitura, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

Regali, regali, regali!

Profumeria Cosulich, via Carducci 24, ampliata per servire meglio la clientela!

Prenotazioni al «Paradiso»

(via Flavia, fil. 20, tel. 812391) Si accettano prenotazioni per il «Veglionismo» di fine d'anno che si terrà dalle ore 21 alle ore 5 nella meravigliosa e più grande sala da ballo della regione: Paradiso, passerete un'indimenticabile notte di S. Silvestro. Prenzi d'ingresso: S. 1500, S. 1000, S. 500. Prenotazioni tavoli, ogni tavolo massimo 4 persone, lire 2000. Cottoloni gratuiti.

La tomba di un benefattore

Nell'atrio della sede dell'Ente comunale di assistenza di via Pascoli vi sono le statue di cittadini benemeriti per le loro munifiche donazioni. Fra queste c'è anche quella di Giovanni Kitzinger, che alla sua morte, nel 1893, aveva elargito un cospicuo patrimonio. Al cimitero cattolico di S. Anna l'ente benefattore aveva eretto una dignitosa tomba per il defunto filantropo, ricordandone con una nobile

CONTATTI AVVIATI DALL'ASSESSORE REGIONALE GIUST

Villa Manin si prepara alla sua nuova destinazione

Sarà come è noto la sede del Centro di scienze meccaniche
Nomi di fama internazionale chiamati nel comitato ristretto

Nel prossimo giorno, l'assessore regionale all'Istruzione Giust, riallaccia i contatti con l'Ente delle ville venete per la cessione alla Regione della Villa Manin di Resanella di Cordero, il cui corpo centrale è stato in pratica già restaurato. L'obiettivo dell'assessore Giust è quello di assicurare al più presto la disponibilità della Villa Manin, allo scopo di studiare, assieme a esperti nazionali e con la collaborazione della Soprintendenza ai monumenti e alle antichità, la definitiva sistemazione del complesso architettonico che fu residenza dell'ultimo doge.

Come è noto, la costituzione del Centro internazionale di scienze meccaniche a Udine, e la successiva inaugurazione ufficiale del CISM, hanno reso di attualità e maggiormente urgente una riforma e definitiva sistemazione della Villa Manin, nella quale dovrebbero funzionare i primi dipartimenti scientifici, esaurita la fase di provvisorietà, con la dislocazione didattica a Palazzo del Torso, messo a disposizione dell'Amministrazione civica di Udine.

L'assessore Giust ha appreso con particolare soddisfazione che il Comitato scientifico ristretto, cioè il comitato degli scienziati promotori del CISM, ha deliberato all'unanimità di chiamare a far parte di questo organismo che, pur non avendo più, dopo la costituzione degli organi legali del Centro, una funzione pratica, ne mantiene un'altra, altissima, di carattere morale.

A significare l'importanza del riconoscimento dato dal CISM all'assessore Giust, e quindi implicitamente all'azione promozionale svolta dalla Regione, stanno i nomi dei componenti del Comitato scientifico ristretto.

Con l'assessore regionale alla Istruzione, ne fanno parte Luigi Broglio, capo del programma spaziale italiano, Matteo Deoleva, internazionalista dell'Università di Trieste, Luc Cantieri, presidente della Facoltà di scienze dell'Università di Parigi, Witold Nowacki, vicepresidente dell'Accademia delle Scienze di Polonia, Wladyslaw Olszak, accademico polacco, Onufry Onusko, accademico rumeno, Julio Palacios, presidente della Accademia delle Scienze di Madrid, Hermann

Scheffer, presidente della Facoltà di ingegneria meccanica del Politecnico di Braunschweig, e Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di meccanica dell'Università di Trieste.

L'assessore regionale al lavoro, assistenza sociale ed artigianale, Stopper, nel quadro di un impegno volto ad acquisire elementi ed indicazioni per impostare un programma di una politica dell'assistenza nell'ambito regionale, ha ricevuto nei giorni scorsi un gruppo di dirigenti e di amministratori della Provincia di Gorizia.

Nel corso dell'incontro, esauriti particolari termini quali la necessità di completare il finanziamento per il nuovo istituto sordomuto a Gorizia, evento caratteristico regionale, e gli interventi a favore della Casa d'Esopo per i ciechi di Trieste, il discorso si è ampliato, rilevando la possibilità di effettuare nella Regione Trentino-Alto Adige, è stata sottolineata l'esigenza preliminare di un'indagine completa nella regione per rilevare la consistenza delle varie categorie di minorati psichici e fisici ed in genere degli eventi d'assistenza.

La seduta è stata presieduta dal presidente della Provincia di Gorizia, dott. Adriano Colli.

Continuano le tavole rotonde organizzate dal Comitato per l'unità della famiglia sul tema «Divorzio e indissolubilità matrimoniale». Domani sera, alle ore 20, nella sala di via Revoltella (S. Pio XI) parleranno il dott. Ferruccio Varini, il dott. Egidio Clementi e la dott. Adriana Colli.

Mercoledì, 18 dicembre, alle ore 19,30, nella sala cinematografica di via Anianian parleranno il dott. avv. Giovanni Galletto, la dott. Ada Gasparini e il dott. Advosio Domenicantonio. I discorsi, 18 dicembre, sono previsti due incontri: alle ore 20,30 nella sala cinematografica di via Anianian parleranno il dott. avv. Giovanni Galletto, la dott. Ada Gasparini e il dott. Advosio Domenicantonio. I discorsi, 18 dicembre, sono previsti due incontri: alle ore 20,30 nella sala cinematografica di via Anianian parleranno il dott. avv. Giovanni Galletto, la dott. Ada Gasparini e il dott. Advosio Domenicantonio.

Giovedì, 19 dicembre, tre incontri: alle ore 19,30 nella sala parrocchiale di Barcola con il dott. Paolo Sardo, il dott. Camillo Segata e il geom. Guglielmo Segata; alle ore 20,30 nella sala del cinema di Treviso con l'avv. Francesco Sterio, il dott. Paolo Pecorari e il dott. Ferruccio Varini; alle ore 20,30 nella sala cinematografica di Muggia con il dott. avv. Lino Sardo, il dott. Camillo Segata e il geom. Guglielmo Segata.

Infine, per il 20 dicembre, nella sala parrocchiale di Aquilina, alle ore 20, parleranno il dott. Camillo Segata, il geom. Guglielmo Segata e la sig. Amelia Postogna; alle ore 20,45 concluderanno questo ciclo di conferenze nella sala di via del Ronco 5 il prof. avv. Riccardo Camber.

Nel primo tra i «incontri», tenuti nei primi tre giorni, S. Giovanni, S. Rossetti e Romano, gli oratori hanno esposto le motivazioni

riscontro in questo volume, dedicato in parte alle fotografie ed in parte al diario scritto dallo stesso Mauri in occasione della spedizione da lui effettuata nel 1967 nel continente più ghiaccio della terra. Seguirà la proiezione del film «Antartide», documentario sulle condizioni di vita in quelle lontane regioni.

L'ingresso alla manifestazione è libero a tutti gli interessati.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.



Alla Galleria «La Lanterna» di via S. Nicolò 6/a è stata festosamente inaugurata ieri sera la Mostra collettiva «Natale alla Lanterna» nella quale sono esposte una sessantina di opere

CONFERENZE Divorzio e indissolubilità

Continuano le tavole rotonde organizzate dal Comitato per l'unità della famiglia sul tema «Divorzio e indissolubilità matrimoniale». Domani sera, alle ore 20, nella sala di via Revoltella (S. Pio XI) parleranno il dott. Ferruccio Varini, il dott. Egidio Clementi e la dott. Adriana Colli.

Mercoledì, 18 dicembre, alle ore 19,30, nella sala cinematografica di via Anianian parleranno il dott. avv. Giovanni Galletto, la dott. Ada Gasparini e il dott. Advosio Domenicantonio.

Giovedì, 19 dicembre, tre incontri: alle ore 19,30 nella sala parrocchiale di Barcola con il dott. Paolo Sardo, il dott. Camillo Segata e il geom. Guglielmo Segata; alle ore 20,30 nella sala del cinema di Treviso con l'avv. Francesco Sterio, il dott. Paolo Pecorari e il dott. Ferruccio Varini; alle ore 20,30 nella sala cinematografica di Muggia con il dott. avv. Lino Sardo, il dott. Camillo Segata e il geom. Guglielmo Segata.

Infine, per il 20 dicembre, nella sala parrocchiale di Aquilina, alle ore 20, parleranno il dott. Camillo Segata, il geom. Guglielmo Segata e la sig. Amelia Postogna; alle ore 20,45 concluderanno questo ciclo di conferenze nella sala di via del Ronco 5 il prof. avv. Riccardo Camber.

Nel primo tra i «incontri», tenuti nei primi tre giorni, S. Giovanni, S. Rossetti e Romano, gli oratori hanno esposto le motivazioni

riscontro in questo volume, dedicato in parte alle fotografie ed in parte al diario scritto dallo stesso Mauri in occasione della spedizione da lui effettuata nel 1967 nel continente più ghiaccio della terra. Seguirà la proiezione del film «Antartide», documentario sulle condizioni di vita in quelle lontane regioni.

L'ingresso alla manifestazione è libero a tutti gli interessati.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla galleria, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì peggiori, preziosi assenti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1968 se a scadenza sei mesi e 15 agosto 1968 se a scadenza tre mesi.

OGGI ALLE 10.30 S'inaugura l'anno del «Cenacolo triestino»

Nella severa cornice della sala maggiore, sita al primo piano dello storico palazzo della Camera di Commercio (giugno della Borsa 14), l'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» inaugurerà stamane il suo XXIII anno accademico alla presenza di autorità, studiosi, ed esponenti dell'economia e della cultura locale, regionale e nazionale.

Saranno altresì presenti qualificati esponenti delle consorelle istituzioni nazionali, il Sindaco di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

La proiezione d'apertura sarà tenuta dall'Accademico effettivo prof. Luigi Sobrero, direttore dell'Istituto di Meccanica dell'Università degli Studi di Trieste, dott. ing. Marcello Spadoni, nonché altri intervenuti al saluto della città.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Luciano Brandolin nel IV anniversario, dalla nonna e famiglia Rizzi 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Evelina Pizzagalli, nel trigésimo, da N.N. 5000 pro Associazione Famiglie di Caduti dell'Aeronautica.

In memoria di Caterina Piacco, nel trigésimo, da Maria Bullazzi 2000 pro UNITALSI.

In memoria di Emilio Petronio, nel I anniversario, dalla mamma e sorella 10.000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Ernesto Granbassi, nel III anniversario, da Giuseppe D'Agostino 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Nicola Petronio, nel I anniversario, dalla mamma e sorella 10.000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Ernesto Zonta da Marina e Gastone Trevisan 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rosa Heide dalla famiglia Flanzer 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elena Polli da Gianni Corradini 5.000 pro ECA, da Carmen Asquini 2.000 pro chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria della prof. Margherita Debrasi dagli insegnanti e personale della Scuola media «Cristo» 15.000 pro Cassa scolastica della scuola stessa.

Da N.N. 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio e della mamma da Livia Call 10.000 pro Salus Infirmitum, 10.000 pro Chiesa «Gaspard» (fondo G. Gembini).

In memoria di Nives Ravasini dalla famiglia Ravasini 10.000, da Maria Erselli 2000, da Giuseppe D'Agostino 5000, da Angelina Mengoni 2000, da Teresa Likhosh 2000, da Zefi e Demetrio Giorgianni 3000, pro ECA (fondo G. Ravasini); da Alberto Isalberti 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Centro tumori; da Lilla ed Arturo Isalberti 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Liceo «Petrarca» (borsa L. Brunetti); da Renato Brunetti 5000 pro Liceo «Petrarca» (borsa L. Brunetti); da Roberto Rossi 5000 pro Croce Rossa; da Emma e Nives Dolce 5000 pro Domus Lucis; da Nodda e Silvana Masco 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Luciano e Silvy Savino 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da Alessandra 3000 pro Associazione nazionale Famiglie Caduti dell'Aeronautica; dal dott. Ettore Livi 3000 pro Unione italiana ciechi; dalle famiglie Clementi, Cattarini, Veneziani 10.000 pro Liceo «Dante» (fondo R. Signorile); da Maria e Ubaldo Zanier 5000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria della prof. Lidia Ghezzi da Giustina Cervigni e famiglia Rustar 5000 pro Centro tumori, 3000 pro Domus Lucis, 2000 pro Istituto Rittmeyer, 3000 pro Associazione assistenza agli spastici, 2000 pro Croce Rossa; da Rita Rossi 2000 pro Istituto Rittmeyer.

La manifestazione avrà inizio alle ore 10.30 precise.

7 GIORNI IN ALTO ADIGE L. 12.950!!
a SAN VIGILIO, SAN CANDIDO, SESTO, DOBIACCO, ecc. (pensione completa).
Posti limitati.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI
TRISTE
Piazza Unità n. 6 - Telef. 24793

**DA DOMANI LUNEDÌ 16
IN OCCASIONE
DELLE FESTIVITÀ DI NATALE-CAPODANNO**

IL PARADISO DELLA SETA
LARGO BARRIERA VECCHIA 14

**OFFRE IN OMAGGIO
UNO SCONTO SPECIALE
SU TUTTI GLI ARTICOLI DI STAGIONE**

**OSSERVATE LE VETRINE
APPROFITTA**

LA CASA DEL RASOIO ELETTRICO
PIAZZA SILVIO BENCO, 2 (EX SANTA CATERINA) - TEL. 37676

servizio vendita,
assistenza e riparazioni:

**BRAUN
PHILIPS
REMINGTON
SUNBEAM**

Vi invita a provare gratuitamente
i rasoi della linea 1969

E' un'idea per il regalo di Natale

**SCONTO PERMUTA RITIRANDO
IL VOSTRO VECCHIO RASOIO**

**REMINGTON
ELETTRIC**

**REMINGTON
ELETTRIC**

**REMINGTON
ELETTRIC**

**REMINGTON
ELETTRIC**

**REMINGTON
ELETTRIC**

**REMINGTON
ELETTRIC**

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI DELLA TELEVISIONE

ALLA STAGIONE LIRICA DEL «VERDI» UN'OPERA CARA AI TRIESTINI

Trionfoale «Nabucco» diretto da Previtali

Ascoltando il «Nabucco» si rinnovano i sentimenti, le emozioni e i ricordi remoti e recenti da noi vissuti nella prima giovinezza e nella maturità vecchie. Due elementi vi signoreggiano: il valore dell'esecuzione formale all'interno del pasticcio della vicenda contraddittoria oltreché complicata. L'esecuzione formale è basata essenzialmente sul concertatore e direttore d'orchestra, Fernando Previtali al quale si deve il rigore del temperamento interpretativo e la sostanziale conoscenza musicale dello spartito: quindi un cuore, un ritmo che si sono coniati con l'audacia, il «senso» e l'immediatezza dei valori sonori. In queste considerazioni potrebbe aver significato la vastità della visione musicale di Fernando Previtali divenuto, nella sua attività di conduttore orchestrale, consapevole ed esperto di un linguaggio classico e moderno come quello di «La sposa sorteggiata» di Busoni e romantico come quello dell'«Eremita» di Wagner, che è contemporaneo del «Nabucco», che ebbe librettista Temistocle Solera.

Le parti della vicenda sono intitolate: Gerusalemme, l'empio, la profezia, l'idolo infranto. La morale del melodramma ci rivela la perennità del dolore, la vanità della perfidia e delle crudeli ambizioni. Prospettiva di visione dantesca che ci illumina sulla «insensata cura dei mortali» che sono coloro che «non sanno regnare per forza» per «sforza» come il re Nabuccodonosor.

Voci scattanti e ardenti, dense d'odio o d'amore del «Nabucco», ha rappresentato l'opera alla presenza di una grande folla, sempre devota e attenta, nella quale il sinfonismo è un fatto percettibile, appare più che una sorpresa, un miracolo. Dei valori vocali della scena sarebbe inopportuno parlare, come sarebbe inopportuno porre una gerarchia. Comunque, alcune figure sono state pianorate con dovizia di mezzi: la signora Lina, la signora Vajna interpretate di Abigaille, come Fenena impersonata dal...

QUESTA SERA SUL VIDEO

Anna dei miracoli

«Anna dei miracoli», la commedia di William Gibson (centinaia di rappresentazioni negli Stati Uniti e in Europa), che va in onda stasera sul primo canale (ore 21), richiamerà probabilmente gran numero di telespettatori.

Attorno al 1896 in America, una bambina, Helen Keller, cieca e sordomuta, incapace di stabilire un qualsiasi contatto verbale con chi le sta intorno, col mondo esterno, acquista quasi miracolosamente la possibilità di comunicare, grazie alle cure di Anne Sullivan, una maestra cieca che ha la stessa cieca.

A questo caso, vero, si ispira...

Nell'edizione televisiva Anna dei miracoli sarà Anna Procter, che ha già portato al successo la commedia di Gibson sui palcoscenici italiani.

Stamane all'Auditorium l'Orchestra «Busoni»

All'Auditorium è in programma stamane con inizio alle 11.30 l'annunciato concerto dell'Orchestra da camera «Busoni», diretta da Aldo Belli che, con la partecipazione delle soliste Gloria Paulizza (soprano) e Renata Sena (violino) eseguirà musiche di Geminiani, Mirt, Tartini e Bela Bartok. Agli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile ed agli studenti è riservata la riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso che è fissato in 1000 lire per la platea e in 500 lire per la galleria.

L'Orchestra Lucchese alla Società dei concerti

Domani sera al Teatro Verdi con inizio alle ore 21 avrà luogo il concerto dell'Orchestra da camera Lucchese diretta dal m.o. Herbert Handt e con la partecipazione del celebre flautista Severino Gazzelloni. Il programma comprende l'Overture in sol di Barsanti, il Concerto Grosso in mi min. di Geminiani, il Concerto in sol di Vivaldi e la Suite in la min. di Telemann nei quali sarà solista il flautista Severino Gazzelloni. Il programma si chiude con la Sinfonia in re min. di Beethoven.

La signora Romy Marie Flynn Schifter, di 21 anni, figlia del famoso attore cinematografico Errol Flynn, è stata condannata a tre anni di reclusione, col beneficio della condizionale, perché trovata in possesso di marijuana.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM Teatro Stabile

ALTE 16.30
SICARIO SENZA PAGA di IONESCO

DOMANI ALLE 11.30
MATTINATA MUSICALE con l'ORCHESTRA «BUSONI»

TEATRO CRISTALLO

ULTIMA RECITA
OGGI ALLE ORE 16.30
RAF VALLONE nel capolavoro di A. MILLER

Un sguardo dal ponte
PRENOTAZIONI
Biglietteria Centrale, tel. 38547
Segue vendita cassa del Teatro

TEATRO VERDI - Stagione lirica

Oggi, alle ore 18, quarta e ultima rappresentazione di «La sposa sorteggiata» di Ferruccio Busoni. Direttore: Fernando Previtali. Regia di Giovanni Polli. Scene e costumi di Mischa Scandella.

Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Verdi (tel. 23988).

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE

Viale XX Settembre 31. La mostra di animali e cose esotiche nel suo genere più importante d'Italia. Visitata ogni settimana. Ambiente riscaldato, confortevole. Una piacevole passeggiata per i tropici.

EDEN. 14.30 ut. 22: «Silvestro e Gonzales: sfida all'ultimo petto»

Un canarino, Bunny il coniglietto e i loro straordinari amici. Il film per bambini e piccoli. In technicolor.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.18: «Gli eroi del West». Con Anthony Quinn, Michael Caine, Candice Bergen, Anna Karina. Panavision. Colori. Il film non è vietato.

GRATTACIELO. 14.30. L'affascinante, grande eroe di «Casta Susanna», Terry Torday in «Le dolcizie del peccato», con Jean Piat e Frank Oliver. Un conturbante occasionale sexy. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Entusiasmano il successo.

NAZIONALE. Apertura ore 15, ult. 22.18: «Gli eroi del West». Con Anthony Quinn, Michael Caine, Candice Bergen, Anna Karina. Panavision. Colori. Il film non è vietato.

RITZ. 14.30 ut. 22: «Se incontri Sartana prima per la tua morte». Abile al poker, fulmineo con la colt. Sartana semina strage! Technicolor con John Garza, Klaus Kinski e Sidney Chaplin. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «Nemici per la pelle». Technicolor super-divertentissimo. Un vero trionfo del nuovo colosso comico, l'insuperabile Louis De Funès, re del buonomore, e con Jean Gabin. Film per tutti.

AURORA. 15. A eccezionale richiesta proseguono ancora per alcuni giorni la replica del technicolor «Sette spose per sette fratelli», con J. Powell e H. Kell. Il più divertente film degli ultimi vent'anni.

GRATTACIELO

SUCCESSO ENTUSIASTICO DEL SEXY PIU' CONTURBANTE E SPETTACOLARE

Terry Torday
L'eroina di
Casta Susanna

LE DOLCIEZZE DEL PECCATO

EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO

Severamente vietato ai minori di 18 anni

C'ERA UNA VOLTA IL WEST

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

Replica pomeridiana del «Sicario» di Ionesco

L'odierna replica diurna all'Auditorium del «Sicario senza paga» di Ionesco, che ha per protagonista Giulio Bosetti (regia di José Quaglio, scene e costumi di Jacques Nobil) avrà inizio alle 16.30.

Domani, lunedì, la Compagnia del Teatro Stabile farà riposo e saranno messi in vendita i biglietti per gli spettacoli in lingua tedesca «Il Castello di Kafka-Max Brod» e «Mina von Barnhelm» di Lessing che andranno in scena rispettivamente venerdì e sabato.

MARCHI Gomma

ADDOBI NATALE

Anthony Quinn

Annette Comer

Charles Bronson

I cannoni di San Sebastian

Successo senza precedenti

Orario spettacoli: Apertura ore 15 - Ultimo 22.10

GRATTACIELO

LE DOLCIEZZE DEL PECCATO

CAPITOL. 14.30: «Uffa papà, quanto rompo». Divertentissimo film in technicolor con Debbie Reynolds, James Garner e Terry Thomas. Seconda settimana di grande successo.

CRISTALLO. Vedi testi.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Il figlio di Aquila Nera». Colorscope spettacolare nella Russia degli zar, con le sensazionali battaglie di Aquila Nera autore degli ossoch, con Dick Palmer e Edwige Fenech.

GARIBOLDI. 15 ut. 21.30: «Tutti insieme appassionatamente». Technicolor con Julie Andrews, Christopher Plummer, Eleanor Parker.

IDEALI. 15. Una eccezionale film commedia «Regio vedova», con Vanna Lisi e Peter McEnery. Technicolor.

MIGNON. XX Settembre. 14 ut. 22. «Le dolcizie del peccato». Technicolor con Harrison Low, Segue Topolino. Genitori portati a Parigi.

MODERNO. 14.30: «Camelot», con Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero. Una grande storia d'amore nella splendore di una fantastica realtà. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Il dottor Faustus. Richard Burton, Elizabeth Taylor. Una storia memorabile magistralmente portata sullo schermo. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Troppo per vivere, poco per morire». In technicolor. Capolavoro a forti sensazioni. Divertenti e spettacolare con C. Croo, D. Bianchi e S. Chaplin.

ALCANTARA. (tel. 96182). 14.30: «Nick, mano calda». Paul Newman nella sua più bella interpretazione in un film drammatico. Cinemascope technicolor.

ALDEBARAN. 15: «La valle delle bambole». Un grande film tratto dal romanzo più venduto e discusso d'America. Technicolor con Barbara Parkins, Sharon Tate e Susan Hayward. Vietato ai minori di 14 anni.

IDEALI. 14. Technicolor: «Franco, Ciccio e le vedove allegre». F. Franchi, G. Ingrassia, Dominique Boschetti. Technicolor. Ultimo giorno.

LUMIERE. 14: «Io ti amo». Technicolor con Dalia e Alberto Lago.

MARINI. 14: «La corsa del secolo». Spettacolare technicolor. Il più grande successo comico della presente stagione. Presi normali. Un giorno RADIO. 14: «Il pianeta delle scimmie». Una civiltà alla rovescia dove l'uomo è dominato dalle scimmie in uno spettacolo technicolor con Charlton Heston e Linda Harrison.

SERVIZIO. 14.30: «Esposizioni». Un film a tre episodi con Tony Curtis, Monica Vitti: «La cintura di castità».

MUGGIA

VERDI. 15: «Quattro bassotti per un danese». Un film di Walt Disney in technicolor con Dean Jones e Suzanne Pleshette.

VOLTA. 15: «Da uomo a uomo». Capolavoro western in technicolor con Lee Van Cleef e John Philip Law.

UDINE

ARISTON. 15: «La prima volta di Jennifer».

ASTRA. 15: «La fredda alba del commissario Jones».

CAPITOL. 15: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume».

CENTRALE. 15: «Mogli vedove».

ODEON. 15: «Le dolcizie del peccato».

CRISTALLO. 15: «Il sesso degli angeli».

ASQUINI. 16: «I 7 fratelli Cervia».

DIANA. 16: «Il professore».

NEVIO. 16: «Brutti di notte».

FRIL. 16: «...e intorno a lui tu morì».

ROMA. 16: «L'ora delle pistole».

SAN GIORGIO. 16: «Cenerentola».

VENIZIA. 16: «Il figlio di Cleopatra».

GORIZIA

CORSO. 15: «Buio oltre il sole». Con R. Taylor e D. Brown. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ut. 22.

VERDI. 15.15: «Barbarella», con J. Fonda e U. Tognazzi. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ut. 22.

MODERNISSIMO. 14.30: «Il cervello da un miliardo di dollari», con M. Caine e K. Malden. Scope a colori. Ut. 22.

CENTRALE. 15.15: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume», con J. Lewis. Technicolor cinemascopo. Ut. 21.30.

VITTORIA. 15: «Grande intorno al capanno di tuora», con B. Ewan e J. Gessen. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ut. 21.30.

STELA. MATTINATA. 14.30: «Il ritorno del magnifico 7», con Y. Brynner e R. Fuller. Panavision a colori. Ut. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Cicci perdonami... io no», con Franchi e Ingrassia. A colori. Panavision. 14: «Silvia e l'amore», con A. Infantino e A. M. Rossini. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Barbarella», con J. Fonda e U. Tognazzi. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Il trionfo di Ercole», con M. Caine, M. Tolo e J. Vadis. A colori più cartoni animati.

MARCELLANA. 14: «Speedy Gonzales il supercaricatore», con Tom e Jerry. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Asterix il Gallico». Un film in cartoni animati in technicolor. Ut. 17.

CRISTALLO. 19.30: «Svezia, inferno e paradiso». Un film di Luigi Scotti, in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «I 7 fratelli Cervia». A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Le meravigliose avventure di Peter Pan», con Walt Disney. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. «Manon 70», con Catherine Deneuve e Samy Frey.

ELEN. «Improvvisi più in alto», con Clint Eastwood e Inger Stevens.

SAN LORENZO ISONTINO

SALA «BAR DA FLAVIA». Dalle 20 alle 24 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

PORDENONE

VERDI. 15: «El Che Guevara». Film a colori.

CRISTALLO. 14: «Cicci perdonami... io no». Film a colori.

SUPERCINEMA. 14: «Un tranquillo posto di campagna». Technicolor.

DON BOSCO. 14: «Per amore per magia».

SACILE

NUOVO. 14: «Banditi a Milano». Cinemascope a colori.

ZANCANARO. 14: «Carovana di fuoco».

CORDENONS

VERDI. 14: «Quella sposa dozzinale». Metrolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «La strana coppia».

CORMONS

COMUNALE. «Warkila».

RONCHI

RIO. «Viva Viva Villals».

EXCELSIOR. «L'onda lunga», con Anthony Franciosa. A colori.

PALMANOVA

ITALIA. «I berretti verdi».

GARIBOLDI. «Gangster story».

GEMONA

SOCIALE. «Rose rosse per il Führer».

AL RITZ

GRANDE SUCCESSO

PARIS - ETOILE FILM

SE INCONTRI SARTANA

PREGA PER LA TUA MORTE

EASTMANCOLOR - PARISCOP

AL CINEMA NAZIONALE

LA PSICOLOGIA AL SERVIZIO DEL MALE

il gioco è realtà. il gioco è mistero.

Orario spettacoli: Apertura ore 15 - Ultimo 22.10

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AL CINEMA AURORA

STRAORDINARIO SUCCESSO

DEL DIVERTENTISSIMO TECHNICOLOR METRO

7 SPOSE PER 7 FRATELLI

AL CINEMA FENICE

UNA LUNGA ED ESTENUANTE CACCIA ALL'UOMO

TRA LE ASSOLATE ROCCE DEL SAGUARO

BURT LANCASTER

JOE BASS L'IMPLACABILE

SHELLEY TELLY OSSIE

WINTERS SAVALAS DAVIES

regia di William NORTON Sydney POLLACK Elmer BERNSTEIN

prodotto da Jules LEVY Arthur GARDNER Arnold LAVEN

PANAVISION

copie della TECHNICOLOR

IL FILM E' PER TUTTI

Orario spettacoli: Apertura ore 15 - Ultimo 22.10

C'ERA UNA VOLTA IL WEST

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musica del mattino; 7.30: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10: Salve, ragazzi; 10.45: M. Bonaguidi presenta: Fama la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattro occhi con i Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale; 13.12: Giochi e parate; 13.30: Supplemento di vita regionale; 13.30: S. O. no; 13.35: Cantano Iva Zanicchi e U. Bosselli; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: «Count down»; 15: Giornale; 15.10: Radiotelefono 1968; 15.18: Motivi all'aria aperta; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.30: Pomeriggio con Mina; 17.45: Concerto sinfonico; 19.30: Intervista musicale; 20: Giornale; 20.20: Batti quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del trio Agosti-Gazzelloni-Mainardi; 22.15: Fantastico dell'uomo marziano; 22.30: Corti da tutto il mondo; 22.45: Prossimità; 23: Giornale - Questo campionato di calcio

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Bilardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.27: Radiotelefono 1968; 9.30: Giornale; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale; 11.35: Juke-box; 12: Antepagina sport; 12.15: Vetrina di «Elle parlez»; 12.30: Supplemento di vita regionale; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale; 13.35: Paese mio; 15: Supplemento di vita regionale (sec. parte); 14.30: Voci dal mondo; 15: L'aria radio; 15.30: Orchestra diretta da B. Vaughn; 15.45: La corrida; 16.30: Giornale; 16.35: Domenica sport; 17.35:

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa; 12.00: L'intolleranza; 12.30: Sette voci - Giochi musicali; 13.25: Previsioni del tempo; 13.30: Telegiornale; 14.00: La TV degli agricoltori; 14.45: Vaprio d'Agogna - Gara internazionale di ciclismo - Napoli - Ippica; 17.00: Segnale orario; 17.10: LA TV DEI RAGAZZI Arrivano i vostri; 18.00: Che domenica amici! 19.00: Telegiornale; 19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita; 19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia; 20.30: Telegiornale - Carosello; 21.00: Anna dei miracoli di William Gibson; 22.45: La domenica sportiva; 23.30: Telegiornale.

TV SECONDO

17.30: Canti dai monti e dai rifugi; 18.10: «Ifigenia in Tauride» di Wolfgang Goethe; 21.00: Segnale orario - Telegiornale; 21.15: «Il bugiardo» - Telegiornale; 22.05: Prossimità - Programmi per sette sere; 22.15: Sette voci - Giochi musicali.

Fantasia di canzoni; 18.30: Giochi musicali; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasole; 19.23: S. O. no; 19.30: Radiosera; 19.30: Punto e virgola; 20.01: Il girasole e la leggenda di Corradino di Svevia; 21.30: Taccuino di «Canzonissima 1968»; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.00: Telegiornale; 22.10: Paese mio replica; 22.40: Trio di jazz; 23: Buonotte Europa; 24: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.25: G. Sand e A. de Musset. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musica di Schumann; 10: Musica di Boccherini e Bach; 10.40: Musica per organo; 11.05: Concerto operistico; 12.10: Baldassare Fortini. Conversazione; 12.20: Musica di ispirazione popolare; 13: Interpretazioni celebri; 14.30: Musica di Mozart, Busoni, Paganini; 15.30: «Dialoghi davanti a Gesù», radiodramma di G. Prosperi; 16.25: Musica di Schubert; 17.10: Jazz moderno; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lan-

lei sì
potete lasciarla sola
in cucina



lei invece è con voi
nel momento più bello
il giorno di Natale
il giorno dopo
il giorno dopo ancora
tutti i giorni



Dopo averle regalato la lavatrice Candy
non potevate scegliere dono migliore
la lavastoviglie
non potevate scegliere lavastoviglie migliore

Candy

lavatrici e lavastoviglie



MARTEDI' COMPARIRANNO DAVANTI A UN TRIBUNALE DI LENINGRADO

NUOVO PROCESSO IN RUSSIA CONTRO TRE INTELLETTUALI

Tendevano a sovvertire il regime: rischiano fino a sette anni di prigione
Detenevano «libri proibiti» e appoggiavano i cèchi prima dell'intervento

Mosca, 14. Almeno tre persone compariranno martedì prossimo dinanzi ad una Corte municipale di Leningrado sotto l'accusa di attività antisovietiche con intento di rovesciare il regime: gli imputati furono sorpresi dalla polizia mentre scrivevano una lettera di protesta e critica per la politica del Governo e dei leaders del Pcus in Cecoslovacchia, e furono trovati in possesso di un certo numero di libri proibiti, riprodotti in fotocopie o dattiloscritti. Imputati sono tre professionisti: Yuri Gendler, di 32 anni, ingegnere chimico; Lev Kacvicki, laureato in legge e licenziato per precedenti attività di protesta; Anatoly Stukov, di 31 anni, anch'egli ingegnere.

L'episodio che ha dato origine al procedimento precede di pochi giorni l'intervento militare sovietico in Cecoslovacchia: il primo agosto, nell'abitazione di Gendler, si era riunito un gruppo di una quindicina di intellettuali, quasi tutti professionisti di Leningrado, per redigere una lettera di protesta nei confronti dell'azione sovietica verso il riformismo cecoslovacco che si manifestava alla riunione appariva come un'indebite ingenuità, ancora prima della decisione di intervenire militarmente.

Improvvisamente, come la polizia, che sequestrò la lettera di protesta nonché vari libri: a quel che si sa, sia opere di autori sovietici non pubblicate nell'URSS ma all'estero, sia libri stranieri al bando o comunque non accolti alle autorità. Questi libri, riprodotti in fotocopia o fotocopie, erano in più copie e presumibilmente dovevano essere diffusi. Di qui l'accusa più grave di quella rivolta al gruppo Litvinov-Daniel.

Gli imputati del processo che ne seguì furono perseguiti in base all'art. 190 (attività antisovietica e diffamazione sistematica) ma senza l'intento di rovesciare le istituzioni socialiste; gli addebiti mossi al gruppo di Leningrado comportano invece pene più gravi: da sei mesi a sette anni di detenzione, che potrebbero essere seguiti da due a cinque anni di esilio interno. Tali sanzioni sono previste dall'art. 73 del Codice Penale della Federazione Russa, che contempla attività antisovietiche con l'intento di rovesciare il regime.

Coi gruppi riuniti in casa di Gendler erano anche Nikolai Danilov di 35 anni, studioso di letteratura, un ingegnere di 40 anni, di nome Shashenkov, e Victor Feinberg che, rilasciato, il 25 agosto partecipò alla dimostrazione sulla piazza Rossa: si ignora se alcuni di costoro, o altri membri del gruppo i cui nomi non sono noti, compariranno al processo di Leningrado o in altri processi. Fonti vicine

CONFESSANO ALTRI TRE GIOVANI FERMATI

Le rapine nel Comasco ora hanno una «firma»

Nelle mani degli inquirenti cinque individui sospetti per i «colpi» messi a segno a Milano e nella zona

Milano, 14. Altri tre giovani sono stati fermati la scorsa notte dalla polizia nell'ambito delle indagini per identificare i responsabili di alcune rapine ad oreferie ed uffici postali della Lombardia, avvenute negli ultimi tre mesi. Tutti i tre sono di Comasco e sono stati fermati a Comasco, a quali avevano confessato di aver compiuto una rapina nell'ufficio postale di Maffio (Espresso) il 15 ottobre scorso, e di avere assaltato la oreferia di Olgiate Molgora (Como) il 7 dicembre scorso. La scorsa notte, gli agenti della Mobile di Milano, in collaborazione con la Criminologia Nord, hanno fermato Sergio Riva di 18 anni e Giampaolo Riva di 19 anni, entrambi di Veduggio (Milano), e Alfieri Pozzi di 20 anni di Castello Brianza: la polizia ha poi scoperto, in un bosco a quattro chilometri da Osnago, un mitra, due pistole ed alcuni esplosivi. I tre sono serviti alla banda per compiere le rapine. Tutti i tre sono stati portati alla Questura di Comasco dove proseguono ancora gli interrogatori.

Fino a questo momento i giovani fermati avrebbero confessato di avere rapinato, oltre l'ufficio postale di Maffio e la oreferia di Olgiate Molgora, anche un'altra oreferia di Lambrugo (Como) il 10 dicembre e un ufficio postale ad Osnago (Como) il 12 dicembre. A Lambrugo i rapinatori rubarono soltanto una collana e fuggirono sparando alcuni colpi di mitra, ad Osnago s'impadronirono di 700 mila lire in valori bollati e denaro contante.

Le condizioni di Michele Frigatti, il giovane orefero ferito giovedì sera nel suo ufficio di via T. Livio da un rapinatore da un colpo di pistola, continuano a migliorare: il proiettile, che si è fermato vicino al cuore, non è stato ancora estratto in quanto i medici attendono che il giovane, che ha perso molto sangue al momento del ferimento, riacquisti almeno in parte le forze vitali.

Interrogato dagli investigatori, il Frigatti aveva riferito che l'altro di aver ricevuto, qualche giorno prima della rapina, la visita in negozio di due giovani che gli avevano proposto un contratto di assicurazione; i due assicuratori si sono comunque presentati stamani alla Mobile di Milano e sono stati

INFLAZIONE E TASSE PESANO SU TUTTE LE SPESE DI ELISABETTA E FAMIGLIA

Lo scarso stipendio della Regina accende polemiche in Inghilterra

Si oppongono a un eventuale aumento la prassi e la situazione economica del Paese
D'altro canto l'appannaggio (475 mila sterline) non muta da quando salì al trono

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Londra, 14

Che la monarchia non sia indispensabile, in uno Stato moderno lo riconoscono anche i monarchici inglesi. Che sia un simbolo costoso, che come calamita di affetti nazionali e come ultimo appello dell'unità di un popolo possa essere sostituita da bandiere più economiche, sono quasi tutti d'accordo. Qualche bello spirito l'ha paragonata alla miba che può essere chirurgicamente asportata senza danno per l'orgoglio umano, ma anche non dà note gravi nessuno è disposto a farla togliere. Così gli inglesi monarchici dichiarano e i cittadini che si oppongono alla sua abolizione, non hanno dubbi: se il Paese fosse costretto a rinunciare al suo simbolo, non si accontenterebbe di fare il simbolo o il parasimbolo al fianco della Regina Elisabetta, ma cerca costantemente di rendere la funzione formale e di svolgere una funzione concreta, quasi di alto funzionario addetto alla critica e alla propaganda, allo studio dei problemi educativi e tecnici, ai viaggi e al sopralluoghi più faticosi, come per aggiornare la monarchia inglese attraverso se stesso.

Le ragioni sono insufficienti della sua lista civile è tanto più paradossale, se si considera che, in base a una vecchia consuetudine che risale al secolo XIII, tutti i proventi dei cosiddetti «beni della Corona» sono versati al Tesoro inglese in cambio della somma percepita a titolo di «listino di onore» così a stabilirsi una specie di assicurazione, di somma fissa, a copertura dell'incertezza e della variabilità di quei proventi) e che l'anno scorso la somma non versata dalla Corona al tesoro è stata di circa tre milioni e un terzo di sterline, con più che notevole allungamento del peso che gravava sulle spalle dei contribuenti. All'incirca, lasciando da parte le conseguenze dell'inflazione e il calo nel valore effettivo della moneta, cui si è già accennato, le spese della Regina nell'esercizio della sua funzione, così difficilmente estraibili dalla vita privata, almeno nella misura in cui la persona incaricata di svolgere la funzione rappresentativa, sono molto aumentate negli ultimi dieci anni, e più ancora in questi ultimi anni, in conseguenza soprattutto della nuova imposta sul personale dipendente. Le centinaia di impiegati indispensabili alla vita di Buckingham Palace e dei vari castelli e proprietà reali, trascurando momentaneamente il conto delle tasse.

Eppure, come aumentare lo stipendio della Regina? A parte la già detta consuetudine contraria, sono le difficoltà economiche del Paese a rendere impopolare e forse pericoloso, moralmente e politicamente, porre in questo momento un problema di questa natura. I parecchi deputati laburisti vanno dicendo e proclamando che la monarchia costa troppo. Il blocco dei salari, le restrizioni dei consumi, i sacrifici del Governo invoca continuamente dal Paese impediscono a Wilson di toccare quel tanto scottante. Ma tale astensione gli è per contro, per un altro lato, un grave imbarazzo. Sono puristi i laburisti che nel 1952, quando erano ancora all'opposizione, avevano sostenuto la necessità di una revisione della lista civile di dieci in dieci anni, e ne sono passati sedici, e i laburisti sono al potere, e dunque spetterebbe proprio a loro attuare le riforme.

La lista civile approvata nel 1952 dal Parlamento inglese era stata preparata e proposta da uno speciale comitato di cui facevano parte, fra gli altri, Attlee e Gaitskell, e ai Comuni fu poi proposto Attlee e proporre un emendamento, bocciato con soli 28 voti contrari, per la revisione decennale della lista civile. «Quasi speriamo» disse Attlee in quell'occasione che si stia entrando in un periodo di regno molto lungo e felice. Per il resto, il comitato di cui fu predisposto una revisione, e nel nostro rapporto di comitato abbiamo a tale scopo prestato un fondo di contingenza anche perché non sappiamo come i prezzi possano variare in futuro. E' quello appunto che è accaduto.

Butler si era opposto alla proposta, e Attlee, adducendo il motivo che le revisioni non potevano avvenire automaticamente, a discrezione del Governo, ma implicavano in modo sensibile i rapporti fra il Parlamento e la Corona. Avevano invece votato a favore dello emendamento molti deputati laburisti che sono oggi Ministri del Governo in carica e quasi una sessantina di deputati laburisti presenti ai Comuni, fra cui Willy Hamilton che è diventato il maggiore critico delle spese monarchiche. Fra i Ministri attuali: Jenkins, Callaghan, la signora Castle, Stewart, Wedgwood Benn e tanti altri, tutti i principali, quasi la metà del Gabinetto, esclude miracolosamente il solo Wilson, forse perché al momento della votazione il suo suffragio era stato scontato a compenso di un deputato conservatore assente. E' difficile che oggi Buckingham Palace metta sul tappeto di Wilson la questione della lista civile, se pure l'articolo del «Sunday Express» non è stato certo. Ma se lo facesse Wilson non rappresenterebbe se stesso, ma il Governo laburista e non potrebbe trincerarsi dietro la scusa: «io non c'ero».

Eugenio Galvano

mentia, spetta al Paese farvi fronte.

Si pone così il problema (l'ha posto il «Sunday Express») di un aumento di stipendio per la Regina Elisabetta. Come fare? Non è consuetudine che la lista civile subisca modificazioni durante il regno del sovrano o della sovrana per cui fu decretata. La lista civile di Elisabetta fu stabilita, al tempo della sua ascesa al trono, cioè sedici anni fa. Nella somma di 475 mila sterline l'anno. Da allora l'inflazione e la progressiva svalutazione della moneta non hanno quasi dimezzato il valore. Assai meglio pagata, in confronto, è la Regina di un Paese ben più piccolo dell'Inghilterra, la Svezia, che nell'ottobre scorso si è vista più che raddoppiare lo stipendio e percepisce adesso il corrispettivo di 550 mila sterline annue. La lista civile del re e della regina è dunque molto più alta del mondo. Il Principe Bernardo, suo marito, riceve 47 mila sterline, più del Duca di Cambridge, il più giovane dei principi, che riceve 25 mila sterline. Tutti sanno, non si accontentano di fare il simbolo o il parasimbolo al fianco della Regina Elisabetta, ma cerca costantemente di rendere la funzione formale e di svolgere una funzione concreta, quasi di alto funzionario addetto alla critica e alla propaganda, allo studio dei problemi educativi e tecnici, ai viaggi e al sopralluoghi più faticosi, come per aggiornare la monarchia inglese attraverso se stesso.

Le ragioni sono insufficienti della sua lista civile è tanto più paradossale, se si considera che, in base a una vecchia consuetudine che risale al secolo XIII, tutti i proventi dei cosiddetti «beni della Corona» sono versati al Tesoro inglese in cambio della somma percepita a titolo di «listino di onore» così a stabilirsi una specie di assicurazione, di somma fissa, a copertura dell'incertezza e della variabilità di quei proventi) e che l'anno scorso la somma non versata dalla Corona al tesoro è stata di circa tre milioni e un terzo di sterline, con più che notevole allungamento del peso che gravava sulle spalle dei contribuenti. All'incirca, lasciando da parte le conseguenze dell'inflazione e il calo nel valore effettivo della moneta, cui si è già accennato, le spese della Regina nell'esercizio della sua funzione, così difficilmente estraibili dalla vita privata, almeno nella misura in cui la persona incaricata di svolgere la funzione rappresentativa, sono molto aumentate negli ultimi dieci anni, e più ancora in questi ultimi anni, in conseguenza soprattutto della nuova imposta sul personale dipendente. Le centinaia di impiegati indispensabili alla vita di Buckingham Palace e dei vari castelli e proprietà reali, trascurando momentaneamente il conto delle tasse.

Eppure, come aumentare lo stipendio della Regina? A parte la già detta consuetudine contraria, sono le difficoltà economiche del Paese a rendere impopolare e forse pericoloso, moralmente e politicamente, porre in questo momento un problema di questa natura. I parecchi deputati laburisti vanno dicendo e proclamando che la monarchia costa troppo. Il blocco dei salari, le restrizioni dei consumi, i sacrifici del Governo invoca continuamente dal Paese impediscono a Wilson di toccare quel tanto scottante. Ma tale astensione gli è per contro, per un altro lato, un grave imbarazzo. Sono puristi i laburisti che nel 1952, quando erano ancora all'opposizione, avevano sostenuto la necessità di una revisione della lista civile di dieci in dieci anni, e ne sono passati sedici, e i laburisti sono al potere, e dunque spetterebbe proprio a loro attuare le riforme.

La lista civile approvata nel 1952 dal Parlamento inglese era stata preparata e proposta da uno speciale comitato di cui facevano parte, fra gli altri, Attlee e Gaitskell, e ai Comuni fu poi proposto Attlee e proporre un emendamento, bocciato con soli 28 voti contrari, per la revisione decennale della lista civile. «Quasi speriamo» disse Attlee in quell'occasione che si stia entrando in un periodo di regno molto lungo e felice. Per il resto, il comitato di cui fu predisposto una revisione, e nel nostro rapporto di comitato abbiamo a tale scopo prestato un fondo di contingenza anche perché non sappiamo come i prezzi possano variare in futuro. E' quello appunto che è accaduto.

Butler si era opposto alla proposta, e Attlee, adducendo il motivo che le revisioni non potevano avvenire automaticamente, a discrezione del Governo, ma implicavano in modo sensibile i rapporti fra il Parlamento e la Corona. Avevano invece votato a favore dello emendamento molti deputati laburisti che sono oggi Ministri del Governo in carica e quasi una sessantina di deputati laburisti presenti ai Comuni, fra cui Willy Hamilton che è diventato il maggiore critico delle spese monarchiche. Fra i Ministri attuali: Jenkins, Callaghan, la signora Castle, Stewart, Wedgwood Benn e tanti altri, tutti i principali, quasi la metà del Gabinetto, esclude miracolosamente il solo Wilson, forse perché al momento della votazione il suo suffragio era stato scontato a compenso di un deputato conservatore assente. E' difficile che oggi Buckingham Palace metta sul tappeto di Wilson la questione della lista civile, se pure l'articolo del «Sunday Express» non è stato certo. Ma se lo facesse Wilson non rappresenterebbe se stesso, ma il Governo laburista e non potrebbe trincerarsi dietro la scusa: «io non c'ero».

Eugenio Galvano

mentia, spetta al Paese farvi fronte.

Si pone così il problema (l'ha posto il «Sunday Express») di un aumento di stipendio per la Regina Elisabetta. Come fare? Non è consuetudine che la lista civile subisca modificazioni durante il regno del sovrano o della sovrana per cui fu decretata. La lista civile di Elisabetta fu stabilita, al tempo della sua ascesa al trono, cioè sedici anni fa. Nella somma di 475 mila sterline l'anno. Da allora l'inflazione e la progressiva svalutazione della moneta non hanno quasi dimezzato il valore. Assai meglio pagata, in confronto, è la Regina di un Paese ben più piccolo dell'Inghilterra, la Svezia, che nell'ottobre scorso si è vista più che raddoppiare lo stipendio e percepisce adesso il corrispettivo di 550 mila sterline annue. La lista civile del re e della regina è dunque molto più alta del mondo. Il Principe Bernardo, suo marito, riceve 47 mila sterline, più del Duca di Cambridge, il più giovane dei principi, che riceve 25 mila sterline. Tutti sanno, non si accontentano di fare il simbolo o il parasimbolo al fianco della Regina Elisabetta, ma cerca costantemente di rendere la funzione formale e di svolgere una funzione concreta, quasi di alto funzionario addetto alla critica e alla propaganda, allo studio dei problemi educativi e tecnici, ai viaggi e al sopralluoghi più faticosi, come per aggiornare la monarchia inglese attraverso se stesso.

Le ragioni sono insufficienti della sua lista civile è tanto più paradossale, se si considera che, in base a una vecchia consuetudine che risale al secolo XIII, tutti i proventi dei cosiddetti «beni della Corona» sono versati al Tesoro inglese in cambio della somma percepita a titolo di «listino di onore» così a stabilirsi una specie di assicurazione, di somma fissa, a copertura dell'incertezza e della variabilità di quei proventi) e che l'anno scorso la somma non versata dalla Corona al tesoro è stata di circa tre milioni e un terzo di sterline, con più che notevole allungamento del peso che gravava sulle spalle dei contribuenti. All'incirca, lasciando da parte le conseguenze dell'inflazione e il calo nel valore effettivo della moneta, cui si è già accennato, le spese della Regina nell'esercizio della sua funzione, così difficilmente estraibili dalla vita privata, almeno nella misura in cui la persona incaricata di svolgere la funzione rappresentativa, sono molto aumentate negli ultimi dieci anni, e più ancora in questi ultimi anni, in conseguenza soprattutto della nuova imposta sul personale dipendente. Le centinaia di impiegati indispensabili alla vita di Buckingham Palace e dei vari castelli e proprietà reali, trascurando momentaneamente il conto delle tasse.

Eppure, come aumentare lo stipendio della Regina? A parte la già detta consuetudine contraria, sono le difficoltà economiche del Paese a rendere impopolare e forse pericoloso, moralmente e politicamente, porre in questo momento un problema di questa natura. I parecchi deputati laburisti vanno dicendo e proclamando che la monarchia costa troppo. Il blocco dei salari, le restrizioni dei consumi, i sacrifici del Governo invoca continuamente dal Paese impediscono a Wilson di toccare quel tanto scottante. Ma tale astensione gli è per contro, per un altro lato, un grave imbarazzo. Sono puristi i laburisti che nel 1952, quando erano ancora all'opposizione, avevano sostenuto la necessità di una revisione della lista civile di dieci in dieci anni, e ne sono passati sedici, e i laburisti sono al potere, e dunque spetterebbe proprio a loro attuare le riforme.

La lista civile approvata nel 1952 dal Parlamento inglese era stata preparata e proposta da uno speciale comitato di cui facevano parte, fra gli altri, Attlee e Gaitskell, e ai Comuni fu poi proposto Attlee e proporre un emendamento, bocciato con soli 28 voti contrari, per la revisione decennale della lista civile. «Quasi speriamo» disse Attlee in quell'occasione che si stia entrando in un periodo di regno molto lungo e felice. Per il resto, il comitato di cui fu predisposto una revisione, e nel nostro rapporto di comitato abbiamo a tale scopo prestato un fondo di contingenza anche perché non sappiamo come i prezzi possano variare in futuro. E' quello appunto che è accaduto.

Butler si era opposto alla proposta, e Attlee, adducendo il motivo che le revisioni non potevano avvenire automaticamente, a discrezione del Governo, ma implicavano in modo sensibile i rapporti fra il Parlamento e la Corona. Avevano invece votato a favore dello emendamento molti deputati laburisti che sono oggi Ministri del Governo in carica e quasi una sessantina di deputati laburisti presenti ai Comuni, fra cui Willy Hamilton che è diventato il maggiore critico delle spese monarchiche. Fra i Ministri attuali: Jenkins, Callaghan, la signora Castle, Stewart, Wedgwood Benn e tanti altri, tutti i principali, quasi la metà del Gabinetto, esclude miracolosamente il solo Wilson, forse perché al momento della votazione il suo suffragio era stato scontato a compenso di un deputato conservatore assente. E' difficile che oggi Buckingham Palace metta sul tappeto di Wilson la questione della lista civile, se pure l'articolo del «Sunday Express» non è stato certo. Ma se lo facesse Wilson non rappresenterebbe se stesso, ma il Governo laburista e non potrebbe trincerarsi dietro la scusa: «io non c'ero».

Eugenio Galvano

mentia, spetta al Paese farvi fronte.

Si pone così il problema (l'ha posto il «Sunday Express») di un aumento di stipendio per la Regina Elisabetta. Come fare? Non è consuetudine che la lista civile subisca modificazioni durante il regno del sovrano o della sovrana per cui fu decretata. La lista civile di Elisabetta fu stabilita, al tempo della sua ascesa al trono, cioè sedici anni fa. Nella somma di 475 mila sterline l'anno. Da allora l'inflazione e la progressiva svalutazione della moneta non hanno quasi dimezzato il valore. Assai meglio pagata, in confronto, è la Regina di un Paese ben più piccolo dell'Inghilterra, la Svezia, che nell'ottobre scorso si è vista più che raddoppiare lo stipendio e percepisce adesso il corrispettivo di 550 mila sterline annue. La lista civile del re e della regina è dunque molto più alta del mondo. Il Principe Bernardo, suo marito, riceve 47 mila sterline, più del Duca di Cambridge, il più giovane dei principi, che riceve 25 mila sterline. Tutti sanno, non si accontentano di fare il simbolo o il parasimbolo al fianco della Regina Elisabetta, ma cerca costantemente di rendere la funzione formale e di svolgere una funzione concreta, quasi di alto funzionario addetto alla critica e alla propaganda, allo studio dei problemi educativi e tecnici, ai viaggi e al sopralluoghi più faticosi, come per aggiornare la monarchia inglese attraverso se stesso.

Le ragioni sono insufficienti della sua lista civile è tanto più paradossale, se si considera che, in base a una vecchia consuetudine che risale al secolo XIII, tutti i proventi dei cosiddetti «beni della Corona» sono versati al Tesoro inglese in cambio della somma percepita a titolo di «listino di onore» così a stabilirsi una specie di assicurazione, di somma fissa, a copertura dell'incertezza e della variabilità di quei proventi) e che l'anno scorso la somma non versata dalla Corona al tesoro è stata di circa tre milioni e un terzo di sterline, con più che notevole allungamento del peso che gravava sulle spalle dei contribuenti. All'incirca, lasciando da parte le conseguenze dell'inflazione e il calo nel valore effettivo della moneta, cui si è già accennato, le spese della Regina nell'esercizio della sua funzione, così difficilmente estraibili dalla vita privata, almeno nella misura in cui la persona incaricata di svolgere la funzione rappresentativa, sono molto aumentate negli ultimi dieci anni, e più ancora in questi ultimi anni, in conseguenza soprattutto della nuova imposta sul personale dipendente. Le centinaia di impiegati indispensabili alla vita di Buckingham Palace e dei vari castelli e proprietà reali, trascurando momentaneamente il conto delle tasse.

Eppure, come aumentare lo stipendio della Regina? A parte la già detta consuetudine contraria, sono le difficoltà economiche del Paese a rendere impopolare e forse pericoloso, moralmente e politicamente, porre in questo momento un problema di questa natura. I parecchi deputati laburisti vanno dicendo e proclamando che la monarchia costa troppo. Il blocco dei salari, le restrizioni dei consumi, i sacrifici del Governo invoca continuamente dal Paese impediscono a Wilson di toccare quel tanto scottante. Ma tale astensione gli è per contro, per un altro lato, un grave imbarazzo. Sono puristi i laburisti che nel 1952, quando erano ancora all'opposizione, avevano sostenuto la necessità di una revisione della lista civile di dieci in dieci anni, e ne sono passati sedici, e i laburisti sono al potere, e dunque spetterebbe proprio a loro attuare le riforme.

La lista civile approvata nel 1952 dal Parlamento inglese era stata preparata e proposta da uno speciale comitato di cui facevano parte, fra gli altri, Attlee e Gaitskell, e ai Comuni fu poi proposto Attlee e proporre un emendamento, bocciato con soli 28 voti contrari, per la revisione decennale della lista civile. «Quasi speriamo» disse Attlee in quell'occasione che si stia entrando in un periodo di regno molto lungo e felice. Per il resto, il comitato di cui fu predisposto una revisione, e nel nostro rapporto di comitato abbiamo a tale scopo prestato un fondo di contingenza anche perché non sappiamo come i prezzi possano variare in futuro. E' quello appunto che è accaduto.

Butler si era opposto alla proposta, e Attlee, adducendo il motivo che le revisioni non potevano avvenire automaticamente, a discrezione del Governo, ma implicavano in modo sensibile i rapporti fra il Parlamento e la Corona. Avevano invece votato a favore dello emendamento molti deputati laburisti che sono oggi Ministri del Governo in carica e quasi una sessantina di deputati laburisti presenti ai Comuni, fra cui Willy Hamilton che è diventato il maggiore critico delle spese monarchiche. Fra i Ministri attuali: Jenkins, Callaghan, la signora Castle, Stewart, Wedgwood Benn e tanti altri, tutti i principali, quasi la metà del Gabinetto, esclude miracolosamente il solo Wilson, forse perché al momento della votazione il suo suffragio era stato scontato a compenso di un deputato conservatore assente. E' difficile che oggi Buckingham Palace metta sul tappeto di Wilson la questione della lista civile, se pure l'articolo del «Sunday Express» non è stato certo. Ma se lo facesse Wilson non rappresenterebbe se stesso, ma il Governo laburista e non potrebbe trincerarsi dietro la scusa: «io non c'ero».

Eugenio Galvano

mentia, spetta al Paese farvi fronte.

Si pone così il problema (l'ha posto il «Sunday Express») di un aumento di stipendio per la Regina Elisabetta. Come fare? Non è consuetudine che la lista civile subisca modificazioni durante il regno del sovrano o della sovrana per cui fu decretata. La lista civile di Elisabetta fu stabilita, al tempo della sua ascesa al trono, cioè sedici anni fa. Nella somma di 475 mila sterline l'anno. Da allora l'inflazione e la progressiva svalutazione della moneta non hanno quasi dimezzato il valore. Assai meglio pagata, in confronto, è la Regina di un Paese ben più piccolo dell'Inghilterra, la Svezia, che nell'ottobre scorso si è vista più che raddoppiare lo stipendio e percepisce adesso il corrispettivo di 550 mila sterline annue. La lista civile del re e della regina è dunque molto più alta del mondo. Il Principe Bernardo, suo marito, riceve 47 mila sterline, più del Duca di Cambridge, il più giovane dei principi, che riceve 25 mila sterline. Tutti sanno, non si accontentano di fare il simbolo o il parasimbolo al fianco della Regina Elisabetta, ma cerca costantemente di rendere la funzione formale e di svolgere una funzione concreta, quasi di alto funzionario addetto alla critica e alla propaganda, allo studio dei problemi educativi e tecnici, ai viaggi e al sopralluoghi più faticosi, come per aggiornare la monarchia inglese attraverso se stesso.

Le ragioni sono insufficienti della sua lista civile è tanto più paradossale, se si considera che, in base a una vecchia consuetudine che risale al secolo XIII, tutti i proventi dei cosiddetti «beni della Corona» sono versati al Tesoro inglese in cambio della somma percepita a titolo di «listino di onore» così a stabilirsi una specie di assicurazione, di somma fissa, a copertura dell'incertezza e della variabilità di quei proventi) e che l'anno scorso la somma non versata dalla Corona al tesoro è stata di circa tre milioni e un terzo di sterline, con più che notevole allungamento del peso che gravava sulle spalle dei contribuenti. All'incirca, lasciando da parte le conseguenze dell'inflazione e il calo nel valore effettivo della moneta, cui si è già accennato, le spese della Regina nell'esercizio della sua funzione, così difficilmente estraibili dalla vita privata, almeno nella misura in cui la persona incaricata di svolgere la funzione rappresentativa, sono molto aumentate negli ultimi dieci anni, e più ancora in questi ultimi anni, in conseguenza soprattutto della nuova imposta sul personale dipendente. Le centinaia di impiegati indispensabili alla vita di Buckingham Palace e dei vari castelli e proprietà reali, trascurando momentaneamente il conto delle tasse.

Eppure, come aumentare lo stipendio della Regina? A parte la già detta consuetudine contraria, sono le difficoltà economiche del Paese a rendere impopolare e forse pericoloso, moralmente e politicamente, porre in questo momento un problema di questa natura. I parecchi deputati laburisti vanno dicendo e proclamando che la monarchia costa troppo. Il blocco dei salari, le restrizioni dei consumi, i sacrifici del Governo invoca continuamente dal Paese impediscono a Wilson di toccare quel tanto scottante. Ma tale astensione gli è per contro, per un altro lato, un grave imbarazzo. Sono puristi i laburisti che nel 1952, quando erano ancora all'opposizione, avevano sostenuto la necessità di una revisione della lista civile di dieci in dieci anni, e ne sono passati sedici, e i laburisti sono al potere, e dunque spetterebbe proprio a loro attuare le riforme.

La lista civile approvata nel 1952 dal Parlamento inglese era stata preparata e proposta da uno speciale comitato di cui facevano parte, fra gli altri, Attlee e Gaitskell, e ai Comuni fu poi proposto Attlee e proporre un emendamento, bocciato con soli 28 voti contrari, per la revisione decennale della lista civile. «Quasi speriamo» disse Attlee in quell'occasione che si stia entrando in un periodo di regno molto lungo e felice. Per il resto, il comitato di cui fu predisposto una revisione, e nel nostro rapporto di comitato abbiamo a tale scopo prestato un fondo di contingenza anche perché non sappiamo come i prezzi possano variare in futuro. E' quello appunto che è accaduto.

Butler si era opposto alla proposta, e Attlee, adducendo il motivo che le revisioni non potevano avvenire automaticamente, a discrezione del Governo, ma implicavano in modo sensibile i rapporti fra il Parlamento e la Corona. Avevano invece votato a favore dello emendamento molti deputati laburisti che sono oggi Ministri del Governo in carica e quasi una sessantina di deputati laburisti presenti ai Comuni, fra cui Willy Hamilton che è diventato il maggiore critico delle spese monarchiche. Fra i Ministri attuali: Jenkins, Callaghan, la signora Castle, Stewart, Wedgwood Benn e tanti altri, tutti i principali, quasi la metà del Gabinetto, esclude miracolosamente il solo Wilson, forse perché al momento della votazione il suo suffragio era stato scontato a compenso di un deputato conservatore assente. E' difficile che oggi Buckingham Palace metta sul tappeto di Wilson la questione della lista civile, se pure l'articolo del «Sunday Express» non è stato certo. Ma se lo facesse Wilson non rappresenterebbe se stesso, ma il Governo laburista e non potrebbe trincerarsi dietro la scusa: «io non c'ero».

Eugenio Galvano

mentia, spetta al Paese farvi fronte.

Si pone così il problema (l'ha posto il «Sunday Express») di un aumento di stipendio per la Regina Elisabetta. Come fare? Non è consuetudine che la lista civile subisca modificazioni durante il regno del sovrano o della sovrana per cui fu decretata. La lista civile di Elisabetta fu stabilita, al tempo della sua ascesa al trono, cioè sedici anni fa. Nella somma di 475 mila sterline l'anno. Da allora l'inflazione e la progressiva svalutazione della moneta non hanno quasi dimezzato il valore. Assai meglio pagata, in confronto, è la Regina di un Paese ben più piccolo dell'Inghilterra, la Svezia, che nell'ottobre scorso si è vista più che raddoppiare lo stipendio e percepisce adesso il corrispettivo di 550 mila sterline annue. La lista civile del re e della regina è dunque molto più alta del mondo. Il Principe Bernardo, suo marito, riceve 47 mila sterline, più del Duca di Cambridge, il più giovane dei principi, che riceve 25 mila sterline. Tutti sanno, non si accontentano di fare il simbolo o il parasimbolo al fianco della Regina Elisabetta, ma cerca costantemente di rendere la funzione formale e di svolgere una funzione concreta, quasi di alto funzionario addetto alla critica e alla propaganda, allo studio dei problemi educativi e tecnici, ai viaggi e al sopralluoghi più faticosi, come per aggiornare la monarchia inglese attraverso se stesso.

Le ragioni sono insufficienti della sua lista civile è tanto più paradossale, se si considera che, in base a una vecchia consuetudine che risale al secolo XIII, tutti i proventi dei cosiddetti «beni della Corona» sono versati al Tesoro inglese in cambio della somma percepita a titolo di «listino di onore» così a stabilirsi una specie di assicurazione, di somma fissa, a copertura dell'incertezza e della variabilità di quei proventi) e che l'anno scorso la somma non versata dalla Corona al tesoro è stata di circa tre milioni e un terzo di sterline, con più che notevole allungamento del peso che gravava sulle spalle dei contribuenti. All'incirca, lasciando da parte le conseguenze dell'inflazione e il calo nel valore effettivo della moneta, cui si è già accennato, le spese della Regina nell'esercizio della sua funzione, così difficilmente estraibili dalla vita privata, almeno nella misura in cui la persona incaricata di svolgere la funzione rappresentativa, sono molto aumentate negli ultimi dieci anni, e più ancora in questi ultimi anni, in conseguenza soprattutto della nuova imposta sul personale dipendente. Le centinaia di impiegati indispensabili alla vita di Buckingham Palace e dei vari castelli e proprietà reali, trascurando momentaneamente il conto delle tasse.

Eppure, come aumentare lo stipendio della Regina? A parte la già detta consuetudine contraria, sono le difficoltà economiche del Paese a rendere impopolare e forse pericoloso, moralmente e politicamente, porre in questo momento un problema di questa natura. I parecchi deputati laburisti vanno dicendo e proclamando che la monarchia costa troppo. Il blocco dei salari, le restrizioni dei consumi, i sacrifici del Governo invoca continuamente dal Paese impediscono a Wilson di toccare quel tanto scottante. Ma tale astensione gli è per contro, per un altro lato, un grave imbarazzo. Sono puristi i laburisti che nel 1952, quando erano ancora all'opposizione, avevano sostenuto la necessità di una revisione della lista civile di dieci in dieci anni, e ne sono passati sedici, e i laburisti sono al potere, e dunque spetterebbe proprio a loro attuare le riforme.

La lista civile approvata nel 1952 dal Parlamento inglese era stata preparata e proposta da uno speciale comitato di cui facevano parte, fra gli altri, Attlee e Gaitskell, e ai Comuni fu poi proposto Attlee e proporre un emendamento, bocciato con soli 28 voti contrari, per la revisione decennale della lista civile. «Quasi speriamo» disse Attlee in quell'occasione che si stia entrando in un periodo di regno molto lungo e felice. Per il resto, il comitato di cui fu predisposto una revisione, e nel nostro rapporto di comitato abbiamo a tale scopo prestato un fondo di contingenza anche perché non sappiamo come i prezzi possano variare in futuro. E' quello appunto che è accaduto.

Butler si era opposto alla proposta, e Attlee, adducendo il motivo che le revisioni non potevano avvenire automaticamente, a discrezione del Governo, ma implicavano in modo sensibile i rapporti fra il Parlamento e la Corona. Avevano invece votato a favore dello emendamento molti deputati laburisti che sono oggi Ministri del Governo in carica e quasi una sessantina di deputati laburisti presenti ai Comuni, fra cui Willy Hamilton che è diventato il maggiore critico delle spese monarchiche. Fra i Ministri attuali: Jenkins, Callaghan, la signora Castle, Stewart, Wedgwood Benn e tanti altri, tutti i principali, quasi la metà del Gabinetto, esclude miracolosamente il solo Wilson, forse perché al momento della votazione il suo suffragio era stato scontato a compenso di un deputato conservatore assente. E' difficile che oggi Buckingham Palace metta sul tappeto di Wilson la questione della lista civile, se pure l'articolo del «Sunday Express» non è stato certo. Ma se lo facesse Wilson non rappresenterebbe se stesso, ma il Governo laburista e non potrebbe trincerarsi dietro la scusa: «io non c'ero».

Eugenio Galvano

mentia, spetta al Paese farvi fronte.

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Londra, 14

Che la monarchia non sia indispensabile, in uno Stato moderno lo riconoscono anche i monarchici inglesi. Che sia un simbolo costoso, che come calamita di affetti nazionali e come ultimo appello dell'unità di un popolo possa essere sostituita da bandiere più economiche, sono quasi tutti d'accordo. Qualche bello spirito l'ha paragonata alla miba che può essere chirurgicamente asportata senza danno per l'orgoglio umano, ma anche non dà note gravi nessuno è disposto a farla togliere. Così gli inglesi monarchici dichiarano e i cittadini che si oppongono alla sua abolizione, non hanno dubbi: se il Paese fosse costretto a rinunciare al suo simbolo, non si accontenterebbe di fare il simbolo o il parasimbolo al fianco della Regina Elisabetta, ma cerca costantemente di rendere la funzione formale e di svolgere una funzione concreta, quasi di alto funzionario addetto alla critica e alla propaganda, allo studio dei problemi educativi e tecnici, ai viaggi e al sopralluoghi più faticosi, come per aggiornare la monarchia inglese attraverso se stesso.

Le ragioni sono insufficienti della sua lista civile è tanto più paradossale, se si considera che, in base a una vecchia consuetudine che risale al secolo XIII, tutti i proventi dei cosiddetti «beni della Corona» sono versati al Tesoro inglese in cambio della somma percepita a titolo di «listino di onore» così a stabilirsi una specie di assicurazione, di somma fissa, a copertura dell'incertezza e della variabilità di quei proventi) e che l'anno scorso la somma non versata dalla Corona al tesoro è stata di circa tre milioni e un terzo di sterline, con più che notevole allungamento del peso che gravava sulle spalle dei contribuenti. All'incirca, lasciando da parte le conseguenze dell'inflazione e il calo nel valore effettivo della moneta, cui si è già accennato, le spese della Regina nell'esercizio della sua funzione, così difficilmente estraibili dalla vita privata, almeno nella misura in cui la persona incaricata di svolgere la funzione rappresentativa, sono molto aumentate negli ultimi dieci anni, e più ancora in questi ultimi anni, in conseguenza soprattutto della nuova imposta sul personale dipendente. Le centinaia di impiegati indispensabili alla vita di Buckingham Palace e dei vari castelli e proprietà reali, trascurando momentaneamente il conto delle tasse.

Eppure, come aumentare lo stipendio della Regina? A parte la già detta consuetudine contraria, sono le difficoltà economiche del Paese a rendere impopolare e forse pericoloso, moralmente e politicamente, porre in questo momento un problema di questa natura. I parecchi deputati laburisti vanno dicendo e proclamando che la monarchia costa troppo. Il blocco dei salari, le restrizioni dei consumi, i sacrifici del Governo invoca continuamente dal Paese impediscono a Wilson di toccare quel tanto scottante. Ma tale astensione gli è per contro, per un altro lato, un grave imbarazzo. Sono puristi i laburisti che nel 1952, quando erano ancora all'opposizione, avevano sostenuto la necessità di una revisione della lista civile di dieci in dieci anni, e ne sono passati sedici, e i laburisti sono al potere, e dunque spetterebbe proprio a loro attuare le riforme.

La lista civile approvata nel 1952 dal Parlamento inglese era stata preparata e proposta da uno speciale comitato di cui facevano parte, fra gli altri, Attlee e Gaitskell, e ai Comuni fu poi proposto Attlee e proporre un emendamento, bocciato con soli 28 voti contrari, per la revisione decennale della lista civile. «Quasi speriamo» disse Attlee in quell'occasione che si stia entrando in un periodo di regno molto lungo e felice. Per il resto, il comitato di cui fu predisposto una revisione, e nel nostro rapporto di comitato abbiamo a tale scopo prestato un fondo di contingenza anche perché non sappiamo come i prezzi possano variare in futuro. E' quello appunto che è accaduto.

Butler si era opposto alla proposta, e Attlee, adducendo il motivo che le revisioni non potevano avvenire automaticamente, a discrezione del Governo, ma implicavano in modo sensibile i rapporti fra il Parlamento e la Corona. Avevano invece votato a favore dello emendamento molti deputati laburisti che sono oggi Ministri del Governo in carica e quasi una sessantina di deputati laburisti presenti ai Comuni, fra cui Willy Hamilton che è diventato il maggiore critico delle spese monarchiche. Fra i Ministri attuali: Jenkins, Callaghan, la signora Castle, Stewart, Wedgwood Benn e tanti altri, tutti i principali, quasi la metà del Gabinetto, esclude miracolosamente il solo Wilson, forse perché al momento della votazione il suo suffragio era stato scontato a compenso di un deputato conservatore assente.

CRONACHE SPORTIVE

GIORNATA IMPEGNATIVA PER LE SQUADRE CHE NON VOGLIONO STACCARSI

IL CAGLIARI POTREBBE CONSOLIDARE LA SUA BRILLANTE POSIZIONE DI CAPOLISTA

Molto insidiose le trasferte del Milan a Roma e della Fiorentina a Torino

Il Cagliari ha la possibilità di consolidare la propria posizione di comando. Infatti, mentre la capolista ospita il Pisa, il tandem delle immediate inseguitrici è impegnato in trasferta: il Milan a Roma e la Fiorentina a Torino contro i granisti di Fabbri. La differenza tra i compiti assegnati alle compagini di testa è evidente, ma intanto i primi della classe devono cominciare, battendo la matricola toscana. Sull'esito di questo confronto non dovrebbe però esistere dubbi, in quanto la squadra di Lucchi è l'unica del lotto ad essere sempre uscita a mani vuote dai campi altrui, mentre, al contrario, l'Amisora ha concesso un solo punto agli ospiti di turno.

Il discorso tende a complicarsi, quando si prendono in considerazione le partite, che riguardano le vice-grandi. Sulla carta sia rossoneri che bianchi hanno i mezzi per imporsi, poiché hanno il conforto di una classe decisamente superiore.

In pratica però le cose potrebbero assumere uno sviluppo meno favorevole. Basta pensare al momento ematico della Roma, che ha reagito energicamente alle tre sconfitte consecutive, battendo prima il Bologna ed espugnando poi il rettangolo vicentino. Edoardo Herrera, dal canto suo,

si sente ancora interista e farà in modo che la sfida assuma le caratteristiche di un derby. Perciò i campioni d'Italia, reduci dal successo conseguito in casa della Juventus, dovranno stare in guardia, se non vogliono perdere i contatti col fuggitivo Cagliari.

La stessa esigenza è, del resto, sentita dalla Fiorentina, che scenderà in campo con i favori del pronostico, ma non potrà dimenticare che il Torino vale assai di più di quanto indichi la classifica. A rendere poi più equilibrato il rapporto di forze concorre il recupero di Fabbri, Cesari e Carilli, grazie al quale l'undicini di Fabbri assume quasi il suo vero volto. Sul fronte opposto invece Pisa e Fiorentina, l'assenza dello squadrato Merlo, pedina assai importante nel meccanismo del complesso viola.

Dal folto gruppo delle squadre piazzate da quattro a sei, la quota sette è internazionale, che ha l'occasione migliore per tentare l'evacuazione. Infatti i ne-

Arbitri in Serie A

Bologna - Sampdoria: Genet
Cagliari - Pisa: Picasso
Inter - Atalanta: Piccini
Napoli - Varese: Monti
Palermo - L. Venezia: Moti
Roma - Milan: Lo Bello
Torino - Fiorentina: Francescon
Verona - Juventus: D'Agostini

CLASSIFICA: Cagliari p. 16; Milan e Fiorentina 15; Inter e Juventus 11; Palermo e Roma 10; Verona e Bologna 9; Sampdoria, Atalanta, Napoli, Pisa e Venezia 8; Varese e Torino 7.

NEL «PREMIO SISAL TOTIP» TROTTATORI DI LUSO

Confucio arriva da Torino per sfidare Agnena e Agadir

Pomeriggio invitante per gli appassionati dell'ippica che potranno gustare un programma alquanto appetibile. Una dotazione quasi da gran premio per la prova più importante, il Premio Sisal Totip, per il quale sono stati stanziati due milioni e mezzo. Per il caso sospicava l'arrivo di un favorito, ma la realtà è stata diversa. In questa occasione, infatti, il favorito è stato Confucio, il figlio di Chesteron e Calpurnia, che la tifoseria locale certamente ricorderà per aver mosso, l'attuale alfiere della «Adriatica», i primi passi a Montebello. Assieme a Confucio ci saranno Brak, Ezzig, Agadir, Fortini, Agnena e Honos una pattuglia di indiscussa qualità per una corsa di alta levatura. Confucio si è spostato da Torino con ambizioni notevoli e sarà, pur con il ristretto a partire in seconda fila, lui che è un soggetto che gradisce le corse in avanti, il logico

favorito, ma Agnena, Agadir e gli altri in gara posseggono validi atout per mettere in discussione l'esito di questa appassionante contesa.

Nelle altre corse, da menzionare il Premio San Marco per i 3 anni, con Parato, che a Montebello sta creandosi un mito di invincibilità, chiamato a rendere 20 metri sul miglior agili indios Rizzato, Radamanto e Gianduzio, poi le due riserve Totip Premio Porto di Trieste (occasione per Belgravia con Cacio, volendo arruolare uno dei migliori runner up) e il Premio S. Andrea (pronostico ad Ingegno ma attenzione a Gianduzio e Sentito), e il Premio dell'Avvenire per i 2 anni con Veronice, vincitore al debutto, in grado di replicare. Fra gli amatori dovrebbe essere il turno per Carlo Marselli del Besar.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

SUI CAMPI DI TRIESTE E MONFALCONE

RICUPERI DEL «BERRET» CON VITTORIE DI MISURA

Triestina - Saici 1-0

MARCATORE: al 45' del s. T. T. T. TRIESTINA: D'Ambrigo; De Gasperi, Bartolo; Capitanio, Sadar, Ravallio; Tuziani, Bon, Zolla, Bralce, Quintavalle (Gola), SAG. Fortini; Carlier, Zorzenon; Baron, Uneddu, Milocco; Tomba, Tavagnacco, Filippini, Sesto (Filippini), Reventin. ARBITRO: Tumi, di Monfalcone.

I rincalzi della Triestina hanno guidato non poco per piegare la volitiva compagine del Saici nella partita di recupero per il Trofeo Berrett. E' stato Tuziani a decidere l'esito dell'incontro a pochi secondi dalla conclusione; l'estrema destra alabardata raccogliendo con ottimo intuito un allungo di Ravallio ha indotto la difesa del Saici a decidere dell'esito del sacco degli ospiti, dopo avere anticipato con un bellissimo scatto l'intervento di Martini. La partita non è stata delle migliori: la Triestina ha posto in evidenza una inquadrazione tecnica decisamente più consistente ma pur eccellendo a centrocampo è ancora una volta decisamente mancata in fase offensiva. Il Saici, più combattivo ma assai più confusionario, ha cercato di contenere l'aggressività degli avversari alleggerendo il lavoro della difesa con qualche pericolosa manovra di contropiede. I migliori della Triestina, il solito brillante Sadar, Capitano e Tuziani in piena forma e Ravallio. Del Saici vanno segnalati Zorzenon, Tomba e Uneddu, quest'ultimo in netta fase di ripresa.

La rete ed alcuni insidiosi palloni scocciati da Zorze, da Tuziani, da qualche altro ancora. Comunque, gli ospiti, realizzati la rete con l'estrema destra su cross di Tascini, uno dei migliori in campo, hanno controllato gli assalti difendendo con ordine. Vano, così, il serrato finale dei monfalconesi.

Arbitri in Serie C

Cremonese - Legnano: Lo Cascio
Monfalcone - Fiumana: Mengoni
Porto - Triestina: Monforte
Savona - Marzotto: Busalacchi
Solbiatese - Alessandria: Frasso
Sottoriviera - Venezia: Piccarelli
Trevigliese - Gubbio: Testuzza
Treviso - Rapallo R.T. Tabanelli
Udinese - Biellese: D'Amico
Verbania - Novara: Porcelli

CLASSIFICA: Udinese, Solbiatese e Treviso p. 18; Piacenza 17; Monfalcone 16; Triestina e Trevigliese 15; Savona, Portofino, Alessandria e Novara 14; Legnano 12; Venezia 11; Verbania e Rapallo 10; Biellese e Cremonese 9; Sottoriviera 8; Marzotto e Macchi 7.

Biellese due partite in meno, Triestina e Alessandria una partita in meno.

Calcio minore

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti II categoria: CRDA-San Casciano (campo via Roma, ore 10.30); San Anna - Pro Romano (via Flavia, 14.30); Aurisina - S. Pier Tomaso (Aurisina, 14.30).

Dilettanti III categoria: Cooperativa Operale - Primorose (Guardiella, 8.15); Union - Inter S. Sabba (Guardiella, 14.45); Vena-Tecnofermatina (Aurisina, 10.30); Libertas Opich-Zaria (San Sergio, 12.30); Grotte Primorose (Guardiella, 13); Campello-Breg (San Sergio, 14.30); San Sergio-Romane (San Sergio, 10.30); Libertas Barolana - Flaminio (viale Sesto, 13.30); Giaroli-Zaria (Guardiella, 10); Edera - De-Experia (San Luigi, 8).

Juniori regionali: Pontiana-Aquila (via Flavia, ore 11).

Juniori locali: Fotticchio-Cremate (Muggia, 9); Gaja-CRDA (Aurisina, 12.30); Pontiana-Breg (Flavia, 9.30); San Anna - Aurisina (Flavia, 12.45); San Giovanni-Arsenale (viale Sesto, 12.30); San Sergio - Vena (San Sergio, 9).

binio. Premio Arsenale: Besar, Castelfidardo, Epidauro. Premio San Marco: Parato, Gianduzio.

Premio Porto di Trieste: Belgravia, Cacio, volendo arruolare uno dei migliori runner up) e il Premio S. Andrea (pronostico ad Ingegno ma attenzione a Gianduzio e Sentito), e il Premio dell'Avvenire per i 2 anni con Veronice, vincitore al debutto, in grado di replicare. Fra gli amatori dovrebbe essere il turno per Carlo Marselli del Besar.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

Il convegno si inizierà alle 14. I nostri favoriti: Premio dell'Avvenire: Veronice, Mastro, Kermess d'Ausa. Premio Ferriera 1.0 d'ito: Persio, Esteno, Ferriera.

CONTESTATORI A SANREMO



Sanremo — Folla di studenti contestatori, contenuta dai carabinieri, nelle vicinanze del teatro Ariston manifestano contro coloro che possono pagare 50.000 lire per assistere all'incontro di Avola di fronte al lusso e all'ostentamento della ricchezza (Telefoto ANSA al Piccolo)

SULL'ODIERNO «DERBY» CITTADINO DI PALLACANESTRO

Interviste con gli allenatori del Lloyd Adriatico e dell'Italsider

Essi sono molto cauti e non azzardano pronostici sul risultato

Settimana di grande tensione negli ambienti cestistici cittadini in vista dell'odierno primo confronto di campionato fra le due maggiori squadre locali. Abbiamo voluto in questa occasione sentire dalla viva voce degli allenatori del Lloyd e dell'Italsider quali sono i loro pronostici per l'incontro, i programmi per il futuro e le considerazioni sulle rispettive squadre dopo le prime quattro giornate di campionato. Abbiamo formulato una serie di domande ed ottenuto le seguenti risposte:

1) Marino Orlando e Giordano Damiani sono allenatori... senza tessera e non possono perciò assistere direttamente in campo alle rispettive squadre. Abbiamo chiesto a due di quelle che al momento attuale la situazione. Orlando ci ha risposto di aver ottenuto dalla federazione una licenza di allenatore ad effetto e i cambi in qualità di allenatore.

Orlando si dichiara parzialmente contento, in quanto ritiene di aver ottenuto un buon gioco difensivo ed è sicuro di poter ottenere anche di più in futuro. Damiani, invece, non è molto contento, in quanto ritiene di aver ottenuto un buon gioco difensivo ed è sicuro di poter ottenere anche di più in futuro.

Orlando pensa che intanto bisogna vincere domenica. Per il futuro afferma che si deve modificare tutta l'organizzazione giovanile delle società, in quanto pensa che il reclutamento, così come siamo le cose, sia sbagliato. Vede il miglior campo di reclutamento nelle scuole nelle quali bisogna agire per ottenere qualcosa di positivo. (A questo punto ci risulta un'azione di tale tipo è stata già fatta nel passato da Marini e Franceschini). Damiani ha visto aumentato notevolmente le sue difficoltà con la sconfitta casalinga contro La Torre. Pensa di poter vincere la partita con il Lloyd, sempreché i suoi uomini obbediscano alla necessità di avere un ritmo per l'avvenire spera di poter arrivare alla salvezza: dopo si penserà.

6) Per raggiungere tali programmi riteniamo sufficienti i giocatori di cui attualmente disponiamo. Tutti e due gli allenatori pensano di sì. A Damiani avrebbe fatto molto comodo poter avere Nicola Porcella, in quanto pensa che avrebbe potuto maggiormente completare la sua squadra come esterno.

SOLO IL CRDA PIEGATO NELLA SERIE B DI PALLAVOLO

Le triestine Bor e Ravalico vittoriose con due set di scarto

Bor - V.V.F. Mantova 3-1

(15-13, 6-15, 15-9, 16-14)

Ben quattro set sono stati necessari alla Bor per aggiudicarsi un incontro che alla vigilia si presentava piuttosto facile. La Bor, confusionalmente scarsa in tutti i suoi componenti che nel corso della partita hanno fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La formazione mantovana pur perdendo, ha offerto una buona prestazione. E' un complesso vivo, in cui tutti si impegnano al massimo. La Bor, che ha fatto a gara per sbagliare di più, ha disputato un incontro deludente. I triestini, particolarmente immobili hanno lamentato la scarsa vena degli schiacciatori che in varie occasioni si sono fatti bloccare dal preciso muro avversario.

La

CRONACHE SPORTIVE

TAPPE DELLA CARRIERA DI NINO BENVENUTI

Nino Benvenuti, pugilista, è nato forse il giorno stesso in cui vide la luce, a Isola d'Ischia, il 26 aprile 1938. Suo padre Fernando era un appassionato della boxe e non aveva esitato a indirizzarlo verso quella specialità. Dopo avere fatto il giovanotto, Nino era un po' di palestra a Isola, Nino era venuto a Trieste, accompagnato da un palombaro, Zorzone, che lo aveva portato nella palestra dell'APT ad infilare per la prima volta i guanti. La famiglia risiedeva ancora ad Isola e il giovanotto veniva nella nostra città in bicicletta, un paio di volte alla settimana. Dopo pochi mesi, alla fine del 1952, i Benvenuti lasciarono la terra natale, per cercare rifugio qui, i profughi a Trieste. Il sifos fu il loro primo tetto. Era una vita difficile per papà Fernando, per la moglie Dora Colomban, per i figli Eliano, Alfio, Nino, Dario e Mariella.

Nel 1954 Nino, a sedici anni appena compiuti, aveva incominciato a farsi largo fra i novizi, debuttando come superleggero con una vittoria al punto su Donagallo. Aveva vinto così il torneo provinciale. Nelle finali regionali a Udine aveva poi liquidato per k.o. due avversari, guadagnandosi il passaggio alla fase interregionale di Milano. Proprio in quel periodo morì sua madre, dopo una difficile operazione. Uno choc per Nino, che provò il più grande dolore della sua vita. Ma tirò avanti, perché sentiva già che la sua strada era quella. Anche a Milano si affermò per k.o. e arrivò così alla finale nazionale di Roma, dove conquistò il titolo italiano con due altre affermazioni. Era il suo primo ma decisivo passo nel mondo del pugilato.

Stesse Klaus lo tenne d'occhio, l'anno dopo lo convocò per il torneo preolimpico, che vinse nella categoria dei welters. Nello stesso anno conquistò il primo titolo tricolore dilettanti, aprendo la serie che doveva concludersi nel 1960. Fu anche campione europeo, negli anni 1957 e 1959, prima di conquistare a Roma l'altissimo olimpico nella categoria welters.

Furono vittorie ricche di stile: Nino aveva la boxe nel sangue. Due volte gli venne assegnato l'Oscar dilettanti, quale miglior pugile: nel 1958 e nel 1959. Al torneo olimpico, dopo avere eliminato fra gli altri il coreano Ki Soe Kim, che poi si ritirò tardi, vendicò. Nino conquistò il successo battendo nella finale il sovietico Radonnyak. La carriera dilettantistica si chiuse il 12 gennaio 1961 a Montecatini, contro Simoniato di Gallarate; e fu naturalmente una vittoria. Da dilettante disputò 130 incontri, tutti vinti.

L'esordio fra i professionisti avviene a Trieste, il 20 gennaio 1961, al Palasport della Fiera: vittoria ai punti in sei riprese sul tunisino Ali Ben Alala. Lo arrivo è tranquillo, ma nel primo anno di attività a torso nudo collezionò 14 vittorie, di cui sei per k.o. e una per abbandono. Altre 16 affermazioni, nel 1962, di cui sei prime del titolo. Finalmente nel 1963 conquistò il titolo italiano, piegando Tommaso Truppi a Roma, per k.o. all'undicesima ripresa.

Dopo aver difeso tre volte il titolo contro Fiori, Bettini e Truppi, arriva il 1965, l'anno del suo deciso lancio in campo mondiale. A San Siro il 18 giugno Benvenuti strappa a Sandro Mazzinghi il titolo mondiale dei pesi medi junior. E' una vittoria di quelle che non ammettono discussioni, perché Mazzinghi è caduto alla sesta ripresa, folgorato da un micidiale diretto. Mazzinghi non si dà pace per quella sconfitta, parla di colpo fortunato, ottiene la rivincita, ma anche a Roma deve cedere, sconfitto una seconda volta, ai punti. E' il 17 dicembre. Circa due mesi prima Nino ha fatto suo anche il titolo europeo dei medi, piegando Louis Folléto a Roma, per k.o. alla sesta ripresa. Si chiude l'anno 1965 con Benvenuti detentore di una corona continentale e di una mondiale.

Il 1966 è l'anno più sconvolgente della sua carriera. Il 4 febbraio supera a Roma Don Fulmer: un incontro molto duro, condotto scorrettamente dall'americano, che si fa avanti a testate. Nino vince ai punti, ma dopo l'incontro ha naso e no, precipitando spaccati: 24 punti di sutura. Il 14 maggio difende a Berlino la corona continentale dei medi contro il povero Jupp Elze, che doveva morire contro Duran. Il tempo di gioire della nuova affermazione ed è in partenza per Seul, dove lo attende un pugile con gli occhi a mandorla, poco conosciuto nel mondo: Ki Soe Kim. E' l'uomo di Roma già battuto da Nino, ma stavolta finirà diversamente. Il trionfo conta di farcela senza fatica, arriva in Corea poco concentrato. L'incontro ha una interruzione quando Nino è laceratissimo; qualcuno — si dirà poi — ha fatto saltare le corde del ring. Quando viene pronunciato il verdetto, Benvenuti conosce la prima sconfitta della carriera: uno choc che molti ritengono difficilmente superabile. La ripresa è lenta, da più parti si dà Benvenuti finito. La sua boxe non convince, i supercolpi sono insoddisfatti. In ottobre vince ai punti su Di Benedetto, titolo europeo dei medi in patria. Prima della fine dell'anno ci

sono già però i segni di ripresa: Hernandez è costretto all'abbandono, Morales finisce knock out. Ma la fine dell'anno porta anche il contratto per l'incontro con Griffith, al Madison Square Garden, per il titolo mondiale dei pesi medi. Benvenuti si prepara come mai aveva fatto. Il 17 aprile 1967 tutta l'Italia sportiva è sveglia per seguire alla radio la cronaca del match. Alla seconda ripresa Griffith va a terra, colpito da un montante destro, ed è conteso 8 secondi. Alla quarta ripresa un attimo di distrazione costa caro a Nino, che va a terra, colpito dal sinistro. Il momento è drammatico, ma non ci sono conseguenze; superato il momento critico, il trionfo parte sempre più deciso alla conquista della corona mondiale. Il campione, alla fine dell'incontro, è lui, Nino Benvenuti.

Si parla subito di rivincita. La data è presto fissata. Ma Benvenuti non si prepara, contrariamente invece al detronizzato. Nino fa collezione di medaglie e di dimostrazioni di simpatia, l'altro lavora in palestra con la rabbia in corpo. Il 29 settembre la corona ritorna a Griffith, che alla quattordicesima ripresa è riuscito a mettere knock down il campione, apparso lento e sfasato nella boxe. Un ritorno malinconico in Italia, con un seguito di polemiche extra sportive, di pettegolezzi, di censure. Fra la conquista e la perdita del titolo erano trascorsi poco più di cinque mesi, senza un solo incontro intermedio: troppo fermo per non perdere il titolo.

Quattro mesi di riposo ed eccone di nuovo sul ring. Il 19 gennaio di quest'anno affronta Austin a Roma e vince ai punti in 10 riprese. Una vittoria che non accende gli entusiasmi neanche dei suoi più accaniti tifosi. Ma di lì a due mesi, il 4 marzo, Griffith deve restituire lo scettro di campione mondiale del medi. Alla nona ripresa Griffith va al tappeto, è conteso, ma non cede ancora. Nella quindicesima ripresa un suo destro fa addirittura vacillare Benvenuti, che con uno sforzo immenso, resta fino al termine del round più drammatico della sua carriera. E vince ai punti.

Altro ritorno in Italia, altre polemiche (alla vigilia pochi

credevano nella vittoria di Nino), e si ritrova un Benvenuti scontroso, pieno di risentimenti. Ma il tempo cancella le incomprensioni, l'atmosfera si rasseren, si pensa di nuovo ai suoi prossimi impegni. In giugno lo scontro round Jimmy Ramos. L'incontro lascia una traccia nel campione, che riporta la frattura di un dente. C'è Art Hernandez che lo attende a Toronto, e dopo polemiche e rinvii il 19 settembre lo supera agevolmente ai punti. Si arriva al 14 ottobre, e sul ring di Akron Benvenuti non va oltre un pareggio contro lo sconosciuto Baird. Al ritorno in patria Benvenuti parla di furto, ma il verdetto resta quello, e si accendono altre polemiche. Poi finalmente la difesa del titolo mondiale contro Don Fullmer, sul quadrato di Sanremo. E' una rivincita, a suo modo, per entrambi: a Roma aveva vinto Nino, il 4 febbraio 1966, ma era stato toccato duramente al volto. Per questo desiderava anch'egli rifarsi contro il suo avversario di allora.

D. d. R.

MENTRE ENTRAVANO ALL'ARISTON GLI SPETTATORI «CHIC»

Proteste e insulti fuori del ring di lusso

Squilli di tromba: quattro giovani contusi all'ospedale Cronaca degli incontri di contorno al match mondiale

Sanremo, 14. Due cordoni di carabinieri hanno fatto all'ingresso del pubblico nel Teatro Ariston per il primo incontro mondiale dei pesi medi che si organizza in Italia. Come era previsto il match è stato contestato da una piccola minoranza di giovani che, poco prima delle 21, ora fissata per la manifestazione, hanno improvvisamente sollevato cartelli di protesta con le scritte già apparse nei giorni scorsi per gli scioperi degli studenti. In alcuni era scritto: «Potere operaio» e «No al Governo». Ad un certo punto, sotto i lampi dei fotografi, i dimostranti hanno cominciato a scandire il nome di Avola, la città siciliana protagonista dei recenti lutti avvenimenti. Insulti contro la borghesia e il primo di assassinio nei confronti della polizia.

Alcuni cartelli portati da giovani protestavano anche contro il prezzo dei biglietti: 50 mila lire i primi posti. In altre scritte era detto: «Le stelle all'Ariston, gli immigrati nelle stalle»; «I cittadini di Avola augurano buon divertimento»; «50 mila lire lo stipendio mensile di un lavoratore» e «Pensioni di fame sopra i lusso».

Il coro di protesta e di insulti è durato a lungo ma non è mai trascorso ad atti di violenza, anche perché a un certo punto il cordone delle forze dell'ordine si è rinforzato con l'arrivo di altri agenti dalle città vicine. I dimostranti hanno premuto contro i cordoni delle forze dell'ordine con più violenza soltanto quando è passata Vima Lisi, accompagnata dal marito Franco Pesci. I contestatori allora hanno tentato di forzare il blocco ma sono stati respinti.

Alle 21.30 precise, quando i mediorientati Arnaldo Pulelli e Roberto Bisotti sono entrati nel quadrato al centro del palcoscenico, la platea era ancora seminuvola. Poco più tardi però, gli spettatori sono cominciati ad arrischiare, sono giunti i piccoli gruppi, l'attrice Vima Lisi, che ha fatto il suo ingresso insieme al marito, gli attori Jean Soré, Anna Maria Ferrero, Lorella De Luca, Giuliano Gemma, Ugo Tognazzi, il regista Duccio Tessari, il maestro Gianni Ferrio con la moglie, l'ex ballerina Alba Arnova, il tenista Nicola Pietrangeli, i



Sanremo — Giuliana Benvenuti, che veste un originale abito da sera, applaude e grida il suo

fratelli Gianni e Umberto Agnelli, il comm. Amato, i dott. Borletti e altre numerose personalità. Frequenti tra le signore le toilettes da sera, abiti lunghi e parrucche appassionate. Molti uomini erano in smoking, quasi tutti in nero.

Alle 22.30 dopo un piccolo lancio di ortaggi da parte del centinaio di giovani contestatori ammassati davanti al Teatro Ariston, la polizia ha dato i tre regolamentari squilli di tromba di preavviso per far sciogliere la manifestazione. A questo punto i dimostranti hanno tentato di forzare il blocco ma sono stati respinti.

Alle 22.30 dopo un piccolo lancio di ortaggi da parte del centinaio di giovani contestatori ammassati davanti al Teatro Ariston, la polizia ha dato i tre regolamentari squilli di tromba di preavviso per far sciogliere la manifestazione. A questo punto i dimostranti hanno tentato di forzare il blocco ma sono stati respinti.

Alle 22.30 dopo un piccolo lancio di ortaggi da parte del centinaio di giovani contestatori ammassati davanti al Teatro Ariston, la polizia ha dato i tre regolamentari squilli di tromba di preavviso per far sciogliere la manifestazione. A questo punto i dimostranti hanno tentato di forzare il blocco ma sono stati respinti.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Le eventuali lettere o circolari reclamate con recapite alle cassette saranno destinate agli uffici di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 5, pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Questi avvisi vengono accetti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione di 20 per cento.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

BAMBINAIA signora 38enne H.abora subito occuperebbe la giornata presso casa fam. Tel. 36780 A. DONNA pratica cucina, tutti lavori casa signorile offresi occuparsi. Telefonare 36955.

OFFRESI prestaservizi tre ore mattina paraggi S. Giovanni. Telefono 50141. PRESTASERVIZI finita 36enne, spesa cucina, ottime referenze, offresi 8.30-15.30. Tel. 814329 ore 17-18, escluso domenica. 36724 A.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CAPACE, referenziata, massimo quarantenne cerca servizio ore 14-20 più due mattine. Telefonare 50392. CERCASI donna di fiducia con referenze. Telefonare 820610.

57838 B CERCASI tuttora 9-15. Telef. 78177, lunedì 13-19. PRESTASERVIZI pratica seria per famiglia due anziani, cerca. Presentarsi via Gallina 2, lunedì dalle 16-17. Reber. 57744 B.

C Richieste d'impiego L. 30

CAMERIERE 36enne perfetto inglese offresi. Tel. 54116 mattina. CERCASI edile milanesi, patente offresi qualunque lavoro decoroso. Telefonare 91161 o 730878.

57143 C RAGIONIERA decennale pratica ufficio contabilità Nazionale, paghe contributi fatturazione Mercator occuperebbe anche mezzo giorno. Scrivere Cassetta 37437 D, S.P.I.

SEGRETTARIA d'azienda offresi qualunque lavoro purché decoroso. Telefonare 730878. 57143 C SIGNORA mezza età pratica lavoro albergo, stiro, tutti lavori casalinghi, buona padrona, offresi. Cassetta 57095 C, S.P.I.

57143 C SIGNORA triestina mezza età sana coita offresi assistenza per le famiglie o bambini. Telefono 730878.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (legno, plastica, d'inghiera) a riparazione. Offerta 1500-2000. Telefonare mattino al 765110.

A.A.A.A. OPERAIO capace riparazioni pulitori, keroseno cambia stufe vetri posa in opera di cimosa antiora. Tel. 94100.

57651 C A.A.A. RIPARAZIONI radio autoradio transistori, televisori, magnetofoni registrati, fonovalve rasoi elettrici, Universalradio, via Settefontane 1, telefono 741317.

56994 CC A.A. FIDITORE esegue stampe, copie, fotocopie, 10.000. 36957 D. A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistori fonovalve. Radio leggermente superiore al suo contravviso e si è aggiudicato lo incontro.

MANCINELLI PARCHETTI: riparazioni raschiatura verniciatura stucchi. PREVENTIVI GRATUITI Via Gambini n. 55, tel. 765255. 57186 CC RAGIONIERA lunga pratica ufficio contabilità paghe contributi fatturazione, offresi proprio domicilio scrivere Cassetta 37435 CC, S.P.I.

SARTORIA pianoterra Manonni 2 A assume riparazioni pellicce abiti maschili e femminili. 37613 CC SGOMBERO cantine soffitte ripostigli. Prezzi modici. Telefonare 764376 dalle 9-11, 37595 CC TAPPEZZIERE materassi esecutore ripara stufe salotti, Scaleina 7, telefono 731236. 57118 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A. ARIES arredamenti casa arredamenti falegnami mobiliari volentieri apprendere lavori edile falegnameria arredamento. Telefonare 50596. 57755 D A.A. TORREFAZIONE Portofino Borsa 5 cerce personale femminile apprendiste aiuto banconiere. Presentarsi feriali.

A. APPRENDISTA commessa cerca negozio giocattoli. Presentarsi lunedì mattina 9-12 via Settefontane 37. 57800 D A. PRIMARIA società chimica cerca propagandista lancio mercato trisiano prodotti largo consumo. Sistemazione durevole redditizia. Presentarsi pomeriggio Matteotti 5 I piano. 57533 D

AUTO o apprendista banconiere cercasi, buona retribuzione. Pizzeria Capri, Romano. 37355 D ANALISTA tempi e metodi con esperienza almeno biennale cerca primario Azienda locale. Cassetta 5559 D, S.P.I.

APPRENDISTA b e r cercasi. Bar Tiziano, tel. 36864. 57764 D APPRENDISTA aiuto banconiere/na assume prontamente Bar/na, piazza Perugia. 57139 D APPRENDISTA e mezzadria rante parrucchiera cerchasi. Telefonare oggi 765189. 57823 D

APPRENDISTA banconiera cerchasi. Caffè Italia, piazza Vico. 36724 D APPRENDISTA meccanico autotecnica, Vespucci 4. 57035 D APPRENDISTA seria volenterosa cerca bar-latteria, presentarsi via Giulia 33. 37443 D

APPRENDISTA panettiera 15-16 anni, domenica libera. Via San Francesco 25. 37545 D APPRENDISTA parrucchiera e mezza lavorante cerca Salone Betty tel. 28518. 955 D

APPRENDISTA commessa prestatrice occupazione ramo confezioni, volenterosa cerca Confessioni «Puccini» via Balmontoni 64/2, tel. 81290 e 810326. 5563 D APPRENDISTA vendita installazione materiali impianti idraulici, sanitari cerchasi. Telefonare 761845.

57586 D PER «NDISTI» banconieri cerchasi; feste domenicali, Torrefazione Argentina, v. Battisti 37363 D ASSICURIAMO minimo garantito cinquemila giornaliere più Enasarco mutua dopo periodo prova a venditori anche in carriera purché attivi e disposti viaggiare, Cassetta 37439 D, S.P.I.

A signore signorine aventi di società internazionale offre iniziale lire 50.000 mensili, rapido miglioramento per organizzato lavoro vista clientela femminile. Cassetta 37583 D, S.P.I.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto uscire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, Lecca. 36724 A ASSUMIAMO ovunque personale disposto uscire biancheria proprio domicilio. Scrivere ICAI Sancelato (Caltanissetta).

57813 D AUTISTA pratico consegne città patente C/D assumi non rispondere senza requisiti. Tel. 36454.

57133 D BAR Junior cerca aiuto bar/orario negozio, feste libere. Tel. 731239. 57770 D CAPOCANTIERE preferibilmente geometra esperto anche lavori marittimi cerca importante impresa. Cassetta C 518 S.P.I. Napoli.

150 D CAPO ufficio tecnico è richiesto da importante Centro Addestramento Industria. Recarsi, nel tutto meccanico età 30-45 anni, esperienza quinquennale in attrezzature, ciclo lavorazione, n.d. Scrivere entro il 30 dicembre 1968 a Capri, Zona Industriale Contrada Prete, 70123 Bari.

6480 D CASA Editrice cerca tutta l'area collaboratori esterni versatili, precisi, umani, disposti intraprendere trattative editoriali nei settori pubblicità periodici vendita libri e lavori tipografici possibilmente introdotti specificamente in campo industriale e commerciale offresi possibilità forti guadagni carriera e affermazione personale. Sono richieste doti di serietà moralità e di cinquantenni. Scrivere invia curriculum dettagliato cui seguirà colloquio informativo. Scrivere cassetta 21/M S.P.I. Piazza S. Lorenzo in Lucina 26. 6482 D

ARTE & LUCE di SILVIO BONITACIO

PER TUTTI I SUOI SERVIZI

PER TUTTI I SUOI SERVIZI

PER TUTTI I SUOI SERVIZI

PER TUTTI I SUOI SERVIZI

PER TUTTI I SUOI SERVIZI

SE COMINCIATE A PENSARE CHE TUTTE LE AUTOMOBILI SONO UGUALI E' IL MOMENTO DI PROVAREMI



LA NUOVA SIMCA 1000
SIMCA 1000 LS - GLS - 4 PORTE - 5 POSTI
A PARTIRE DA L. 799.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI

Concessionario

GIOVANNI DUPLICA

Trieste - Viale Ippodromo 2/2 - Telef. 763487/8

VENDITE ASSISTENZA RICAMBI

CASA Editrice importanza nazionale, per collana «Regioni Letterarie», esamina manoscritti di narrativa, poesia, saggi, teatro, ecc. Informazioni: CDA, Casella Postale 640 - 50100 Firenze. 6404 D

CERCANSI mezzalavorante - lavorante. Telefonare 70366. 37631 D CERCASI aiuto buffettista. Pizzeria Monaco, v.le D'Annunzio 10. 57107 D

CERCASI infermiera con diploma scuola convitto per ambulatorio ottima sistemazione. Telefonare a 92644 dom. 8-14, lunedì 15-19. 57818 F

CERCASI apprendista e mezzalavorante Salone Adriana. Telef. 731242. 57710 D CERCASI geometra milanesi importatore azienda commercio, conoscenza tedesco possibilmente inglese, carriera assicurata. Cassetta 37479 D S.P.I.

CERCASI apprendista negozio fiori, via Coni 2, tel. 55335. 37545 D CERCASI apprendista banconiere, Bar Maggio, Romano, telefono 38876. 57100 D

CERCASI apprendista bar/orario negozio. Tel. 96117. 36786 D CERCASI suora esperta trisiano. Tel. 62308 ore 9-12. 57113 D CERCASI fresa falegname 7-10.000 mila giri. Telefonare 37222. 57123 D

COMMESSE eserte ramo confezioni cerchasi. Non presenti se non veramente capaci. Offerta retribuzione e premi. Confezioni Pucci via Balmontoni n. 64/2. Tel. 81290 - 810326. 5563 D

DIPLOMA importazioni cerca impiegata anche primo impiego, scritte conoscenza lingua tedesca. Scrivere Casella 37728 D, S.P.I.

ENTE turistico Alto Adriatico assumerebbe stagione alta mezza età, buona conoscenza ramo turistico cartografia nonché lingue tedesca inglese francese. Cassetta SPT 18/A 30100 Venezia. 6450 D

FARMACIA cerca farmacia collaboratore a mezzo orario. Telef. 39068. 37493 D FATTORINO realmente introdotto negozio alimentare pavente aiuto cerchasi. Tel. 37952. 57930 D

GIOVANE aiuto contabile con pratica audit 513 e conoscenza inglese cerchasi per pronta assunzione. Inviare curriculum vitae a Cassetta 37511 D, S.P.I.

IMPIEGATO, anche pensionato, per rilevamento cespiti ammortamenti, cerca grande industria. Cassetta 37583 D, S.P.I.

INGEGNERE edile massimo trentenne ricerca importante società per ufficio tecnico immobiliare. Cassetta 5572 D S.P.I. 57778 G

LAVORANTE e apprendista cerca Salone Olga Giuliana 26. 37555 D MEZZALAVORANTE, apprendista parrucchiera, assumi assicurando ottimo trattamento. Vima Sanzio 4. 57816 D

MURATORI per lavoro a cottimo costruzione palazzina cerca Impresa. Tel. 763550. 37419 D OPERAIO panettiere cerchasi. Via Roma 26 tel. 37766. 37599 D

ORGANIZZAZIONE internazionale prodotti alla cosmesi, offresi signora e signorina un lavoro piacevole, dinamico e signorile. Trattamento interessante. Possibilità di carriera. Telef. al 54569 oppure 821393. 37565 D

PANETTIERE informatori e pasticcere cerchasi. Mosca, via San Lazzaro 5. 37527 D PICCOLO Continentali, via Imbriani 10, cerca aiuto buffettista pratico e cameriera di sala. 57716 D

RAGAZZA 17-18 anni cerchasi; presentarsi latteria via B. Beccari 10. 37647 D RAGAZZA robusta volenterosa cerchasi per lavoro di fabbrica. Presentarsi Plastidite Zona industriale (Autobus 21). 57149 D

SOCIETA' italo-svizzera cerca intervistatrice, campo culturale, per Filiali di Trieste Udine Gorizia. Dopo breve periodo prova assunzioni fissa mensile. Scrivere Soc. Progressa Viale Duse 47 Roma. 913 D

Ricerche e offerte di personale qualificato

Società d'importanza internazionale produttrice di beni durevoli di largo consumo cerca per il potenziamento della propria organizzazione commerciale a TRIESTE

GIOVANNI DINAMICI/CHE

con attitudini ad un lavoro programmato di vendita. Saranno prese in esame le domande di candidati in possesso di sufficiente motivazione a questo tipo di attività, di istruzione a livello medio, di età compresa tra i 22 ed i 26 anni. Le domande corredate da un curriculum dettagliato sulle eventuali attività svolte particolarmente se inerenti a contratti con la clientela, dovranno pervenire a:

CASSETTA 5557 D, S.P.I. - 34100 TRIESTE

SOCIETA' DI INTERESSE NAZIONALE

operante nel settore dei mangimi zootecnici cerca

AGENTI DI VENDITA

con ottima introduzione per le province di Belluno, Udine, Gorizia, Trieste, Venezia Est, Rovigo, Pordenone.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:

Patente auto n. 1314 Fermo Posta Treviso 21100

Massima riservatezza

E Rich ram. e pens. L. 60

CERCASI affittare camera vuota centro ingresso libero uso ufficio deposito. Tel. 94382. 576 E

I Off. appart. e batt. L. 60

AAAAA.X. AFFITTASI SETTEFONTANE CASA NUOVA LIBERO FINE MESE 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI D'ALVIANO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI ITALO SVEVO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI LOCALITA' VISTA MARE PRONTINGRESSO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI LOCALITA' VISTA MARE PRONTINGRESSO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI LOCALITA' VISTA MARE PRONTINGRESSO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI LOCALITA' VISTA MARE PRONTINGRESSO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI LOCALITA' VISTA MARE PRONTINGRESSO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI LOCALITA' VISTA MARE PRONTINGRESSO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralina, 40.000 MENSILI. D.O.M.U.S. IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 49 I

AAAAA.X. AFFITTASI LOCALITA' VISTA MARE PRONTINGRESSO 3 stanze, stanzetta, cucina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LOGORATA LA DIFFICILE POSIZIONE DEL SEGRETARIO DEL P.C. CECOSLOVACCO

DUBCEK RIMANE IN DECLINO
ANCHE FRA I «PROGRESSISTI»

Mentre tra i filosovietici si rafforza lo schieramento in favore di Cernik gli organismi di base, ancorati alla «liberalizzazione», sono per Smrkovsky

Praga, 14. La riunione del Comitato centrale del P.C. cecoslovacco è terminata ieri sera con l'adozione di misure di carattere economico e l'approvazione di nomine governative e parlamentari in base alla nuova struttura federale del Paese che entrerà in vigore il 1° gennaio prossimo.

Un comunicato dell'agenzia «CTK» dichiara che il compito più importante del partito è il trasferimento nella politica economica da un piano generale a un piano di misure e direttive concrete. Su proposta di Dubcek, Strougal, Husak e Cernik, il Comitato centrale ha approvato raccomandazioni per le nomine in seno al Governo federale, in seno alla Repubblica ceca e per la designazione del Capo del Governo della Repu-

blica slovacca. La «CTK» non ha fatto alcuna menzione di nomi in relazione a tali cariche. Si ritiene comunque che Cernik manterrà la sua carica di Capo del Governo federale.

Alexander Dubcek è rimasto praticamente in disparte durante i lavori del Comitato centrale. Il suo ruolo è stato fatto da Cernik. Primo ministro. Nessuno dei massimi dirigenti del Paese, ad eccezione di Smrkovsky, ha preso la parola nel dibattito generale. I riassunti degli interventi vengono resi noti con grande lentezza. La risoluzione sulla situazione economica e sul futuro assetto federativo (con relative nomine) saranno pubblicate lunedì dai giornali (che domenica non escono). Stando all'usanza, è possibile dare un giudizio

complessivo su questo Comitato centrale, il terzo tenuto dopo l'occupazione del 21 agosto. Si possono però già trarre alcune conclusioni. Cernik, al gruppo dei massimi dirigenti, ha diminuito sempre più il ruolo di Dubcek. Già nel plenarium di novembre la creazione del Comitato esecutivo del P.C. affiancando tutti i maggiori dirigenti al primo segretario del partito, ha fortemente diminuito l'importanza di quest'ultimo. Adesso, per la prima volta da quando, in gennaio, egli è stato eletto segretario del partito, Dubcek non ha fatto la relazione principale davanti al CC, tenuta invece da Cernik.

Dubcek non è intervenuto nella discussione, limitandosi ad avallare le proposte di nomina, al pari di Strougal, Husak e Cernik, cioè gli altri dirigenti che hanno con lui partecipato all'incontro di Kiy con i sovietici. Ciò coincide con le voci secondo le quali sarebbe stato deciso di esiliare Dubcek, dandogli una carica puramente formale, e nominando primo segretario del partito Cernik.

Dopo la caduta di Novotny, nel CC si contano per lo più mesi tre schieramenti: conservatori, centristi innovatori (dubcekiani) e progressisti. Dopo la occupazione del 21 agosto si è andato formando un sempre più nutrito gruppo di elementi che si possono definire «realisti», e cioè fortemente sensibili alle esigenze dei sovietici e degli altri Paesi intervenuti militarmente. In pratica questo gruppo — i cui principali esponenti sono i dirigenti in Cernik, Strougal e Husak — ha assorbito la funzione dei vecchi conservatori, sparito il gruppo che sembra ormai destinato a mantenersi soltanto un ruolo di pressione e di riserva.

Dall'altra parte, c'è un schieramento di progressisti, saldamente collegati agli organismi di base nelle fabbriche e negli altri organismi produttivi e scientifici. Difficile è stabilire la consistenza dei diversi schieramenti, perché la loro recente formazione rende la situazione ancora fluida, e vari dirigenti di partito non hanno ancora chiaramente fatto la propria scelta.

La posizione personale di Dubcek appare incerta: la sua funzione mediatrice è sottoposta ad un continuo logoramento. I conservisti tendono a scavalcarlo, i progressisti acuiscono direttamente sulla base del partito.

MENTRE SI DISCUTE ANCORA SULLA PROCEDURA

Domani arriva a Parigi il capo-delegazione viet

Non accettati dai nordvietnamiti i due tavoli divisi
Scambi di proteste per incidenti nella «militarizzata»

Parigi, 14. Mentre continua la polemica sulla forma del tavolo per la conferenza di pace allargata, il Fronte di liberazione nazionale ha annunciato l'arrivo, per lunedì, di Tran Bui Kiem, capo della delegazione vietcong. Si ritiene che per la circostanza, i comunisti vietnamiti organizzeranno una accoglienza all'aeroporto di portata tale da oscurare quella riservata, domenica scorsa, alla delegazione di Saigon, capeggiata dal vice-presidente Cao Ky.

Ciononostante, nella migliore delle ipotesi, la conferenza a quattro sul Vietnam non potrà aprirsi prima della settimana di Natale: è questa l'opinione manifestata dagli osservatori parigini. I quali si chiedono se entro il 22 dicembre le due parti potranno pervenire a un accordo sulle due principali questioni di procedura che bloccano ancora il negoziato: la forma del tavolo della conferenza e l'ordine nel quale i capi delle quattro delegazioni prenderanno la parola alla prima seduta che in quelle successive.

I vicecapitoli delle delegazioni americana e nordvietnamita, Cyrus Vance e Ho Van Lai, che hanno discusso ieri per tre ore su questi due punti senza pervenire a un accordo, hanno deciso di incontrarsi di nuovo per cercare di uscire dall'impasse. Il loro prossimo incontro potrebbe avvenire entro le prossime quarantotto ore, ma nessuna data è stata ancora annunciata.

Morta. Intanto di essere sottolineato il fatto che da parte americana si preferisce affermare che i nordvietnamiti non hanno accettato le ultime proposte formulate da Vance, piuttosto che dire che le hanno giudicate «inaccettabili».

Per quanto riguarda la forma del tavolo della conferenza, il numero due della delegazione americana ha presentato tre progetti: il primo prevede due tavoli semi-ovali, separati l'uno dall'altro da un vuoto; il secondo, due tavoli semicircolari, ugualmente separati; il terzo, due tavoli semicircolari separati da due tavoli rettangolari, destinati a stenografi e segretari. Questi tre progetti sono stati illustrati ancora da un comunicato della delegazione sudvietnamita, in cui è detto che le nuove proposte sono state formulate per mostrare la buona volontà e il desiderio di pace del Sud Vietnam, nel momento in cui la propaganda comunista tende ad addossare alla repubblica di Vietnam la responsabilità dell'apertura della conferenza, «per mancanza di accordo sulla questione della forma del tavolo».

Lo stesso comunicato rammenta la posizione di Saigon in base alla quale la conferenza di Parigi deve svolgersi fra due «parti»: da un lato le delegazioni dei Stati Uniti e della delegazione del Nord Vietnam, comprendente i rappresentanti delle forze ausiliarie, cioè dell'F.N.L.

L'incontro di ieri è d'altra parte servito ad americani e nordvietnamiti: «er uno scambio di proteste sui nuovi incidenti avvenuti nella zona militarizzata, sulle violazioni del no-fly zone vietnamita da parte di ricognitori americani e sulla reazione della controrivoluzione vietnamita. Da parte americana si sottolinea che tutto ciò ha un'importanza relativamente secondaria rispetto alla discussione essenziale concernente la forma del tavolo della conferenza».

Il nuovo presidente della R.E.T. DALLA FRANCIA I DUBBI sull'elezione a Berlino

Bonn, 14. Dopo giorni di interrogativi al proposito della sua elezione a presidente della Bundes-

La «Pan American» ha pubblicato ieri una nuova lista di quanti si trovavano a bordo dell'apparecchio precipitato in fase di atterraggio a Caracas: erano 49 passeggeri e otto membri dell'equipaggio. Fra questi 57 persone erano sette europei dei quali, viene confermato, due italiani residenti a Caracas.

Molte delle ventisei salme recuperate portavano solo un abbigliamento leggero, e questo ha fatto pensare che i viaggiatori avessero avuto istruzioni di indossare le cinture di salvataggio. Ma potrebbero anche essere stati gli aerei a strapassare di dosso gli abiti ai passeggeri finiti in acqua; nessun messaggio del capitano Still- wagh indica che a bordo ci si fosse accorti di qualche anomalia. Dagli Stati Uniti sono arrivati dieci specialisti per condurre l'inchiesta. E' stata intanto designata una commissione che analizzerà minuziosamente le circostanze della sciagura, per qualche verso misteriosa.

Costi, uno sciopero è stato indetto in tutte le Facoltà di Clermont Ferrand in seguito ad un movimento lanciato dagli allievi della Scuola nazionale superiore delle tasse, a Nanterre, gli studenti hanno occupato le aule per protestare contro il fermo di una loro compagna, Regine Martinez, che la polizia sospetta di aver partecipato agli attentati dinamitardi della settimana scorsa.

Degli incidenti sono scoppiati, oggi anche alla Sorbona, dove centocinquanta contestatori hanno interrotto la discussione di una tesi. Faceva parte della discussione anche il professor di sociologia Raymond Aron, che è anche collaboratore del

«Figaro». Aron, che è particolarmente inteso a studiare la causa del suo ultimo libro nel quale condanna la rivoluzione di maggio, è stato violentemente insultato dai manifestanti.

Il Governo, dal canto suo, è deciso a impedire con tutti i mezzi che i disordini si aggravino. Il «Journal Officiel» ha pubblicato oggi un decreto, firmato dal Ministro della Pubblica Istruzione Edgar Faure, che conferisce ai rettori delle Facoltà dei poteri assai più estesi, in particolare quello di decretare delle sanzioni disciplinari contro gli studenti colpevoli di «disturbi» o di una provocazione dannosa per certe libertà o per l'ordine pubblico all'interno delle Università. Le sanzioni erano finora decise dal consiglio di Facoltà, il rettore non aveva nessun potere reale.

INIZIA IL «COUNT DOWN» per la missione Apollo

Kapo Kennedy, 14. I tecnici considerano la capsula spaziale «Apollo 8» pronta al lancio. Lo si è espresso oggi dopo una giornata di allenamenti la parte dei tre astronauti che a bordo della capsula dovrebbero essere lanciati il 21 dicembre per tentare un volo orbitale attorno alla Luna.

Frank Borman, James Lovell e William Anders si sono sottoposti ad accurati controlli medici e quindi sono saliti su un simulatore facendo la prova generale delle fasi critiche della missione. In seguito, durante l'incontro informativo con i dirigenti del programma spaziale, i tre hanno appreso che tutte le apparecchiature della capsula sono in condizioni perfette. Domani, gli astronauti riposeranno.

Domani sera, avrà inizio il lungo conteggio alla rovescia che si esaurirà salvo imprevisti alle 13.15 (italiane) di sabato prossimo quando il razzo Saturn 5 decollerà da Capo Kennedy per proiettare la «Apollo 8» nello spazio.

STRAGE IN GERMANIA di uno jugoslavo impazzito

Bonn, 14. Un giovane jugoslavo di 22 anni ha ucciso oggi due persone a Raddwangen (nel Baden Württemberg) e ne ha ferite cinque, prima di essere ucciso a sua volta da un poliziotto. Verso le cinque di questa mattina il proprietario di un ristorante, allarmato da grida provenienti da una casa vicina, aveva chiamato la polizia.

Al pianterreno era stato trovato il cadavere di un vecchio di 69 anni, ucciso a coltellate, e per le scale quello di un bambino di sei anni, con la gola tagliata. Al primo piano il giovane assassino, l'electricista Duja Djuric, stava tentando di accoltellare una donna. Accortosi della presenza del poliziotto, egli si è gettato su di lui con il coltello in mano; ma l'agente ha prontamente sparato un colpo di pistola, uccidendolo.

STRAUSS RIELETTO presidente della CSU

Monaco di Baviera, 14. Franz Josef Strauss, Ministro delle Finanze della Germania Federale, è stato rieletto oggi a grande maggioranza presidente dell'Unione cristiana-sociale (CSU) durante il congresso del partito cristiano-sociale bavarese (sezione bavarese della CSU). Strauss, che dirige la CSU dal 1961, ha ottenuto 501 voti su 525 voti validi espressi.



Rio de Janeiro — Il Ministro della giustizia brasiliano Luis Antonio Gama e Silva annuncia la sospensione del Parlamento

L'INVERNO SI PREANNUNCIA PARTICOLARMENTE RIGIDO

Una lastra di ghiaccio su quasi tutta l'Europa

Nebbia gelida in Inghilterra - Canali e fiumi gelati in Olanda in Germania e in Francia - Solo il Portogallo ancora senza neve

Londra, 14. Tutta l'Europa è ormai nella stretta morsa del freddo. L'inverno si è preannunciato particolarmente rigido al centro-Nord, con improvvisti abbassamenti di temperatura, neve e nebbia.

Intenso freddo e nebbia gelida hanno investito oggi la maggior parte dell'Inghilterra centro-meridionale. A mezzogiorno la temperatura media a Londra era di circa un grado sotto zero, mentre nel corso della notte la temperatura media era scesa fra tre e quattro gradi sotto zero. Alcune gare sportive sono state annullate a causa della bassa temperatura, specialmente quelle di cavalli e incontri di calcio.

Molte abitazioni nei quartieri meridionali di Londra sono rimaste senza riscaldamento per mancanza di carbone a causa della scarsità di personale addetto ai treni-merci: i mercati di carbone hanno protestato perché le forniture settimanali a molte case hanno dovuto essere sospese proprio in questi giorni. L'Ente carboni (il «National Coal Board») ha attribuito la responsabilità alle Ferrovie che hanno dovuto sospendere numerosi treni.

I meteorologi prevedono ancora varie giornate di freddo intenso. La nebbia, benché sia fitta in numerosi punti, rende il traffico difficile su molte strade nell'Inghilterra centro-meridionale, ha solamente rallentato le operazioni dell'aeroporto di Londra.

L'Aja. In Olanda, dove il termometro in qualche regione ha

raggiunto i dieci gradi sotto lo zero, i canali e i fiumi sono gelati ostacolando la navigazione fluviale. Gli olandesi, però, si possono consolare dedicandosi al loro sport preferito: il pattinaggio. Si stanno approntando piste su circa 240 chilometri di canali per disputare la tradizionale corsa delle «mille città della Frisia», che a causa della clemenza del tempo, non si disputava da sette anni. In Belgio la temperatura media è di sette gradi sotto lo zero. La circolazione è resa difficile da lastre di ghiaccio formatesi sulle strade.

Bonn. Anche in Germania la temperatura diurna ha oscillato intorno ai tre e cinque gradi sotto zero, mentre durante la notte il termometro si è abbassato fino a 12 e 15 gradi sotto zero. Non sono previste precipitazioni per la fine della settimana. La neve ha fatto soltanto una timida apparizione sulla «Zugspitze», la più alta cima delle Alpi bavaresi, e sul «Feldberg», nella Foresta nera. Il freddo intenso ha completamente paralizzato la navigazione fluviale tra la Repubblica Federale e la Germania orientale. A nord della Bassa Sassonia, i canali in alcuni tratti sono ghiacciati.

In Austria, dove la temperatura oscilla tra un grado e dieci sotto lo zero, il cielo è sereno ma per domani si prevedono nevicate. In Svizzera la temperatura oscilla attorno allo zero, tranne che a Zurigo dove sono stati registrati quattro gradi sotto zero.

Praga. In Cecoslovacchia le temperature variano da meno 10 gradi della notte, ai meno tre o quattro del giorno.

Il freddo persiste nel Nord dell'Austria, con temperature minime di dieci gradi, ha provocato numerose formazioni di ghiaccio sui corsi d'acqua ed in particolare sui canali che vanno dal Rodano al Reno e dalla Marna al Reno.

Tours. La neve è caduta stamattina sulla valle della Loira e tutte le strade sono ricoperte di nevischio, scioglimento e pericoloso da percorrere. Il traffico è stato bloccato sulla statale n. 10 presso Sainte-Maure, a causa di incidenti prodotti dal cattivo tempo. Dopo circa un'ora la circolazione stradale è stata ristabilita, ma con ritmo rallentato.

Madrid. In Spagna tutte le maggiori catene montuose sono ricoperte di neve. Un brando di circa 15 km. a causa del freddo, si è spinto in cerca di cibo nella provincia di Leon. Il Portogallo invece, non è stato ancora raggiunto dalla neve.

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Il 14 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Gotti

Ne danno il triste annuncio la moglie LIVIA, i figli, la sorella, i fratelli, la nuora, i generi, le cognate, i cognati, i nipoti, gli adorati nipotini CATERINA e PIERPAOLO e i parenti tutti.

Un grazia di cuore al medico curante dott. Riboli, ai sigg. Medici, ai donatori di sangue ed al personale tutto della IV div. medica per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 14.15 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore. (Primaria Impresa Zimolo)

Dopo breve malattia si è spento il 12 dicembre

Giuseppe Curri

Pensionato MM.GG.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito CARLO, la figlia MARIA EUGENIA con il marito GIORGIO OBERTI di VALNERA, gli adorati nipotini PIETRO e MARTA, la sorella GISELLA ved. ITALIA, la nipote GIANNINA con il marito GUIDO D'ANGELO.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto: NIVES RAVASINI ved. COSULICH
CRISTINA ERSETTI ved. RAVASINI
MARCIO e NINO COMEL
GIORGIO e PIA RAVASINI
LUGIA RAVASINI ved. LANFRANCHI
GEO. CARMEN, LIA e MANLIO
IDA e LEONARDO de LELLIS e figli
CARLO e DIDI RAVASINI
RUGGERO e LAURA RAVASINI
MANLIO e ADRIANA de LELLIS
FINA, EZIO e ROBERTO MAGRIS
FINA e LINA FRANCO
e le fedeli PIA e STEFANIA

Si associa al lutto dei cari amici per la perdita della indimenticabile

Nives Ravasini

la famiglia TUMANISCVILLI.

Prendono parte al lutto: PINA, EZIO e ROBERTO MAGRIS

Si associano al lutto della Famiglia i Medici e il Personale della Casa di Cura IGEEA.

ALICE e prof. PINO TAGLIAFERRO

DINA e dott. GIULIO SIMONIS

Si associano al lutto della famiglia i Medici e il Personale della Casa di Cura IGEEA.

ALICE e prof. PINO TAGLIAFERRO

DINA e dott. GIULIO SIMONIS

Partecipano al lutto: ITA MAYER
i fratelli e le sorelle MAYER con le rispettive famiglie

I medici e il personale della DIVISIONE UROLOGICA DELL'OSPEDALE CIVILE di Padova partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Ravasini per la morte di

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Il 14 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Gotti

Ne danno il triste annuncio la moglie LIVIA, i figli, la sorella, i fratelli, la nuora, i generi, le cognate, i cognati, i nipoti, gli adorati nipotini CATERINA e PIERPAOLO e i parenti tutti.

Un grazia di cuore al medico curante dott. Riboli, ai sigg. Medici, ai donatori di sangue ed al personale tutto della IV div. medica per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 14.15 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore. (Primaria Impresa Zimolo)

Dopo breve malattia si è spento il 12 dicembre

Giuseppe Curri

Pensionato MM.GG.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito CARLO, la figlia MARIA EUGENIA con il marito GIORGIO OBERTI di VALNERA, gli adorati nipotini PIETRO e MARTA, la sorella GISELLA ved. ITALIA, la nipote GIANNINA con il marito GUIDO D'ANGELO.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto: NIVES RAVASINI ved. COSULICH
CRISTINA ERSETTI ved. RAVASINI
MARCIO e NINO COMEL
GIORGIO e PIA RAVASINI
LUGIA RAVASINI ved. LANFRANCHI
GEO. CARMEN, LIA e MANLIO
IDA e LEONARDO de LELLIS e figli
CARLO e DIDI RAVASINI
RUGGERO e LAURA RAVASINI
MANLIO e ADRIANA de LELLIS
FINA, EZIO e ROBERTO MAGRIS
FINA e LINA FRANCO
e le fedeli PIA e STEFANIA

Si associa al lutto dei cari amici per la perdita della indimenticabile

Nives Ravasini

la famiglia TUMANISCVILLI.

Prendono parte al lutto: PINA, EZIO e ROBERTO MAGRIS

Si associano al lutto della Famiglia i Medici e il Personale della Casa di Cura IGEEA.

ALICE e prof. PINO TAGLIAFERRO

DINA e dott. GIULIO SIMONIS

Si associano al lutto della famiglia i Medici e il Personale della Casa di Cura IGEEA.

ALICE e prof. PINO TAGLIAFERRO

DINA e dott. GIULIO SIMONIS

Partecipano al lutto: ITA MAYER
i fratelli e le sorelle MAYER con le rispettive famiglie

I medici e il personale della DIVISIONE UROLOGICA DELL'OSPEDALE CIVILE di Padova partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Ravasini per la morte di

Nives Ravasini

Padova, 13 dicembre 1968

Si associano al lutto: CARLA e prof. VALENTINO SECHI.

Si associa al lutto la famiglia DOBRINA

Partecipano al dolore della famiglia le affezionate amiche:

MARIA BEAN
TITTI BRUNTI
LORIANA GUASTALLA
BIANCA MASE
ANITA POLI
BIANCA SERINI

Partecipano al lutto VITTORIO e MARIA FRANDOLI.

Si associano al lutto: SERMINIA DEPIERA ved. VITAS
RINA e GIORGIO FINZI
ROMANA e LIVIO BOCCASINI
MARUCCIA e ROBERTO VITAS

Si associano al lutto: ACHILLE, EUGENIA ed ETTORE D'ANGELO

Nel primo anniversario della scomparsa del

GEOM. Emilio Scatola

I suoi cari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 corr. alle ore 19 nella Cappella S.S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Il 15.12.1968 per tragico incidente decedeva a Palazzo del Stella il

GEOM. Guido Fegitz

Nel V. anniversario, i genitori Lo ricordano con affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mario Norbedo

Lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 18 alle ore 18 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata (Piazzale Valmaura).

Il 14 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Gotti

Ne danno il triste annuncio la moglie LIVIA, i figli, la sorella, i fratelli, la nuora, i generi, le cognate, i cognati, i nipoti, gli adorati nipotini CATERINA e PIERPAOLO e i parenti tutti.

Un grazia di cuore al medico curante dott. Riboli, ai sigg. Medici, ai donatori di sangue ed al personale tutto della IV div. medica per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 14.15 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore. (Primaria Impresa Zimolo)

Dopo breve malattia si è spento il 12 dicembre

Giuseppe Curri

Pensionato MM.GG.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito CARLO, la figlia MARIA EUGENIA con il marito GIORGIO OBERTI di VALNERA, gli adorati nipotini PIETRO e MARTA, la sorella GISELLA ved. ITALIA, la nipote GIANNINA con il marito GUIDO D'ANGELO.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto: NIVES RAVASINI ved. COSULICH
CRISTINA ERSETTI ved. RAVASINI
MARCIO e NINO COMEL
GIORGIO e PIA RAVASINI
LUGIA RAVASINI ved. LANFRANCHI
GEO. CARMEN, LIA e MANLIO
IDA e LEONARDO de LELLIS e figli
CARLO e DIDI RAVASINI
RUGGERO e LAURA RAVASINI
MANLIO e ADRIANA de LELLIS
FINA, EZIO e ROBERTO MAGRIS
FINA e LINA FRANCO
e le fedeli PIA e STEFANIA

Si associa al lutto dei cari amici per la perdita della indimenticabile

Nives Ravasini

la famiglia TUMANISCVILLI.

Prendono parte al lutto: PINA, EZIO e ROBERTO MAGRIS

Si associano al lutto della Famiglia i Medici e il Personale della Casa di Cura IGEEA.

ALICE e prof. PINO TAGLIAFERRO

DINA e dott. GIULIO SIMONIS

Si associano al lutto della famiglia i Medici e il Personale della Casa di Cura IGEEA.

ALICE e prof. PINO TAGLIAFERRO

DINA e dott. GIULIO SIMONIS

Partecipano al lutto: ITA MAYER
i fratelli e le sorelle MAYER con le rispettive famiglie

I medici e il personale della DIVISIONE UROLOGICA DELL'OSPEDALE CIVILE di Padova partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Ravasini per la morte di

Nives Ravas

CASAMOBIL
RIMORCHIAGENZIA
TRIESTE - GORIZIA
UDINE - PORDENONEROULOTTES
enalg

Comunica

che sta per scadere lo sconto
autunnale. Prenotate ora la
roulotte per le vostre vacanze.
Avrete inoltre l'omaggio di
una bellissima bicicletta pie-
ghevole, il ricovero campeggio
gratuito, l'iscrizione alla Fe-
derazione Italiana Campeggio.

Ricorda

che con sole 100.000 potete
prenotare la bellissima rou-
lotte 330 FULL di lire 695.000
prezzo listino meno lo sconto
autunnale e pagarla in comode
rate mensili a seconda
della Vostra possibilità.

Consiglia

PRENOTATE ora PAGHERE-
TE poi e

VISITATE

la grande esposizione sempre
aperta. Potrete scegliere la
Vostra roulotte in 12 modelli
bellissimi, tutti con i
famosi freni elettrici Kelsey
Hayes.

OPICINA

VIA CARSA 51 - TEL. 221-610
STATALE TARVISIANA
di fronte al Vigili del Fuoco

DUE materassi

pura lana occasione
vendita. Via Severo 19, IV, Ber-
dini. 57800 M

ELETTRODOMESTICI

ultime
novità stufe, forni, lavatrici,
frigoriferi, lavastoviglie, televi-
sori. Forti sconti per dicembre; ra-
te 3000. Brusini, Battisti 20,
telefono 761872. 5941 M

FRIGORIFERO

come nuovo
prezzo modico vendesi. Telefo-
nare 70026 ore pasti. 57960 M

IL laboratorio Videotecnico

via Rossetti 19/C, causa trasloco,
vende a prezzi di realizzo gli
eletrodomestici esistenti. Mar-
che AEG, Triplex, Minerva. 57802 M

LAVATRICE Naomis

superavanzata
vendesi occasione anche
rateale. Negozio via del-
l'Industria 13. 57674 M

MACCHINA Singer

5000-12.000.
Zagzag convenientissima. Mobi-
lelli occasione assai. Mobili-
terapeutica riparazioni «Gramac-
cin», Barriera 10, telefono 741051. 57872 M

MACCHINE cucine

Neochi Singer grande assien-
tamento. Neochi, Trieste, Bat-
tisti 12 - Mondalco, Corso 25. 57871 M

MARKLIN plastico

natura bel-
lissima 20x130 comandi elettro-
magnetici vendo con o senza
treni. Telefonare 27648. 37629 M

OCCASSIONE fiammi Zorro

fiore 650, proiettore 8 mm vendesi.
Telef. 78549. 57849 M

OCCASSIONE vendesi stufa

nafta e lavatrice. Telefonare 95752.
57804 M

PELLICCIA zebra

natura bel-
lissima taglia 48 vendi 800.000.
Pagamento parte rateale. Dono-
ta 3, grattacielo VIII piano. 37665 M

PELLICCIA zampa persiana

3/4
taglia 48 vendesi. Telefono 24443.
37587 M

PELLICCIA lontra scura

bellissi-
ma alto valore cede occaso-
sione 430.000. Cassetta
57892 M SPI.

PELLICCIA ocelot messicano

taglia 48 quasi nuova vendi 450.
000. Tel. 22131. 57740 M

PELLICCIA persiana indiano

colore champagne doré nuovo
sima vendesi. Telefono 744722.
37427 M

PELLICCIE ogni tipo

queste
pregiatissime taglie da 42 a 54.
Colli, capezzole, giacche viso-
ni, ogni guarnizione. Prezzi
onestissimi. Pellerossa Cervo -
XX Settembre 16, III, 4664/1 M

PELLICCIA nuova

Broadall
chiara misura media vendesi.
Telefonare 31842. 37533 M

PELLICCIE Murrel

visonati
agnello skunk vendendosi vera oc-
casione. Telefonare alle mattine
70905. 37637 M

PELLICCIE pannofox

altre gat-
to russo nuove stampe persiane
seminuove vendendosi straocca-
sione. Telef. 724592. 36800 M

PIUMINI letto

bellissimi ven-
dendosi privato. Tel. 749110 do-
menica pomeriggio. 37485 M

PORTA e bussola

vendesi occa-
sione; riva Saur 18, Trattoria
Canine Sociali. 57812 M

REGALO giacca

cavallino usata
e completa 4 a puzzele semi-
nuove. Tel. lunedì 734398. 57630 M

SCARFONI sci

44 lacci ven-
do metà prezzo. Tel. 91748. 57121 M

STEREO completo

sintonizza-
tore vendesi occasione. Telefo-
nare 68203. 57790 M

STUFA kerosene

senza tubo.
Altra tubo vendi lunedì. Bosco
12 magazzino. 37611 M

STUFA bombola

liquigas car-
ruggia gas 3.000 vendi lunedì. Bo-
sco 12 magazzino. 37611 M

STUFA kerosene

completo tu-
bi vendesi occasione. Tel. 24852.
37675 M

TAPPETO orientale

vendesi. Tel.
39943 lunedì. 37635 M

TAPPETO melas

e bella pas-
sieria orientale vendendosi occasione.
Telefonare 57079. 57922 M

TELEVISORI da

lire 25.000 a
45.000 con garanzia. Laborato-
rio autorizzato Rossetti 51 tel.
763301. 37433 M

VENDESI sci

plastici Kas-
ma perfetti. Tel. 226104 domeni-
ca ore 11-13. 57640 M

VENDO cucina

gas elettrica
e frigorifero causa trasferimento.
Via Severo 19, IV, Berdini. 57880 M

VENDO vecchio

violino con 2
archi migliore offerta. Calli,
via Caprin 2, Grado. 5562 M

JUKE-BOX

quattro vende-
si. Telefonare 35397 pomeriggio.
57954 M

JUKE-BOX vendesi

lunedì in poi al
741058. 37509 M

N Acquisti d'occasione

L. 60
A. A. A. A. A. A. A. Acquistiamo
quadri sovramobili orologi pen-
dolo salotti giacenze ereditarie
mobili singoli camere letto
pranzo telefonare tutti i giorni
2551-3731. 57932 M

A. A. A. A. A. SGOBERO

sofite
cantine abitazioni compe-
ro mobili e altro. Tel. 55346
59335. 57880 M

A. A. LIBRI

interare biblioteche
acquisto pagando bene. Telef.
59335. 57447 M

DISCHI microscopici

33 giri. Al-
tri acquisto pagando bene. Tel.
59335. 57447 M

LIBRI, intere biblioteche

di storia, letteratura, arte, musi-
ca e argomenti vari acquistati
a prezzi. Telefonare 35397.
36380 M

NN Mobili e pianoforti

L. 60
A. LETTINI, carrozzone, ces-
tini, seggioloni, reclinati, grandio-
so assortimento divanetto te-
lecam 25.000, staccapanni 900,
armadi guardaroba, comodine
ammalati 900, scale 2800, mate-
rassi Permaflex 12.000, salotti
letto 85.000, inetti, cucine, ma-
trinzoni, mobili singoli, prezzi
bassissimi. Tarabochia 6. 57464 M

ACCETTIAMO ordinazioni

cucine camerette guardaroba li-
cine singoli in forma. Assien-
tamento arredamenti moderni.
«Polis» Petrucci 32. 88 NN

ALABARDA Zanchi

assortimen-
to mobili singoli, guardaroba, li-
brerie, scrivanie, mobiletto,
brandine, materassi, carrozine,
lettini, convenientissimi. Ros-
setti. 57606 NN

Al mobilificio Blecher

trova-
te mobili di vostro gradimento
ai prezzi più bassi. Accertatevi:
via dell'Industria 27. 37501 NN

ASSORTIMENTO cucine

Formica
elementi componibili guar-
daroba camerette seggioloni
liberie, scrivanie, mobiletto,
brandine, materassi, carrozine,
lettini, convenientissimi. Ros-
setti. 57606 NN

CUCINE veri gioielli

prezzo ordi-
nazione. Fonderia 3, Filaie Ballarin, viale XX Set-
tembre 53. 36488 NN

LIBRERIA massiccia

poltrone,
lampadario, vende privato,
escluso rivenditori. Tel. 62965.
37847 NN

MATRIMONIALI nuovissimi

moderna
con toilette occasio-
nissima vendesi. Telefonare
33843 dalle 20 in poi. 57874 NN

MATRIMONIALE 95.000

assien-
tamento lussuossissime, grande
occasione, massima garanzia.
Piccardi 49. 37453 NN

MATRIMONIALI bellissimi

cucine
con ordinazione, massima
garanzia. (Attenzione: Bosco n.
36). 37453 NN

MOBILI soggiorno

moderno
ottimo sito vendesi. Telefonare
matteina 763463. 57043 NN

VENDO cucina americana

e sal-
otto. Telefonare al n. 92895 dal-
le ore 8 alle 15 o dopo le 19.
57682 NN

O Commerciali L. 60

CASSETTE natalizie di vini ita-
liani, francesi, spagnoli di an-
nata 1964-65; spumanti di tutte
le marche, aperitivi, vermouth,
marsale, a prezzi speciali; scon-
ti per maggiori quantitativi,
consegna a domicilio telefonan-
do alla Dibera 740485, 95043. 13 O

MONETE d'oro

per collezio-
ne acquisto a prezzi massimi. Giu-
lio Bernardi, via Roma 3, Tele-
fono 68086. 13 O

PIANTE fiorite

casa giardin-
o rosa confiere alberi Natale Bar-
cola Boveto. Tel. 63562. 36790 O

OO Alimentari L. 60

VINI tipici triuliani veronesi
emiliani piemontesi laziali co-
muni da pasto e superiori tutti
imbottigliati nelle regioni di
origine a prezzi convenientissi-
mi. Consegna a domicilio senza
cauzione telefonando alla Di-
bera 740485, 95043. 37551 OO

VINO vino

vino, ven-
dita eccezionale ogni 15 bottiglie una
bottiglia in omaggio; Merlot,
Cabernet, Tocai del Piave 11
gradi imbottigliati all'origine,
eccellente a lire 145 il litro; 12
gradi a lire 165 il litro, senza
cauzione a domicilio telefonan-
do alla Dibera 740485, 95043.
37551 OO

P Rapp. piazzisti L. 70

A.A.A. AGENTI per vendita cer-
ca per corrispondenza cercan-
si. Offresi compenso fisso men-
sile lire 178.000 oltre premi pro-
duzione, iscrizione Enasarco,
contratto Agenzia con esclusi-
va. Richiedesi esperienza setto-
re vendite per corrispondenza
o similari (assicurazioni ecc.),
giornata interamente libera, au-
tomobile. Scrivere SPE Cassella
Postale 1180 Montecarlo 01010
Roma. 6463 P

AGENZIA U.T.E.T.

editori vari
di prossima apertura cerca per
Trieste e Udine collaboratori
seri e capaci con possibilità.
Ottimi guadagni. Scrivere a:
Borgia, Corsario, via Goria 6,
Trieste. 57190 P

BOTTONIFICIO

cerca piazzi-
sta introdotto vendita bottoni
Ferial Venezia. Giulia. Ottimo
trattamento. Scrivere A.B.A. -
Trevisi (Lecco). 6478 P

CERCANSI signore

e signorine
età 20-35 anni anche mezza gior-
nata interessante lavoro propa-
ganda, ottima provvigione. Scrive-
re dettagliando Casseta 57648
P. SPI o tel. 981407.

CERCASI venditore

introdotto
negozio alimentari Trieste e
libere. Tel. 37952. 57930 P

IMPORTANTE

industria na-
zionale cerca agente referenziato
per settore impermeabili zona
Friuli Venezia Giulia offerta a
Casseta 57708 P. SPI.

VENDITORI

Te. Venezia ab-
bita alla vostra normale attivi-
tà segnalazioni possibili clienti
nostro apparecchio pubblicita-
rio facile collocamento forti
provvigioni. Casseta 37441 P.
SPI.

Q Auto, moto, elici L. 40

A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA
MB via Roma 66 6 vasti assien-
tamento di macchine usate per-
mutate rateali fino 30 mesi
senza anticipo Primula 66-65,
Cortina GT 64, 1100 Special 61,
Simca 1000 63, Volkswagen 63,
63, 1500 62, Audi 1.6, 850 A-
barth 63; Bianchina Special 63;
850 65; 500 F 66, 64, D-62; 1100
D 63; 1100 Export 62, Cortina
1200 A p. 63, 1300 Fiat Spider.
A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA
MB via T. Luciani 6 angolo
via Gambini Primula 66, Corti-
na 64 GT, 500 F 66, 850 65, Sim-
ca 1000 64, Volkswagen 64, 1100
D, 750 65. Permutate rateali
fino 30 mesi senza anticipo
aperto domenica dalle 9 alle 13.
57649 Q

A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA

Za-
nardo via del Bosco 20 telefono
96348 Fiat 500 '66; Bianchina
panoramica '65, 600 D '66; '64;
1100 D '64; 1500 '64; 1500 C '65;
124 '66; Giulia 1300 TT '65; Giu-
lia super '65; Giulia 1600 cloche
'64; Simca '65; GLE '65; Inno-
centi '64 S '66; Prinz 1000 TT
'67. Facilitazioni di pagamento
24 mensilità. Permutate e preno-
tazioni vetture nuove. 57667 Q

A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA

Sim-
ca via Ippodromo 2. Simca
1000 '65, '64, '63, '62, Simca 1500
'64; Fiat 1100 '64; 1100 Special
'64; '63; 850 Abarth '64; 1100
'64; '63, '62, '61; 500 '65, '64, '63;
Bianchina '60; Ondine '62; Aus-
tin 440 '61; Ford 12M '63; 850
coupé; 1000 coupé Simca. 49 Q

A RATE

vendesi tutti i giorni
1300 62, 1100 Special 62, 1500 62,
850 65, 1100 Export 62, Flami-
nia Coupé 61, Bar Guglielmo
via S. Marco 2. 57690 Q

FIAT 124 coupé

giugno '68
6 mesi garanzia vendesi, facilitati-
zione. Tel. 820098. 57119 Q

FIAT 500 D assicurata

buon
prezzo vendesi. Tel. 743165.
57808 Q

FIAT 750 '64 unipo

vendesi. Tele-
fonare 25402. 57814 Q

FIAT 1100 D fine

'64 perfet-
tissima vendesi 380.000. Tel. 73209
matteina. 57808 Q

FIAT 1200 anno

'64 radio, unico
proprietario vende. Telefonare
26851 ore pasti. 57618 Q

FIAT 600 '64

'60, '60, '63, '64; 850
'65; 1100 D '65, familiare '61; 124
'66; Bianchina '61, Austin A40
'63; Ford 12M '63. Assistenza
vendere facilitazioni telefonare
731146. 57689 Q

FIAT 1500 C ultimo tipo

vende distributore. Total
Punta del Forno. 37641 Q

FIAT 600 58 - 63 - 65

vendendosi
anche dilazionata. Severo 34 Au-
tosalone. 26 Q

FIAT 600 63 - 64 - 65 - 66

con
dilazioni pagamento vendendosi.
Via Cattulo 1 - Autosalone. 26 Q

BIANCHINA Giardin

e panora-
mica vendesi Petrucci 10 auto-
ritissima. 57934 Q

BMW nuovi modelli

1968-1969
Prenotazioni e prove. Autori-
messia «Regina» via Raffinera
6 telef. 725345. 57988 Q

CAMBIO Simca 1300

con Giu-
lia Junior per informazioni via
Campanelle 300/1. 57758 Q



COMMISSIONARIA

Commissionaria Alfa Romeo

Trieste

AUTOTRIESTINA di G. Muratti

Via Matteotti, 39

Telefono 78366

Commissionaria Alfa Romeo

Trieste

AUTOTRIESTINA di G. Muratti

Via Matteotti, 39

Telefono 78366

Commissionaria Alfa Romeo

Trieste

AUTOTRIESTINA di G. Muratti

Via Matteotti, 39

Telefono 78366

Commissionaria Alfa Romeo

Trieste

AUTOTRIESTINA di G. Muratti

Via Matteotti, 39

Telefono

Auto d'occasione



una grande scelta di marche e di modelli

RATEAZIONI 24 MESI

ANCHE CON GARANZIA

MINIMO ANTICIPO

Concessionario simca
G. DUPLICA - V.le Ippodromo 2

A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» prossimo inizio costruzione via Ovidio (via Commerciale), appartamenti diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche, proprio giardino, ascensore automatico, centralinfa, antenna TV centralizzata, impianto filodiffusione ed altri confort; mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Accettansi anche MUTUI GESCAL approvati. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRUITO complesso giardino «ERED» venditori ultimi appartamenti 2, 3 stanze, ricchi servizi AMPIE TERRAZZE, AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885 orario 16-19.

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA VIA MARENZIO (fondo ex cinema Paradiso) venditori moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera, 1, 2, 3 stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.

MARCHI gamma
GIOCATTOLE

A.A.A.A. AGEF Crispi 14 vende FORTI DILAZIONI pagamento, MINIMI acconti, appartamenti BONOMEA (monte Radio) 1, 2, 3, 4 stanze, soggiorno, bagno, centralinfa, ascensore, garage. ATTICI 5 stanze, MAN SARDE 80 mq, ROMAGNA palazzina signorile 3 stanze, salone, biservizi, centralinfa, giardino proprio garage. ROLANO piazza Rivi, bistranze, soggiorno, bagno, centralinfa, ascensore. ATTICO bistranze cucina bagno terrazza, CARPINETO 2 palazzine, 1, 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, centralinfa, ascensore, giardino, garage. CANTU' prossimo inizio, lussuossissimo 4 stanze, salone triservizi, terrazze, garage. ISTRIA, bistranze, cucina, bagno, ascensore, centralinfa. INVESTIMENTO nuovi, affittati 36.000. - 37473 S

A.A.A. INVESTIMENTO ottimo Palestina 2 stanze ripostiglio servizi tutti comforti affittato uso ufficio, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, 37469 S

A.A.A. APPARTAMENTI p.le Cagni via Flavia (ultima fermata della 19) e v. Marco Polo S. Marco 2, 3 camere, soggiorno, servizi, poggiosi, cantine, ascensore, attici ampie terrazze 3 box, riscaldamento e acqua calda centralizzati; facilitazioni di pagamento, mutui 75%. Impresa Rocco, Falchi 2 (viale D'Annunzio), 37563 S

A.A.A. RONCHETTO palazzine in costruzione appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino o cucina tutti comforti acqua calda centralizzata box auto, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, 37469 S

A.A.A. ZONA Coroneo appartamento ammezzato 3 stanze cucina doppi servizi centralinfa. XX SETTEMBRE salone due stanze stanzetta bagno cucina autoriscaldamento natia, BALAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiosi cantina, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, 37469 S

A.A. VIA MOREIRI 17 IMPRESA ICE. ULTIME DISPONIBILITA' PRONTO INGRESSO 1, 3 stanze servizi. ATTICI vista mare, ogni comfort, garage rifiniture extra. MINIMO CONTANTI 1.400.000 rimanenza mutuo ventennale. VISITA SUL POSTO FERIALE 15-17, FESTIVI 10-13, informazioni telefonare 29235, 101 S

A. IN palazzina primingresso, massimi comforti, rifiniture accurate, saloncino, 2 stanze, cucinetta, vendesi. Contanti 1 milione 600.000, saldo mutuo ventennale. Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 57796 S

A. INIZIO COSTRUZIONE zona Svero appartamenti stanza soggiorno cucinino e due stanze cucina dotate tutti comfort. MUTUI massimi 75% VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 37563 S

A. PRONTINGRESSO signorile 2, 3 stanze, salone, doppi servizi, poggiosi, ascensore, centralinfa, garage vendesi. Mutuo 75% 20, 30 anni, ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235, 102 S

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIE BONOMO E PINDEMONTI. Iniziativa costruzione complesso residenziale. Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla, finiture accurate, cantine, box. Vende direttamente Impresa viale XX Settembre n. 102/a, tel. 90607. 37607 S

APPARTAMENTI corso costruzione paraggi SONCINI, 1 - 2 stanze, cucina, bagno, poggiosi, centralinfa, ascensore, garage, vende Immobiliare CIVICA - Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 57750 S

APPARTAMENTI ultimi 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, centralinfa ascensore parcheggio auto, soleggiati vista mare, poggiosi, cantine, box. Vende direttamente Impresa, vende direttamente Impresa, mutuo 75%, tel. 79548 giornalmente visite sul posto. 37615 S

APPARTAMENTI, box, negozi, pronti oppure costruendi, posizioni centrali, mutui agevolati, vendita diretta; ing. Battara S. Niccolò 33 ore 11-13, 17-20 compreso sabato. 57854 S

APPARTAMENTI 3 stanze cucina bagno tutti comforti, vendesi 5.600.000. Montalcione 810 S

APPARTAMENTO Castagneto stanza cucina bagno poggiosi ascensore centralinfa vendesi prontingresso. Tel. 763181 ore 8-11. 57087 S

APPARTAMENTO Carducci 3 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto doccia VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 37653 S

APPARTAMENTO due stanze cucina centro 3.800.000 vendesi. Telefono 57341. 37627 S

APPARTAMENTO camera cucina vano 1.950.000, altro vano unico 950.000, altro 4 stanze grandi venditori. Fortissime facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13 - 15-17 feriali, Pascoli 32. 37667 S

APPARTAMENTO bellissimo Strada di Fiume 3 stanze cucina bagno centralinfa ascensore ripostiglio vista mare VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 37655 S

APPARTAMENTO casa signori centralissimo 5 stanze cucina doppi servizi poggiosi ripostigli centralinfa ascensore VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 37655 S

APPARTAMENTO perfette condizioni 3 stanze cucina bagno riscaldamento zona Università VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 37653 S

APPARTAMENTO nuovo reddito 540.000 annui netti vendi 8.500.000. Telefonare 31335. 37665 S

APPARTAMENTO bellissimo seminuovo 2 stanze matrimoniali soggiorno cucinino bagno 2 poggiosi vendesi 1.800.000 acconto saldo rateale, feriali visitare ore 11-14, Istria 8, I. 37459 S

APPARTAMENTO libero rinnovato vendesi 3 camere cucina bagno poggiosi cantina riscaldamento; via F. Severo 146 II piano. Visitare 10-13. 57780 S

APPARTAMENTO mq. 74 via Cologna V piano, 2 stanze soggiorno cucinino bagno-we ascensore centralinfa vendesi. Telefonare 74516 feriali ore 9-12. 37497 S



...in occasione delle prossime festività, la mostra del mobile si è arricchita di un nuovo reparto con mobili della produzione 1969

ZERIAL

MOSTRA DEL MOBILE
via settefontane 58-62

aperta anche alla domenica
dalle 9 alle 13

APPARTAMENTO centralissimo nuovo, trisanze cucina doppi servizi, centralinfa ascensore cantina 3.000.000 acconto, saldo ventennale. Altro adiacente uguale, adatto per appartamento con ambulatorio oppure uffici, venditori. Visitare Artisti 2, I piano, ore 10-12-30 feriali. 37457 S

ATTICO trisanze salone cucina doppi servizi centralinfa vista mare. Vendiamo visitare via Montfort 1 ore 10-13. Altro quadrizanze cucina servizi Giulio, telefonare 61793 feriali, 37591 S

CASSETTA 2 appartamenti 11-berli 6.200.000 rendibile 10%; Maddalena seminuovo trisanzette orto 6.500.000 venditori. Amministrazione Crispi 9, 37559 S

CERCASI per acquisto terreno o casetta in periferia, telefonare 62723. 57962 S

COLOGNA 66, appartamenti 1-3 stanze servizi venditori. 700.000 acconto, saldo rateale. Visitare ore 11-30-13 feriali. 37457 S

CONDOMINIO FLAVIA CAPOLINEA 10 APPARTAMENTI VARIE GRANDIEZZE ADATTI ANCHE INVESTIMENTO OGNI COMFORT MUTUI 75% IMPRESA PAROVOL, PIERINI, TREBBI, S. FRANCESCO 9/V, VISITE IN CANTIERE OGNI GIORNO (FESTE ESCLUSE) DALLE 9 ALLE 18. 37643 S

IMPRESA cerca terreno o stabile da demolire. Offerte dettagliate Casseta 57620 S, S.P.I. LOCALE d'angolo 4 fori occasione, altro per deposito venditori. Piccolo acconto, saldo rateale. Visitare ore 11-13 - 15-17 feriali. Pascoli 32. 37459 S

LOCALI AFFARI venditori zona CAMP ELISI - S. Marco, altri SETTEFONTANE. Informazioni 38.102. 150 S

MONFALCONE: appartamenti centralissimi, prossima consegna, ogni comfort, lussuossissimo, rifiniti, mutuo già approvato, venditori facilitando. Venditori anche appartamenti e locali affari vera occasione. IMMOBILIARE ITALIANA 74. XXV Aprile 47 - MONFALCONE. 150 S

MONFALCONE - Appartamento prontingresso 3 stanze cucina bagno tutti comforti, vendesi 6.500.000. Tel. 72203 Montalcione. MONFALCONE Centro. Appartamento lussuoso 3 stanze salone cucina bagno WC poggiosi rifiniture extra, vendesi già ad 800.000 mensili. Telefonare 810 S

NEGOZIO centrale nuovo altro 600 mq. adatto mostra automobili venditori. Telefonare 31335. 37665 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61.512, Pontecorvo 3. LARGO ROIANO 2 stanze, stanzetta, conforti, affittato, ottimo reddito, occasione. TESA 21 2 stanze, soggiorno, cucinino, massimi comforti, acconto minimo, mutuo 10 - 20 anni. Visite feriali 11-13 feriali 10-17. TESA 22 costruzione già iniziata 1-3 stanze, cucina, comforti disponibili attici e piani alti, pagamenti agevolatissimi, informazioni e prenotazioni via della Tesa 21, piano III ogni giorno 10-17. Vicolo CASTAGNETTO 25 cucinino, soggiorno, 2 stanze, cantina, PADUINA cucina, tre stanze, Muggia - XXV Aprile nuovo 2 stanze, cucina, 5.200.000. 150 S

PALAZZINA città bellissima adatta due famiglie ambulatori uffici antiquari salone, mode vendesi. Telefonare 31335. 37667 S

PALAZZINA tre appartamenti giardino vicino ai Rossetti, vendesi. Telefonare 747613. 37597 S

PANORAMICO camera soggiorno cucinino servizi ascensore centralinfa 5.500.000. Possibilità mutuo. Tel. 745339, Feriali via Istria 110/5. 57680 S

PIAZZA OBERDAN attici gran lusso con aria condizionata scale interne mansarde terrazze, APPARTAMENTI da rimodernare piazza Oberdan 200 mq. Battisti 180 mq. prezzi convenientissimi. APPARTAMENTO in villa zona Grete con giardino, taverna, salone. AUTORESSSE Balamonti S. Giacomo UFFICI varie grandezze primo ingresso centralissimi, LOCALI AFFARI vuoti o bene affittati per INVESTIMENTO. TERRENO per ville in costiera, vende AMCO S. Francesco 181 telefono 61200. 37537 S

PICCARDI 6 - camera cucina 2 milioni 200.000; altri 2 camere stanzino cucina venditori. Facilitazioni pagamento, visitare ore 14-16 feriali. 37457 S

PRIVATO acquisterebbe due stanze cucina tutti comfort. Telefono 78858. 37593 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) - APPARTAMENTI PICCOLI e GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI - PAGERETE COME UN AFFITTO - ACCONTI RATEIZZATI - IMPRESA EGNA - VIA ROMA 28 TEL. 3885 - 3812. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI - TEL. 81125 - ORARIO: 9-13 14-16.30. DOMENICA: 10-12. 57592 S

ROSSETTI appartamento signorile 2 camere salone atrio cucina doppi servizi ascensore garage riscaldamento centrale, zona verde tranquilla, vende privato. Tel. 57890 ore 15-18. 57336 S

SAN FRANCESCO 38, liberi e occupati, uno fino quattro camere da 2.550.000, 3.400.000, 3 milioni 900.000 venditori. Pagamento 600.000 acconto, saldo rateale. Visitare ore 15.30-16.30 feriali. 37457 S

S. GIACOMO vendesi causa partenza 4 stanze cucina ascensore poggiosi autoriscaldamento occasionissima. Telefonare n. 763237. 57898 S

SAPPADA vendesi terreno 1600 centrale panoramicissimo progetto villa approvato. Telefonare 761272 possibilmente ore 13-15. 37529 S

SAPPADA area fabbricabile mq. 1500 ottima posizione vendesi. Telef. Trieste 763929. 37481 S

SETTEFONTANE 52: appartamenti 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, poggiosi piani IV e VI. Visite oggi 11-13; altri giorni informazioni 38.102. 150 S

STABILE ZONA D'ANNUNZIO alto reddito vendesi per necessità realizz. Casseta 37567 S, S.P.I.

STABILE intero vende privatamente. Telefonare 31335, 37665 S

TERRENI S. Croce mare e costiera panoramica venditori. Aspa, tel. 225250. 37489 S

TERRENO occasione vendiamo nel 50% inferiore del valore del mercato, il migliore vantaggioso investimento. Studio commerciale via Gallina 3. 37507 S

TERRENO edificabile libero acquisterebbe impresa costruzioni in contanti oppure permuterebbe con appartamenti. Casseta 57105 S, S.P.I.

TERRENO edificabile cerca qualsiasi posizione prezzo mite. Dettagliare Casseta 57332 S, S.P.I.

TERRENO o STABILE DA DEMOLIRE centrale, cersasi. Casseta 37587 S, S.P.I.

TERRENO zona INDUSTRIALE mq. 2.400 adatto costruzione commerciale con possibilità ipotechevalore uso abitazione, vende 1.700.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 57750 S

TERRENO OPICINA centrale, vendesi. Tel. 69527. 57788 S

TERRENO per costruzione vilino situato Monrupino vendesi occasione. Tel. 38010. 57778 S

TRISTANZE cucina bagno soleggiato vuoto vendesi. Telefonare 93090. 37633 S

VENDESI appartamento via Doda saloncino bicamer cucina bagno ripostiglio poggiosi autoriscaldamento. Telefonare 77230. 57384 S

VENDESI Montalcione centro 3 stanze ripostigli servizi cantina terrazza praticabile 5 milioni trattabili. Telefonare al 816072, Trieste. 56905 S

VIA Chiodino 5/2 e 5/3 (a 150 dalla via Rossetti, appartamenti in condominio venditori: 3, 4 camere, cucina ed accessori. Complesso signorile di 4 palazzine. Per informazioni Germani geom. Giacomo, via Carducci 10 I piano, tel. 35606. 57788 S

VIA Duzza, zona panoramica, inizia costruzione appartamenti signorili, soleggiati, finiture accurate, acqua centralizzata. Mutuo trentennale 75%. Vendita Impresa Lomazzi & Stracola galleria Protti 3. Telefono 29981. Orario 10-12 - 16-19. 57732 S

VILLA libera, riscaldamento centrale, giardino, vendesi Gracisa via Erci 10. 913 S

VILLINI prefabbricati signorili bellissimi - consegna immediata - approvabili nuova legge urbanistica. Inviò gratuito depliant. Idea House, via Contardi 2, Genova Sturla. Tel. 390751. 6380 S

ZONA ROZZOL, palazzine residenziali; venditori appartamenti 3-4 stanze, doppi servizi massimi comforti. Disponibili attici e mansarde. Informazioni 38.102. 150 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze. Mutui fino al 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, tel. 68140. 57296 S

Z.Z.Z. ZINI, CASE BELLE SEMPRE in via Giulia, vicolo del Castagneto e Barcola. Telefonare 61116. 5408 S

Matrimoniali L. 129
A. 30. ENNE sana, presenza posizione decorosa, priva conoscenza, venditori, avrebbero matrimonio con regionale, possibilmente friulano, età, doti adeguate. Casseta n. 37521 U, S.P.I.

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetele gratuitamente. «Foculare» - Vitrivuo 11, Milano. 6299 U

DIVORZIATO straniero operaio appartamento arredato desidera conoscere signorina vedova massimo 45 anni scopo matrimonio, stanza media, buona presenza. 57610 U, S.P.I.

IMPIEGATO americano (Florida), 35enne, cattolico, parlante italiano, con 400 dollari mensili. Sposerebbe subito signorina colta, alta, pratica, amante natura e teatro. Indicare possibilmente telefono. Fermo Posta Verona. Passaporto H 459614. 38776 U

MATRIMONIO rapido, felice! Affidatevi unicamente primo istituto matrimoniale in Italia dal 1933. Dirigenti incensurati. Chiedete gratuitamente autorizzata ricchissima documentazione. Istituto «La Famiglia», casella postale 3184, Milano. 6408 U

VEDOVA cinquantottenne, bel la presenza giovanile indipendente relazionerebbe con pensionato possibilmente distinto massimo sessantenne scopo matrimonio. Casseta 57620 U, S.P.I.

VEDOVA cinquantenne con appartamento desidera conoscere signore posizione scopo matrimonio. Casseta 57117 U, S.P.I.

Diversi L. 120
CEDESI 4 posti tomba famiglia telefono 57620 V

CEIROMANZIA serietà appuntamento via del Bosco 10, III, p. 7, telefonare 726389. 57705 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI
Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta. Le S.P.I. non assume responsabilità per casuali mandate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il disco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti. I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1969

Sei numeri settimanali	ITALIA	ESTERO
Anno	15.600	25.700
Semestre	8.100	13.150
Trimestre	4.200	6.750

Sei numeri settimanali più l'edizione del lunedì mattina	ITALIA	ESTERO
Anno	18.150	29.700
Semestre	9.450	15.250
Trimestre	4.900	7.800

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO presso la S.P.I. in via Silvio Pellico n. 4 - Trieste. Anche gli abbonamenti sottoscritti per posta possono essere inviati allo stesso indirizzo tuttavia il mezzo più comodo ed economico

per l'invio dell'importo è quello dei Conti Correnti Postali. Il nostro reca il n. 11/5398. PER I VECCHI ABBONATI che desiderano sottoscrivere il rinnovo è necessario venga allegata anche la fascetta con la quale il giornale viene spedito attualmente a domicilio.

GLI ABBONATI CHE DESIDERANO ricevere una delle nostre edizioni provinciali debbono indicarlo chiaramente specificando a quale delle edizioni provinciali sono interessati

Regalatevi e regalate ai vostri cari lontani un abbonamento al

PICCOLO

GRAN REGALO DI NATALE



Aut. Min. 2/2084 - 15.1.68 personaggio natalizio: Paola Rossi

Pubblistock 3881/68

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

prodotti di gran marca
con premi di gran classe



da oltre 30 anni
la fortuna STOCK ...

Ad ogni fine anno, la "Fortuna STOCK" giunge ovunque con premi immediati e tanti ricchi premi ad estrazione. Automobili di lusso, pellicce stupende, potenti motoscafi, parure di gioielli sono stati vinti nel 1967 dai Signori:

Manca Mary di TORINO - Zanardo Maria di PADOVA - Canossi Enrico di EDOLO (BS) - Persano Eugenia di LECCE - Gigli Masetti Ornella di MODENA - Lixi Mario di CAGLIARI - Lagreca Olimpia di SALERNO - Ferrando Nuccia di GENOVA - Puccinelli Graziella di VIAREGGIO - Cecchini Maria Giulia di ROMA - Cerutti Franco di ALESSANDRIA.

... e per il Natale 1968
auguri auguri auguri
con i ricchi premi delle CASSETTE STOCK!